una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 26 luglio
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

BORSA

Martedì 22 Luglio 1980
Anno 112 - Numero 184

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TORINO

La tassa sulla pioggia

Come mettersi in regola con la legge Merli

• PAGINA 7 •

Tragedia stamane nel torrente Chisola

Annegati a Moncalieri due fratelli di 16 e 17 anni

Si chiamano Oscar e Walter Del Pozzo Erano andati a pescare: li hanno visti scivolare in acqua e scomparire Trovati dopo circa un'ora dai sommozzatori

• Il servizio a pagina 5 •

Alcool e benzina, niente aumenti?

ROMA — E' cominciato e si è subito fermato al Senato il dibattito sulle misure anticrisi (aumento di benzina e Iva) decise dal governo. «*Si tratta di provvedimenti indispensabili per fronteggiare immediatamente i problemi più gravi, primo fra tutti l'inflazione*», aveva sentenziato il ministro del Tesoro Pandolfi. Ma i partiti non si sono dimostrati d'accordo. Solo la settimana scorsa tutti sottolineavano la «*gravità*» della situazione economica e l'«*urgenza*» di ricorrere a «*drastiche misure*». Oggi, a pochi giorni di distanza, una pioggia di emendamenti presentati dai vari gruppi rischia di far saltare anche gli aumenti della benzina e dell'Iva, sugli alcolici e altri prodotti.

I missini ne hanno proposti 170 lasciando intendere di ricorrere all'ostruzionismo, i comunisti 25, altri sono stati proposti da dc, psdi, sinistra indipendente, socialisti e repubblicani. Questo significa che la battaglia sarà dura e che c'è la possibilità di non riuscire a convertire in legge i decreti nei tempi previsti.

Il governo avrebbe già deciso di correre ai ripari. Se la discussione dei due decreti «sopravvissuti» si protrarrà troppo a lungo al Senato, i partiti della maggioranza chiederanno alla Camera il voto di fiducia sui due provvedimenti. Ciò impedirebbe per regolamento la votazione — non l'illustrazione — sui singoli emendamenti, consentendo così un grosso risparmio di tempo.

Tenuto conto che l'esame sulle misure anti-crisi sarà interrotto a partire da domani fino a domenica a causa del caso Donat-Cattin, è probabile che il dibattito si protragga per tutto agosto rendendo indispensabile il voto di fiducia.

Arriva l'anticiclone Bel tempo (si spera)

«Il bel tempo farà la sua apparizione, sulle nostre regioni, a partire da oggi: sarà l'anticiclone delle Azzorre che porterà il sole nei giorni prossimi». Una volta tanto gli esperti dell'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica sono ottimisti. Sostengono che «stiamo assistendo al passaggio di una perturbazione che, però, transiterà velocemente sulla penisola, lasciando il posto al tempo buono». Insomma, l'atteso anticiclone atlantico che, questa estate, ha fatto solo «capolino», farà il suo ingresso nel bacino del Mediterraneo, portando il sereno.

Ma sarà, anche questa, una apparizione fugace, o si può finalmente, sperare in un miglioramento stabile e duraturo? Secondo i meteorologi dell'Aeronautica «una previsione, per essere attendibile, non può coprire un arco di tempo superiore ai 5-6 giorni. Infatti, molto spesso, si confondono le previsioni meteorologiche con le analisi dei dati statistici». Comunque, le condizioni del tempo di questa «pazza» estate non costituiscono un evento straordinario: «Occorre sfatare — dicono infatti all'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica — certe false credenze, perché non si tratta di una stagione eccezionale».

Negli ultimi 7 anni, infatti, almeno 3 estati sono apparse molto simili a quella attuale: nel '73 e nel '76, per esempio, proprio in questo periodo ci furono brutto tempo e temporali che provocarono danni enormi alle colture. Di fronte a tali constatazioni, secondo i meteorologi dell'Aeronautica, «non si può parlare di eccezionalità ma solo di interruzioni — più frequenti rispetto agli altri anni — del bel tempo estivo e occorre, inoltre, non dare per scontato che l'estate sia una continuazione di belle giornate».

NOLEGGIO
e LEASING
...da 3 ore a 3 anni
di autovetture, furgoni, minibus
e campers di ogni marca e tipo
incar s.p.a.
TORINO - CORSO GIULIO CESARE 229
(PIAZZA DERNA) TEL. (011) 26 70 67 - 26 70 82

Olimpiadi: tiro al piattello

Oro per l'Italia con Giovannetti

MOSCA — *L'italiano Luciano Giovannetti ha vinto oggi la prima medaglia d'oro nel tiro al volo dalla fossa olimpica con un totale finale di 198 piattelli. Nelle due serie odierne ha realizzato 49 punti, 25 nella prima e 24 nella seconda. Giovannetti ha concluso la gara con due centri di vantaggio su tre avversari, tutti a 196: il cecoslovacco Hojny, il tedesco dell'Est Damme e il sovietico Yambulatov. L'altro italiano in gara Silvano Basagni ha centrato 194 piattelli.*

Aosta - Vittima della fatica e del maltempo

Morto alpinista torinese bloccato 2 giorni sul Rosa

AOSTA — L'alpinista torinese rimasto bloccato da domenica a circa 4 mila metri di quota è stato ritrovato questa mattina dalle guide di Cervinia morto assiderato. Si tratta di Angelo Sperandio, di 24 anni, residente a Torino in via Nizza.

La salma del giovane era poco sotto la vetta del Breithorn, del gruppo del monte Rosa, che il giovane aveva scalato domenica scorsa assieme ai trentaquatrenne torinese Bruno Torresin.

La tragedia è iniziata sulla via del ritorno. Lo Sperandio, sfinito dalla fatica, è stato costretto a fermarsi, mentre sulla montagna imperversava una violenta bufera di vento e di neve.

«La salita è avvenuta senza particolari difficoltà — ha raccontato Bruno Torresin al custode del rifugio Mezzalama, raggiunto dopo una faticosa marcia tra la neve fresca in cerca di soccorsi — *ma sulla via del ritorno il mio compagno ha avvertito una grande spossatezza. Non se la sentiva di proseguire ed abbiamo deciso di bivaccare. Ci trovavamo poco lontano dalla gobba Rollin a circa 4 mila metri di quota, non molto lontano dal confine con l'Italia».*

Il Torresin ha scavato una buca nella neve ed i due sono rimasti in attesa del giorno. *«Mentre eravamo in bivacco* — ha proseguito l'alpinista — *si è scatenato l'inferno sulla montagna: raffiche di vento gelido, neve, temperatura a diversi gradi sottozero. Una bufera non frequente di questa stagione. Il mio compagno era sfinito ed io avevo timore che s'addormentasse e venisse colto dalla cosiddetta "morte bianca", la classica morte per assideramento. L'ho tenuto sveglio raccontantogli barzellette, mettendomi a cantare, a gridare. Ho dovuto scuoterlo parecchie volte, rincuorarlo, assicurargli che con il giorno tutto sarebbe finito».*

Ieri mattina lo Sperandio stentava a muoversi: sulle mani erano visibili i segni di congelamento, il viso era violaceo. Solo allora, verso le 10 di ieri, Bruno Torresin, dopo aver assicurato il compagno ad una corda ancorata alla piccozza infissa nella neve, decideva di scendere a valle in cerca di soccorso. Si è avviato in direzione della Gobba Rollin, ma qui ha perso l'orientamento ed anziché puntare su Cervinia si è portato in direzione del Rifugio Mezzalama dove è giunto nel pomeriggio.

Dalla capanna si è telefonato all'eliporto della Scuola militare alpina di Aosta ed a Cervinia. Una squadra di soccorso raggiungeva in funivia Testa Grigia e di qui, dopo una non facile marcia, si dirigeva verso il punto dove si presumeva dovesse trovarsi lo Sperandio.

Da Aosta si levava intanto in volo un elicottero che, nonostante le forti raffiche di vento, riusciva a localizzare il punto in cui i due alpinisti avevano trascorso la notte. *«Abbiamo notato la buca e delle piste sulla neve* — ha detto uno dei piloti — *ma tutti i tentativi per atterrare o spingere oltre la ricognizione, sono falliti a causa del vento. Abbiamo segnalato l'esito delle nostre osservazioni alle guide di Cervinia».*

Quando la notte è scesa nella Conca del Cervino le squadre di soccorso a piedi hanno sospeso le ricerche che sono riprese stamane. Si è tentato ancora l'impiego degli elicotteri. Intanto Angelo Sperandio ha affrontato da solo ed in pessime condizioni fisiche il secondo bivacco sulla montagna dalle caratteristiche invernali, ma non è riuscito a sopravvivere.

g. m.

Le notizie di oggi

● **Assassinio in Turchia.** *Terroristi, che le autorità ritengono appartenenti a gruppi eversivi di estrema destra, hanno ucciso a colpi di arma da fuoco Kemal Turkiern, ex leader della federazione sindacale «Disk», radicale di sinistra. Turkiern è stato abbattuto a raffiche di mitra in un agguato tesogli questa mattina mentre usciva dalla sua abitazione.*

● **Due evasi in Sardegna** *dalla colonia penale all'aperto di «Is Arenas», nel territorio di Arbus, un paese al confine tra le province di Cagliari e di Oristano. I due evasi sono Gavino Marangi, di 25 anni, di Castelsardo (Sassari), che stava scontando una condanna a due anni di reclusione per tentativo di rapina, e Salvatore Muresu, di 24, di Sennori (Sassari), che doveva scontare cinque mesi per furto aggravato.*

● **Cadavere carbonizzato nel Napoletano.** *E'di un uomo non ancora identificato. E' stato trovato, all'alba, in una campagna di San Sebastiano al Vesuvio. Il cadavere è stato trovato a poca distanza dal punto in cui, alcuni mesi fa, fu scoperto il corpo carbonizzato in pezzi di una donna, uccisa dal proprio amico.*

● **Trattative Usa-Giappone scorie nucleari.** *I due Paesi condurranno uno studio di fattibilità in merito alla proposta americana di depositare in un'isola del sud Pacifico le scorie delle centrali elettronucleari dei Paesi bagnati dall'Oceano Pacifico.*

● **Auto vietate al Giglio.** *La «Gazzetta Ufficiale» di ieri ha pubblicato un decreto del ministro dei Lavori Pubblici con il quale si vieta per l'anno in corso l'afflusso nell'isola del Giglio agli autoveicoli appartenenti a persone che non fanno parte della popolazione stabile dell'isola. Deroghe per chi si ferma almeno 15 giorni.*

● **Assassinio politico.** *Nuova recrudescenza del terrorismo mediorientale in Francia, solo tre giorni dopo il fallito attentato all'ex premier iraniano Bakhtiar. A Parigi un oppositore dell'attuale regime siriano, il 68enne Salah Eddin Albitor, che negli anni sessanta aveva ricoperto per quattro volte la carica di primo ministro della Siria, è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco stamane, mentre stava uscendo dall'ascensore all'ottavo piano di un palazzo per uffici sito nell'Avenue Hoche, a due passi dall'Arco di Trionfo, in pieno centro.*

● **In Bolivia fuoco sugli scioperanti.** *Contro il regime militare. Dopo una manifestazione a La Paz l'esercito ha aperto il fuoco: si ignora il numero delle vittime. I 25 giornalisti arrestati giovedì scorso stanno per essere scarcerati.*

● **Faida di Ciminà: 36ª vittima.** *In Calabria. Si chiama Nicola Gaggio, 40 anni, commerciante, pregiudicato. E' l'ennesimo episodio delittuoso di una catena di vendette per supremazia mafiosa. Era sparito sette giorni fa: è stato trovato crivellato di colpi e bruciato.*

● **Disoccupati puliscono le strade.** *A Palermo 280 giovani sono impegnati da ieri nella pulizia di alcuni rioni. Il Comune ha stanziato 300 milioni.*

● **Incendio in deposito chimico a Roma.** *Si è sviluppato durante la notte all'interno della «Romana chimica», un deposito di materie prime in via di Vannina.*

● **Esplode petroliera.** *A Rotterdam in Olanda: 98 mila tonnellate, battente bandiera liberiana. E' accaduto questa notte ed è affondata. Si ignorano le cause del sinistro. Era di proprietà di una società di trasporti marittimi di Hong Kong.*

Rapinatori al ristorante

MILANO — Due banditi hanno sparato, ferendolo gravemente, al titolare di una delle più note trattorie di fuori porta di Milano, l'«Antica Hostaria La Gobba» di via Padova 395. L'uomo, Marcello Leonardi, di 49 anni, è stato raggiunto allo stomaco da un proiettile calibro 7,65 mentre un altro colpo gli ha trapassato una gamba. Sembra che avesse tentato di opporsi ai rapinatori impugnando una pistola che tuttavia si era inceppata.

Un paio di anni fa, nella stessa «Hostaria», un cameriere fu assassinato dai rapinatori.

I malviventi, questa volta, sono entrati nel locale prendendo posto come normali avventori a un tavolo, ma, al termine della cena, hanno messo mano alle armi imponendo ai clienti di consegnare tutti i loro averi. Leonardi ha cercato di estrarre di tasca la pistola, ma l'arma si è inceppata. I banditi gli hanno sparato. Poi sono fuggiti con il bottino.

Milano: trovato pitone di 3 metri

MILANO — Un pitone lungo tre metri è stato trovato morto negli scantinati della Stazione Centrale di Milano. Sembra che sia stato colpito a randellate. Nessuno, per il momento, è in grado di dire da dove proveniva il serpente, probabilmente inviato al giardino zoologico di qualche città.

Sulla Costa Azzurra (un caso anche a Genova)

Le spiagge troppo sporche hanno causato la meningite?

NIZZA — A ogni estate arriva puntuale una qualche epidemia, subito minimizzata, soprattutto quando scoppia in località di villeggiatura e quando spuntano sospetti che le cause siano da ricercarsi nelle cattive condizioni igieniche. E' successo anche sulla Costa Azzurra dove sono stati segnalati oltre trenta casi di meningite che hanno costretto al ricovero bambini di età tra i quattro e i dieci anni. Le autorità sanitaria hanno però subito sdrammatizzato la situazione.

Resta il fatto, comunque, che sono partite denunce da parte di organizzazioni scientifiche, tra cui lo stesso dipartimento sanitario delle Alpi Marittime, contro la sporcizia del litorale che avrebbe innescato la miccia dell'infiammazione meningea.

Il regime balneare francese è fondato sulla completa assenza di vincoli amministrativi per cui gli arenili liberi sono lasciati in un totale abbandono igienico e sanitario. Una situazione riscontrabile anche in Italia, nonostante gli obblighi del Comune a tenere puliti gli arenili, anche se «liberi». A un diffuso malcostume di lasciare rifiuti sulle spiagge si unisce infatti l'incuria delle amministrazioni.

Comunque, anche le autorità sanitarie genovesi, dove l'altro ieri si è verificato un «caso» di meningite (una giovane donna di 23 anni), hanno escluso che la malattia sia da collegarsi in qualche modo alle condizioni delle spiagge e all'inquinamento.

Ci sono varie forme di meningite: quella da germe, da virus o semplicemente da infiammazione meningea. E' una malattia che si trasmette per contatto diretto. La forma più pericolosa è quella prodotta dal meningicocco, che ha colpito la giovane genovese. Con la moderna terapia antibiotica la malattia viene aggredita con buoni risultati. Nelle forme più leggere si usano aspirine, punture lombari e soprattutto ci vuole riposo.

La decisione della Corte dei Conti

Tanassi dovrà restituire i milioni degli Hercules

ROMA — L'ex ministro della Difesa Mario Tanassi e l'ex capo di stato maggiore dell'aeronautica Duilio Fanali sono stati condannati dalla prima sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (presidente Borzellino) a risarcire allo Stato quasi tutta la somma — un miliardo e 308 milioni — spesa in più dall'Italia per l'acquisto dei 14 «C-130 Hercules» della Lockheed e andata in «bustarelle».

A quanto si è appreso, Tanassi e Fanali dovranno risarcire in solido tutta la somma, meno dieci milioni di lire, che andranno a carico di Bruno Palmiotti, il quale era segretario particolare di Tanassi al tempo dell'acquisto degli aerei.

Di tutte le persone condannate dalla Corte costituzionale per l'affare Lockheed, Fanali, Tanassi e Palmiotti erano stati citati in giudizio amministrativo, davanti alla Corte dei Conti, perché al momento dell'acquisto degli aerei o erano dipendenti pubblici, come il gen. Fanali, o, come Tanassi e Palmiotti (l'uno ministro e l'altro suo segretario particolare), avevano con lo Stato un rapporto di «servizio».

Un rapporto di «servizio» l'aveva anche Camillo Crociani, allora presidente della Finmeccanica.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

I sovietici temono altri clamorosi sviluppi ai giochi

Atleti afghani alle Olimpiadi chiedono asilo agli americani

MOSCA — L'Olimpiade è entrata nel vivo, i sovietici si accaparrano le prime medaglie, ma l'ombra della politica, che le autorità tentano in ogni modo di tener lontana, rischia di oscurare il clima dei giochi.

Secondo fonti di agenzia alcuni membri della squadra olimpica afgana avrebbero avvicinato, per almeno due volte negli ultimi giorni, i giornalisti occidentali per chiedere aiuto e fuggire dal loro paese. Pare che un gruppo abbia specificamente sollecitato asilo negli Stati Uniti. La loro richiesta sarebbe stata comunicata a funzionari dell'ambasciata americana di Mosca, i quali avrebbero detto di non poter far nulla, a meno che gli afgani non riescano ad entrare entro il recinto dell'ambasciata.

Un portavoce dell'ambasciata Usa ha detto di non poter né confermare né smentire queste dichiarazioni, ma la notizia viene data per certa dai giornalisti occidentali.

A Mosca si trovano attualmente una ventina di atleti afgani per partecipare alle gare di pugilato e sollevamento pesi.

Non è comunque la prima volta che gli atleti afgani fanno parlare di sé. Dopo l'invasione del loro paese da parte dell'Urrs sette giocatori della nazionale di pallacanestro ed uno della squadra di pallavolo erano fuggiti a giugno in Pakistan dove, un mese prima, si erano già rifugiati sette lottatori.

Ieri un incidente ha funestato la giornata olimpica. Un cittadino italiano, Enzo Francone, torinese, ha cercato di incatenarsi a una transenna davanti alla tomba di Lenin, a Mosca, e di esibire un manifesto di protesta contro la repressione dell'omosessualità in Urss. La polizia lo ha arrestato, quindi ha malmenato giornalisti e fotografi che avevano assistito alla scena.

E' fulminata dall'abat-jour

MILANO — Una collaboratrice domestica di origine etiope, Abrhet Woldearregai, è rimasta fulminata da un abat-jour che aveva cercato di collegare a una presa per la corrente elettrica i cui fili erano scoperti.

La donna, che si trovava sola nell'appartamento momentaneamente lasciato dai padroni in vacanza, in via San Dionigi 5, è stata trovata morta da alcuni amici che sono andati a trovarla.

Oggi i poligrafici decidono scioperi

ROMA — Una «massiccia» iniziativa di lotta, articolata nell'arco delle prossime due settimane a livello romano, regionale e nazionale, sarà effettuata dai lavoratori poligrafici per sbloccare la grave crisi che ha colpito il settore della carta stampata. Tempi e modalità degli scioperi saranno decisi oggi dal coordinamento sindacale del settore quotidiano che si riunisce a Roma.

Corrida con l'auto: un morto

CASERTA — Un uomo, Luigi Galluccio, di 33 anni, di Giugliano, è morto in un incidente stradale avvenuto dopo che, dinanzi alla sua automobile, si era improvvisamente trovato nel mezzo della strada uno sconosciuto il quale, agitando un drappo rosso, aveva tentato di compiere una «veronica», simulando una corrida.

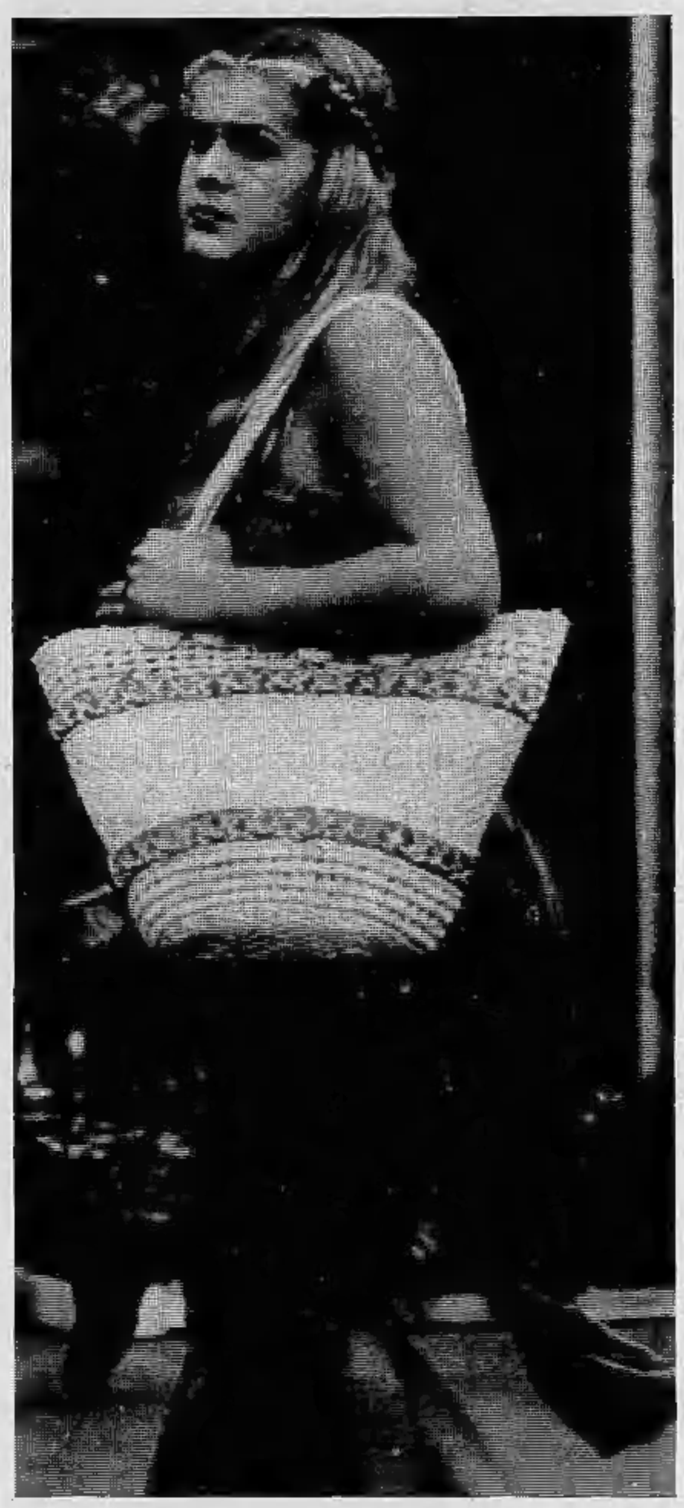
Il fatto è accaduto in via Concezione, alla periferia di Aversa, alle prime ore del mattino. Galluccio era al volante della sua Fiat «124». All'uscita da una curva si è trovato di fronte lo sconosciuto che agitava il drappo rosso. Per evitarlo il guidatore ha fatto una brusca sterzata ed è finito contro un palo. Galluccio è morto all'istante.

Per estrarre il corpo della vittima dalle lamiere contorte è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Indagini sono in corso per identificare l'uomo che ha causato l'incidente, il quale, subito dopo, è fuggito. Non si esclude che possa trattarsi di un folle o di un ubriaco.

Turismo in crisi nei Paesi del sole: diecimila miliardi perduti

I nordici non approdano più sulle rive del Mediterraneo



BRUXELLES — L'Europa conosce quest'estate una nuova crisi: quella del turismo. Le nazioni comprese «nell'arco del sole», dalla Spagna, Portogallo alla Grecia, non sono più la meta favorita degli abitanti dei paesi nordici. Dalla Germania, dalla Scandinavia, dal Benelux, per molti anni il benessere delle nazioni più industrializzate filtrava in parte ai paesi poveri del Sud, grazie al turismo. La trasmigrazione estiva di decine di milioni di stranieri era la vera politica regionale della Cee, mezzo efficace di ridurre il divario sociale tra le «due Europe». Il fenomeno, ora registra un arretramento preoccupante.

Ecco alcune statistiche: le prenotazioni nei paesi scandinavi per vacanze organizzate al Sud europeo diminuite del 30 per cento; in Belgio, in Olanda, e nel Lussemburgo del 12 per cento, in Germania del 15 per cento. Le cause sono in parte ignote: la crisi economica sarà la principale, ma vi è anche la stanchezza di viaggiare per trovare lo stesso «way of life», i medesimi cibi, gli alberghi senza personalità, la stessa inciviltà dei camerieri, l'uguale spiaggia affollata, i prezzi elevati, magari cibi in scatola. In più, il tempo piovoso e incerto non ha incoraggiato i nordici a scendere verso il Mediterraneo.

Il turismo rappresenta un trasferimento netto di ricchezza dal Nord al Sud e in molti paesi in bilico tra lo sviluppo e sottosviluppo è un'industria trainante per tutta l'economia. La crisi di questi mesi dunque si ripercuoterà direttamente sull'espansione dei paesi della fascia mediterranea. Le notizie dai paesi turistici sono pessime: il traffico automobilistico alla frontiera tra la Spagna e la Francia, per esempio, è inferiore del 50 per cento rispetto all'anno scorso.

Un sondaggio effettuato da un'agenzia specializzata in dieci paesi europei ha rivelato che le prenotazioni per le vacanze in Spagna sono diminuite del 23 per cento, tanto che i «Tour operators» tedeschi offrono sconti di un terzo sui prezzi per una vacanza sulla costa Brava e nelle isole Canarie.

Anche l'Italia soffre per la crisi del turismo, ma non si sa esattamente in che misura. Un'agenzia da noi interpellata crede che almeno il 10 per cento in meno di turisti nordici visiterà quest'anno l'Italia. Si direbbe insomma che il nostro paese è colpito meno degli altri dalla contrazione dei flussi turistici tradizionali, assieme alla Francia.

In Grecia, per esempio, il numero dei visitatori è sceso del 25 per cento, in Gran Bretagna del 9 per cento. Anche la Jugoslavia, nonostante la svalutazione del *dinaro*, ha visto ridurre gli arrivi come l'Austria e la Svizzera. I primi a soffrire gli effetti della crisi sono le agenzie turistiche: alcune di esse, in Danimarca ed in Inghilterra, hanno chiuso. Altre stanno puntando su viaggi transcontinentali con voli a basso costo: con 200 mila lire si viaggia da Londra o dal Lussemburgo ad Hong Kong o a New York e si ritorna. Gli inglesi puntano anche su Miami, avvantaggiati dal favorevole tasso di scambio della sterlina con il dollaro, ma molti tornano delusi.

La stagione turistica, che in Europa ha un «giro» di oltre diecimila miliardi di lire in valuta pregiata, si chiuderà in passivo per molti operatori turistici. Il sole, la *paella*, gli spaghetti, la *taramosalatas*, i mandolini e le chitarre, la danza di Zorba il Partenone e il Colosseo hanno perso parte del loro fascino. Hans preferisce stare a casa, bagnato sino alle ossa, ma comodo e con i marchi in banca.

Renato Proni

Il «Dragun», come uno sciabecco medievale

La «nave di Camogli» sulle acque del Tamigi

GENOVA — *Il «Dragun», un'imbarcazione ricavata da una vecchia scialuppa abbandonata, e che ripropone le strutture dello «Sciabecco» medievale della repubblica di Genova, con un equipaggio collaudato di dodici «lupi di mare» camoglini, risalirà dal 28 luglio prossimo il Tamigi dall'estuario sino alle sorgenti.*

Il viaggio sarà compiuto in 14 giorni: si tratterà di risalire, a forza di remi, ben 380 chilometri. I rematori di Camogli compiranno una media di trenta chilometri al giorno e si riposeranno due giornate soltanto.

La «performance» non è la prima dell'addestrato equipaggio ligure: già in passato il «Dragun» ha compiuto una crociera Pavia-Venezia, lungo il Po, e la BesançonParigi lungo i fiumi e i canali del centro della Francia.

Il «Dragun» compirà il viaggio in Inghilterra per valorizzare il nome della Liguria: inalbererà la bandiera del consiglio d'Europa e sarà comandato dal «commodoro» Ido Buttistone.

Il viaggio per fiume è stato patrocinato dal consorzio promo-turistico della regione. Dopo il manifesto di Peynet dedicato alla Liguria (la colomba sulla quale gli innamorati colgono frutti a forma di cuore), questa è una delle tante attività promozionali che il consorzio sta varando per potenziare il turismo in Liguria, nonostante quest'anno congiurino situazioni difficili internazionali e soprattutto il maltempo.

Il vicepresidente del consorzio e attuale «reggente», Guido Grillo, ha dichiarato: «E' un po' troppo facile polemizzare contro il consorzio, quasi che il maltempo e le variazioni valutarie fossero colpa nostra. Io credo che, semmai, grazie all'azione del consorzio che è stato presente a tutte le borse-mercato internazionali del turismo, il «calo» è stato contenuto in termini accettabili.

Sovente alcune categorie di operatori turistici eccedono nelle «sparate». Ognuno, quando le cose vanno male, dovrebbe recitare il «mea culpa» e credo che in Liguria l'autocritica degli operatori turistici privati dovrebbe essere abbastanza lunga. Ma non voglio cadere in facili polemiche: certe accuse lasciano il tempo che trovano e sono strumentali. Prendersela con il sole e la temperatura è infantile. Piuttosto mi auguro che iniziative «gentili» come il manifesto di Peynet e quest'ultima, molto simpatica, della crociera del «Dragun» servano ad offrire in Europa una immagine accattivante della Liguria».

p. l.

Come divertirsi nella capitale sovietica? Ecco tutte le informazioni utili

Guida ai «piaceri» di Mosca

Mosca è una città grigia, fredda? E' solo la capitale del comunismo e della «politica»? Così dicono gli stereotipi occidentali. Eppure, esiste anche una «guida ai piaceri di Mosca», curata (manco a dirlo) da due italiani.

Chi parte per l'Unione Sovietica (sportivo o no) farà bene a procurarsela. Vi potrà scoprire i «segreti» dei ristoranti sovietici, i consigli per gli alloggi, le indicazioni degli spettacoli, dei concerti, della «Mosca by night».

Vi potrà perfino trovare due capitoli sull'Amore (sia con la a minuscola, sia con la A maiuscola).

Di questa guida, Stampa Sera pubblica oggi alcuni capitoli.

Soviet «by night»

Uno straniero a Mosca, giunte le undici di sera, chiede al portiere del suo albergo: «Dove si trova il più vicino night-club?» «A Helsinki, signore» risponde l'interpellato. Mosca di notte, così come l'intendiamo noi, all'occidentale, non esiste, quasi che il regime comunista abbia voluto cancellare dalla faccia della città, con un gran colpo di spugna, il peccato. Niente night-clubs, dunque, niente pub all'inglese, nessun bar dove appoggiare il gomito al bancone e raccontare confidenzialmente storielline piccanti al cameriere. Teatri, cinema e sale da concerti chiudono tra le 22 e le 23, i ristoranti tra le 23,30 e le 24, e così dicasi per i caffè e gli altri luoghi dove si balla. La regola dell'austerità domina dunque le notti moscovite, il vero antidoto all'insonnia è in apparenza una pillola di sonnifero. Ma non ci sono regole senza eccezioni. Vediamo come i moscoviti e gli stranieri possono combattere questa regola.

Dei caffè, ne suggeriamo due, perché vi si può ballare, e ancora perché contano forse le migliori orchestre sovietiche di musica jazz. Sono il Maladojnaija, *in via Gorkij, e l'*Aelita, *nei pressi di piazza Majakovskij. Sono caffè giovanili, e quindi tanto più interessanti. Vi si possono incontrare facilmente poeti, scrittori, pittori che attendono di essere baciati in fronte dalla gloria, e che nel frattempo danno prova di anticonformismo. Quanto ai cinematografi c'è solo l'imbarazzo della scelta, purché si sia in grado di superare la barriera della lingua. Mosca ne conta circa 150, il più alla moda è senza dubbio il* Rossia, *in piazza Puckin.*

Vivacissima l'attività teatrale: i teatri aperti in ogni stagione dell'anno sono almeno una trentina, con una media di trentamila spettatori circa per sera. In questo campo si può, a ragione, dire che Mosca rivaleggia con Parigi, Londra e New York.

Non esistono night-club, come si è già accennato, e null'altro di tutto ciò che in Occidente fa da sfondo al peccato, o semplicemente alla vita notturna. Non locali per lesbiche o per omosessuali. Della droga ogni tanto si parla sui giornali, ma il fenomeno è scarsamente diffuso, su pochi altri settori del vizio la polizia veglia con altrettanta severità.

Se vi piace la buona cucina...

Un momento di raccoglimento, signori: stiamo per entrare in una delle grandi istituzioni russe, ovvero il ristorante. Il ristorante non è come da noi un posto dove consumare un pasto occasionale, con un semplice rapporto di domanda e di offerta tra stomaco e cibi. Per i russi è un luogo di baldoria e gozzoviglie, diremmo quasi di perdizione, dove trascorrere una serata che deve essere, d'obbligo, assolutamente memorabile. Per tale motivo l'arredamento dei ristoranti è sontuoso come l'interno di un antico palazzo nobiliare, con stucchi e decorazioni, tovaglie di lino, bicchieri di cristallo, enormi lampadari sfaccettati che scendono dal soffitto, fontane, orchestrine, giochi di luce. Era la stessa cosa, con tutta probabilità, in epoca zarista.

Un'avvertenza, quindi, è d'obbligo: non entrate in un ristorante se avete, semplicemente, fame. Per questo ci sono i caffè, le stolovaije *(mense self-service) o i buffet (ce n'è uno per piano in ogni albergo). Recatevi invece al ristorante se volete fare da attori e spettatori di una tra le più avvincenti commedie umane. La cucina russa è migliore nelle case private, là dove una donna ci mette l'anima oltre agli ingredienti. Ma ci sono egualmente dei ristoranti di alto livello, che non hanno nulla da invidiare ai più famosi loro dirimpettai occidentali.*

Tsentralnaya (via Gorkij 10, tel. 298.957). Atmosfera accogliente, con un minimo di riserbo vittoriano. Vi si trova la miglior qualità di caviale di tutta Mosca. Pochi lo sanno, ma in Russia ci sono ben ventitré qualità di caviale di ogni colore, stato di conservazione, e trattamento. Il migliore in assoluto è il caviale grigio (sieraja ikrà), di un delicato colore perlaceo, composto da uova di storione del Mar Nero o del Mar Caspio. Ma è ottimo a nostro avviso anche quello rosso (krasnaija ikrà), composto da uova di salmone gigante siberiano.

Sovetskaja *(Leningradski Prospiect 32, telefono 502.342). Da evitare, a meno di non essere affetti da turbe sado-masochiste. Si mangia bene, ma l'ambiente è faraonico, di pretto stile staliniano. Perfino nello sfarzo che caratterizza i ristoranti moscoviti, è impossibile a nostro avviso conciliare la buona tavola con una scenografia da incubo.*

Metropol *(Plosciad Sverdlov 2, tel. 256.655). Vecchiotto, gradevole, il luogo ideale per portarci una bella donna. Tra le sue specialità i* blinciki *(frittelle ripiene di caviale, o di formaggio a scelta), le* oladi *(specie di frittelle),* il bortch alla moscovita *e i* golubzi, *foglie di verza ripiene di carne. Il salone, con fontana al centro, ha un vasto spazio per pista da ballo e spettacoli di varietà. Il Metropol è frequentato dalla élite moscovita e dal corpo diplomatico straniero. Oltre che da attrici, e ballerine del vicino Bolshoj.*

Rossia *(Moskvorietskaja Naberjennaija 1, tel. 266.000). E' uno dei più grandi ristoranti d'Europa. Ma non è lo spazio che fa la buona tavola.*

Minsk *(via Gorkij 22, tel. 991.121). Specialità della cucina bielorussa. Il direttore parla un corretto italiano. Combattè durante la guerra sul fronte ucraino, e fece amicizia con alcuni nostri prigionieri di guerra.*

Ukraina *(Kutusovskij Prospiect, tel. 433.195). Specialità della cucina ucraina. Assolutamente da gustare la famosa* Kievskij cotliet, *cotoletta alla Kiev, pasticcio di petto di pollo impanato, contenente all'interno una nocciola di burro. Si consiglia di non affondare con troppo impeto il coltello nella carne dorata e croccante, perché in tal caso si rischia di veder salire uno zampillo di burro fuso fino alla camicia, al naso, o alla scollatura di una bella signora.*

Lastochka. *Ristorante galleggiante sulla Moscova all'altezza del ponte di Crimea. Tra le sue specialità segnaleremo un'insalata di gamberi di fiume dal gusto tenerissimo. Ma si raccomanda soprattutto per l'atmosfera animata che lo caratterizza. E' per eccellenza il ristorante dei giovanissimi, degli innamorati, dei figli della élite moscovita. Buona la sua orchestra jazz.*

Chaika *(Yakimanskaja Naberjennaija): idem come sopra. Tra le sue specialità il filetto alla Stroganoff.*

Aragvi *(via Gorkij 6, tel. 297.324, 293.726), con specialità georgiane. Consigliamo di prenotare in anticipo un tavolo, almeno un giorno prima, se volete evitare una lunga coda davanti alla porta del ristorante, in attesa che un tavolo si liberi, cosa sgradevole specie d'inverno. Se non avete preso questa precauzione, tentate egualmente la sorte. Vi potrà servire da biglietto d'ingresso una mancia di 5 rubli al portiere, o la spregiudicata affermazione di essere membri di una «importante» delegazione straniera in visita a Mosca. Calcate il tono di voce sulla parola «importante» (e magari non dimenticate il biglietto da 5 rubli).*

L'assistenza sanitaria a Mosca

L'assistenza sanitaria in Urss è gratuita per tutti in tutte le città e villaggi, anche per gli ospiti stranieri, nel caso in cui risulti necessaria. Nel caso in cui si rendesse necessaria l'ospedalizzazione il turista pagherà con le modalità d'uso nella maggioranza dei Paesi del mondo. Il ricovero in ospedale di turisti stranieri, ad eccezione delle prestazioni di pronto intervento, è ammesso soltanto quando il medico l'avrà riconosciuto necessario.

Se il turista non si sente bene dovrà comunicarlo immediatamente all'ufficio dei servizi turistici dell'albergo o all'interprete perché sia chiamato il medico. La visita medica è gratuita.

Questa o quella per noi pari sono

Nella permuta valutiamo al massimo tutte le marche, anche estere.

Se avete una Fiat da cambiare con una nuova, da noi siete di casa.

Se avete da cambiare una vettura di altra marca, anche estera, siete altrettanto graditi.

Ad un abituale Cliente Fiat, infatti, possiamo solo confermare ciò che già sa sulla convenienza di acquistare una Fiat.
Chi invece proviene da altre esperienze automobilistiche ci impegna al massimo:
* sul piano commerciale, perché vogliamo provargli che stiamo facendo un grande sforzo economico per alzare la valutazione del suo usato;
* sul piano tecnico, perché ci darà la possibilità di documentargli il livello di qualità e di assoluta competitività europea della produzione Fiat.

Venite pure da noi per una valutazione del vostro usato e per un preventivo d'acquisto. Vi accorgerete che oggi siamo in grado di rispondere ad ogni vostra aspettativa.

Un impegno di Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

Allarme stamane poco dopo mezzogiorno a Moncalieri

«Due ragazzi scivolati in acqua» Trovati dopo un'ora: erano morti

Altro fatto: scoperte a Torino Stura bombe sulla ferrovia

Tragedia nel Chisola, poco prima di mezzogiorno: due giovani pescatori sono scivolati nel torrente a qualche centinaio di metri dalla sua confluenza nel Po. Alle 13,15 i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ripescato il corpo di uno di essi, Walter Delpozzo, dell'età apparente di sedici anni. E dopo altri tre minuti di ricerche hanno riportaro a riva anche il secondo ragazzo, fratello del primo, di nome Oscar. I due giovani abitavano a Moncalieri, in strada Carignano 47.

L'allarme per questa tragedia è stato dato pochissimi minuti prima di mezzogiorno: alcuni pescatori che stavano lungo le sponde del Chisola hanno telefonato al 113 per dire che avevano visto due ragazzi scivolare nel torrente. Poco dopo un altro pescatore, che si era già allontanato dalle sponde, è tornato indietro, nel vedere il movimento dei soccorritori, ed ha confermato di aver visto i due ragazzi con il motorino. Sulla riva, in effetti, erano rimasti proprio un motorino ed una canna da pesca.

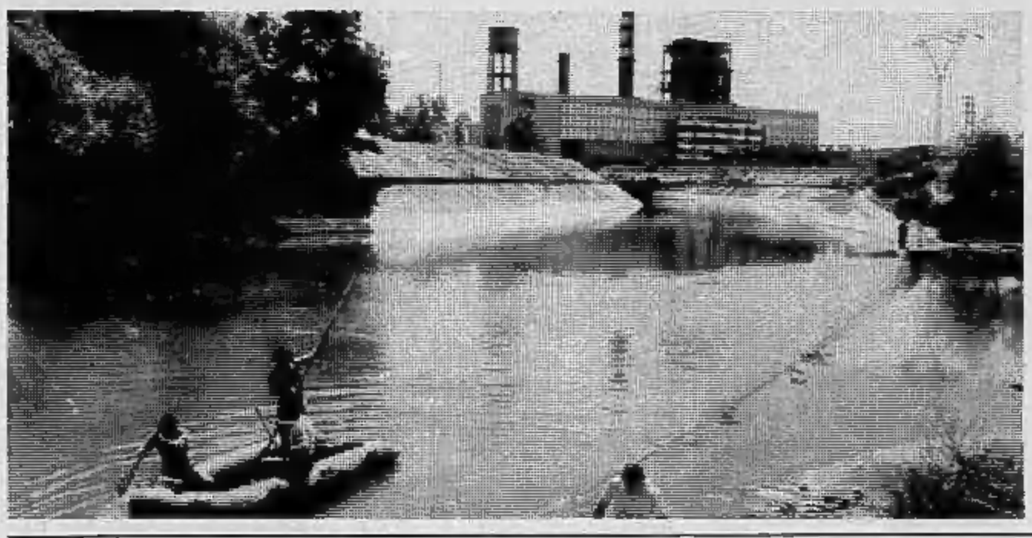
In un primo momento le ricerche dei vigili, iniziate verso le 12,20, non hanno dato alcun esito. L'acqua del torrente è profonda circa quattro metri, in quel punto, e poco limpida. Gli addetti alla diga dell'Aem, che sorge leggermente più a monte, hanno bloccato le chiuse, consentendo così ai vigili di lavorare più agevolmente. E' stato così che, dopo un'altra ora di tentativi, il corpo di Walter Delpozzo è stato recuperato. Tre minuti dopo, alle 13,18, anche il secondo corpo veniva rintracciato e riportato a riva.

I due fratelli erano arrivati insieme con il motorino e si erano messi a pescare. Mentre uno teneva la canna l'altro si è avvicinato alla riva. Ad un tratto uno dei due deve essere scivolato nel fiume e l'altro si è gettato per aiutarlo. Sul fondo del torrente, però, giacciono numerosissime carcasse di auto, con ferri acuminati e sporgenti. I due ragazzi sono rimasti impigliati in uno di questi ferri

★★

A Torino-Stura, scalo ferroviario all'estrema periferia della città, gli artificieri sono accorsi per far scoppiare alcune bombe Srcm, di scarsa potenza, che qualcuno aveva abbandonato sulla ferrovia.

A Torino Stura è stata questione di pochi minuti: i ferroviari hanno visto le bombe (tre) a pochi passi dai binari e sulla massicciata. Gli artificieri le hanno fatte esplodere senza rischio: si tratta di poco più che di grossi petardi che, a due metri di distanza, già non sono pericolosi. Secondo polizia e carabinieri sono state gettate via da qualcuno che voleva disfarsene.



Denunciato per furto

I carabinieri hanno tratto in arresto per furto di alcune autoradio su vetture in sosta nelle vie di Andora un rappresentante di Torino, Salvatore La Monica, 29 anni, via Nizza 13.

L'arresto è stato però tramutato, dopo consultazioni con la procura della Repubblica di Savona, in denuncia a piede libero. Il La Monica è affetto da grave malattia renale, curabile con tre sedute settimanali di dialisi, ma i centri di Savona ed Albenga, già saturi, non avrebbero potuto accoglierlo.

E' scomparso dalle Nuove Buscetta boss mafioso e «detenuto modello»

Alle Nuove lo aspettano dai giorni delle elezioni: il boss mafioso Tommaso Buscetta, 52 anni, detenuto modello, premiato prima con la semilibertà e poi anche con licenze se n'è andato. Si dice in America. Ora sono in corso inchieste per accertare le responsabilità.

In una recente intervista, appena ottenuta la semilibertà, nel febbraio di quest'anno, aveva assicurato: *«Ho trovato un giudice umano ed equo. Io ringrazio quel giudice e giuro che non tradirò la sua fiducia»*.

Buscetta in tutti i rapporti di polizia e carabinieri era stato definito uno dei capi più influenti della mafia palermitana, legato ai cugini Greco e a Rosario Mancino, i capi, con Luciano Liggio, della «nuova mafia».

La commissione parlamentare antimafia aveva scritto: *«Su Tommaso Buscetta abbiamo puntato subito la nostra attenzione fin dall'inizio dei lavori in Sicilia. E' un personaggio quanto mai complesso: nei giri della mafia palermitana fin da quando è rimasto in Italia, è al vertice della malavita statunitense subito dopo il suo trasferimento clandestino a New York»*.

Dall'Italia se n'era già andato nel 1961 dopo un primo arresto nel gennaio del '59 per traffico clandestino di tabacco: con altri 15 palermitani fu sorpreso a Taranto mentre scaricava da un motopeschereccio due tonnellate di sigarette. Il tribunale lo condannò a due mesi di reclusione e a 55 milioni di multa. Successivamente la multa venne convertita in quattro anni di resclusione, ma la procura di Taranto notificò l'ordinanza di conversione di pena a un indirizzo sbagliato. Così l'avvocato del Buscetta potè sollevare opposizione e il Tribunale gli diede ragione.

Tommaso Buscetta — che intanto aveva ottenuto la libertà provvisoria — fuggì negli Stati Uniti dove venne poi espulso dietro cauzione per immigrazione clandestina. Si trasferì in Sud America. Per dieci anni Antimafia, Interpol e Bureau of Narcotics gli diedero la caccia.

Quando, nel '72, lo catturarono in Brasile si disse che possedesse una fattoria da 200 milioni; 250 taxi; una piccola flotta di battelli. Fu estradato in Italia.

Processato a Catanzaro ritornò in tribunale con Liggio, Coppola, Badalamenti e altri 32 boss mafiosi e 44 gregari per il giudizio contro la *«nuova mafia»*. Le accuse erano: contrabbando di tabacco, traffico di stupefacenti.

I problemi dell'«indotto» in un convegno sindacale

Secondo il sindacato, ogni licenziamento della Fiat ne comporta altri tre nel cosiddetto *«indotto»*, cioè tutto quel settore dell'industria che lavora per la Fiat stessa. Anche se da parte imprenditoriale si fanno cifre meno pessimistiche (l'Unione Industriale parla di un rapporto di *«uno a uno»*), è comunque un dato incontestabile che i tagli occupazionali annunciati da corso Marconi avrebbero gravi ripercussioni in tutta una serie di aziende che nella Fiat hanno il loro cliente principale quando non l'unico.

Ecco quindi spiegati i motivi e i temi del convegno sulla *«componentistica»* (industrie che producono componenti per l'auto) organizzato per oggi e domani dalla Federazione regionale Cgil, Cisl, Uil nei saloni dell'Aem di via S. Maria 13. Folta e qualificata la rappresentanza delle strutture sindacali: il segretario confederale della Cgil, Giovannini; quello nazionale della Fim, Veronese; dirigenti nazionali di chimici e tessili (i due settori maggiormente interessati al problema); Consigli di fabbrica delle aziende del settore; rappresentanti dei sindacati delle regioni in cui sono presenti industrie dell'auto o delle sue componenti (Toscana, Emilia, Lombardia, Campania, Puglia, Sicilia, ecc.).

La relazione d'apertura è stata tenuta da Luciano Pregnolato, della Camera del lavoro di Torino, che ha portato il contributo della sua lunga esperienza alla Lega sindacale metalmeccanica di Mirafiori. E' partito tracciando un quadro dettagliato della realtà attuale del settore in particolare di fronte ai processi di ristrutturazione e alle prospettive di modifica del prodotto auto in cui proprio la componentistica svolgerà un ruolo determinante. E in particolare per quanto riguarda l'applicazione dell'elettronica e di materie plastiche di qualità superiore rispetto a quelle attualmente impiegate.

«Si tratta — ha detto Pregnolato — *di costruire risposte e obiettivi coordinati con cui rispondere, dopo le ferie, al disegno di ridimensionamento produttivo e occupazionale portato avanti dalla Fiat»*. In questo senso, secondo il sindacalista torinese, si devono mettere a punto proposte precise per un piano del settore componentistica da varare all'interno di quello più vasto del settore auto.

Partendo dal *«ripercuotersi a cascata»* nelle aziende collegate al settore auto dei processi di contrazione produttiva e occupazionale avviati nelle aziende madri (e nella Fiat in particolare), Pregnolato ha sottolineato l'esigenza che il sindacato si attrezzi per *«governare»* tali processi in modo da impedire contraddizioni come quella per cui alcune aziende come la Vitaloni, la Borletti o la Iao chiedono la cassa integrazione mentre altre come Fergat o Ipra invocano prestazioni straordinarie. *«La nostra risposta deve essere su entrambi i fronti»*, ha detto. *«Contro i licenziamenti e per la capacità di governare la situazione in modo tale da evitare questi risultati perversi»*.

g. d. a.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, V. Nizza 43 - tel. 689.898.
ALFONSO Coiffeur uomo e donna corso G. Cesare 66 - tel. 850.044.
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO Parrucchiere Signora C. Vittorio 25 - tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3 - Tel. 540.872.
MINI PETTENUZZO Parrucchiere per Signora, v. Alfieri 16 - tel. 530.844.
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
ELETTRODOMESTICI + RADIO T.V. Mangiameli C.so R. Margherita 233 - tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE' LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2 - tel. 287.368.
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 - 322.555, via Barletta 104 - 356.743.
TRASLOCHI Torino mare monti tutta Italia estero garanzia. Tel. 592.483 Einaudi.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, V. Po 14 - tel. 530.661.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

CHIESASPORT
VIA NIZZA 149 - TORINO - Tel. 696.3525
Annuncia l'inizio della vendita di fine stagione
FORTI SCONTI
• Abbigliamento mare e tempo libero
• Costumi da bagno - Tennis
• Abbigliamento in pelle
Ingresso libero
Comunicazione effettuata il 2/7/80 ai sensi dell'art. 8 legge 80 del 19/3/80

Paurosa avventura in piazza Santa Rita 8

Precipitano per tre piani con l'ascensore: tutti illesi

Francesca, Giuseppe e Maria Canale sono precipitati

Un ascensore si è sganciato questa mattina dal cavo precipitando per tre metri. Dentro c'erano quattro persone che se la sono cavata, fortunatamente, con qualche ammaccatura.

E' accaduto alle 9 in piazza Santa Rita. Al secondo piano dello stabile al numero 8 c'è la sede del «Poliambulatorio Santa Rita».

Giuseppe Canale, 45 anni, rappresentante, con domicilio a Grugliasco, in via Severino Doppi 18, è entrato insieme con la moglie, Maria Gabrielli, 39 anni, e alla figlioletta Francesca.

La famigliola è salita sull'ascensore. Giuseppe Canale stava chiudendo la porta quando è arrivato un giovane di corsa, gridando: «Aspetti. Salgo anch'io».

Era Giancarlo Carbone, 20 anni, un altro cliente dell'ambulatorio che andava a farsi prelevare il sangue.

Premuto il pulsante del secondo piano, l'ascensore si è avviato normalmente. Giunto a destinazione la cabina ha avuto il consueto sussulto. Immediatamente dopo, però, anziché arrestarsi, ha cominciato a precipitare. Il cavo d'acciaio si era sganciato dalla carrucola sistemata in cantina.

«Quando ho capito che cosa stava accadendo — *racconta Giuseppe Canale* — ho sollevato la bambina in alto. L'ascensore non si è fermato al piano terra, ma ha proseguito la corsa verso la cantina. C'è stato un gran tonfo e una nuvola di polvere. Il pavimento della cabina ha ceduto sotto i nostri piedi e sono sbucati pezzi di ferro. Forse è stato uno di questi a colpire mia moglie».

Nonostante Giuseppe Canale si fosse recato nell'ambulatorio per farsi fare un elettrocardiogramma, è stato l'unico a non emozionarsi. Nella sala d'attesa del poliambulatorio si è invece scatenato il panico. L'impiegata ha subito avvertito il «113». Sul posto sono giunti polizia, carabinieri e vigili del fuoco.

Maria Gabrielli è stata portata alle Molinette da un'ambulanza. Francesca è salita sull'«Opel» del padre che l'ha accompagnata nello stesso ospedale.

Giancarlo Carbone si è fatto prelevare il sangue, come se nulla fosse accaduto, ed è tornato a casa.

Referto medico solo per la donna, che guarirà in sette giorni.

Insolita operazione ieri mattina in via Santa Chiara

Salvato dai vigili del fuoco cane bloccato sul cornicione

A «passeggio» sui tetti di un vecchio stabile all'angolo tra le vie Santa Chiara e della Consolata, un giovane pastore tedesco è rimasto bloccato ieri mattina su un cornicione e ha rischiato di precipitare dall'altezza di venti metri: lo hanno salvato i vigili del fuoco chiamati dai passanti messi in allarme dall'uggiolare terrorizzato dell'animale.

Uscito dalla finestra di una delle mansarde all'ultimo piano, forse perché abbandonato per troppo tempo dal padrone (che non è stato rintracciato), il cane si è trovato presto intrappolato su una stretta sporgenza senza poter più avanzare né retrocedere. Attratti dai guaiti disperati gli sguardi dei pedoni e degli avventori di un bar ne hanno presto identificato la causa: mentre si formava una piccola folla, una telefonata avvertiva i vigili del fuoco.

L'intervento di salvataggio è durato poco più di un quarto d'ora, fra le 9,45 e le 10. Un pompiere, sporgendosi da una finestrella, ha calmato l'animale parlandogli e accarezzandolo. Un altro intanto saliva la lunga scala dell'autopompa fino a raggiungere e trarre in salvo la bestia tremante di paura.

L'operazione è stata seguita e fissata in queste immagini da un fotografo dilettante, Damiano Di Biase, che abita proprio di fronte allo stabile sui cui tetti si è avventurato il cane. In attesa del ritorno del proprietario, l'animale è stato affidato alle cure di un volonteroso coinquilino.

E' gia in Italia l'omosessuale arrestato in Urss

MOSCA — E' già partito da Mosca e arrivato in Italia l'omosessuale torinese Vincenzo Francone, fermato ieri dalla polizia sulla piazza Rossa, mentre manifestava in favore dei compagni sovietici arrestati e incarcerati. Due agenti lo hanno scortato stamattina alle 7 fin sull'aereo in cui lo attendeva il gruppo di turisti con i quali era venuto in Urss la settimana scorsa.

A mezzogiorno di ieri, Francone, che ha 32 anni e fa il falegname sebbene sia laureato in economia, ha tentato di incatenarsi davanti ai magazzini Gum. Voleva anche esporre un cartello che protestava contro l'articolo 121 del codice penale sovietico, che punisce fino a cinque anni l'omosessualità manifesta anche tra adulti consenzienti.

Gli uomini dei servizi di sicurezza lo hanno però immediatamente trascinato via, caricandolo su un furgoncino. La violenza dell'intervento ha provocato un breve tafferuglio, in cui sono rimasti coinvolti anche tre giornalisti occidentali. Le nostre autorità consolari si sono interessate di Francone, che dopo due ore di interrogatorio è stato accompagnato all'aeroporto

Solo stamane, tuttavia, c'è stato un aereo utile in partenza e il Francone ha dovuto trascorrere la notte in una stanza dell'hotel Aeroflot, vigilato da due poliziotti. Al console che lo ha incontrato all'aeroporto ha detto di essere stato picchiato al momento del fermo, mentre successivamente è stato trattato con riguardo. Ha solo avuto difficoltà nella prima parte dell'interrogatorio, finché non gli hanno procurato un interprete.

Livio Zanotti

echi di cronaca

Il magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Affitto pianoforti tedeschi nuovi L. 16.000 mensili, possibilità di riscatto. Bra (Cn), p.zza Municipio. Telef. 0172 41.16.24

Istituto Vagnone Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego

Per segretarie d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico; corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

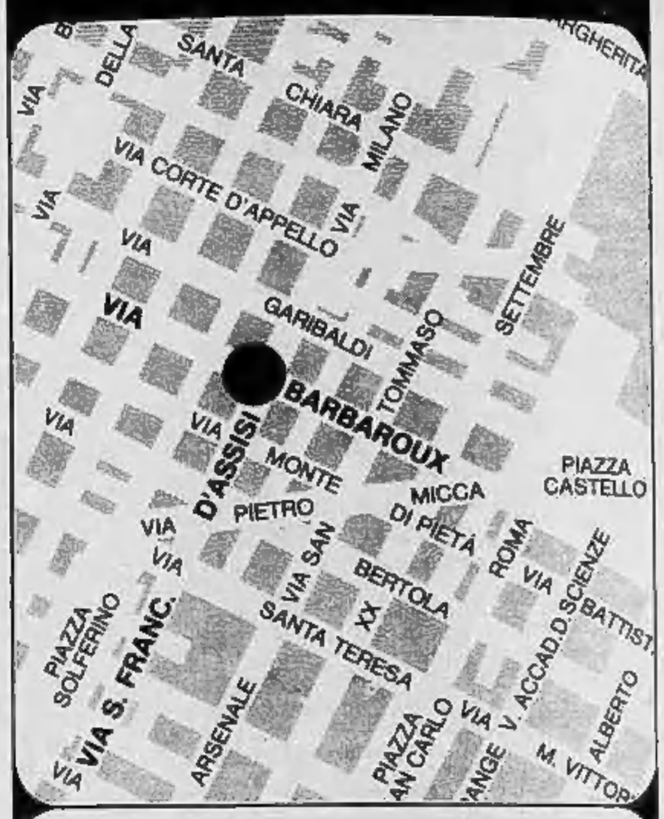
Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio Km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Il magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Tutti gli strumenti a prezzo di ingrosso. Rateazioni, affitti, leasing. Bra (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172/41.16.24

nel centro della città



il Sanpaolo ha aperto il nuovo SPORTELLO CREDITO FONDIARIO

esclusivamente adibito alle operazioni di mutuo fondiario ed edilizio

L'ufficio (in Via S. Francesco d'Assisi angolo Via Barbaroux) è a disposizione della clientela interessata per:
– offrire una consulenza specialistica;
– informazioni dettagliate in materia di finanziamenti per l'acquisto, la costruzione e l'ammodernamento di abitazioni.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Oggi la Regione decide se prorogare o no il termine

Tassa «sulla pioggia»: per i 55 mila condomini torinesi denuncia entro il 31

La tassa sulla pioggia, si paga o non si paga?

«*Non possiamo fare a meno di farla pagare* — dice l'assessore Passoni, in questi suoi ultimi giorni di responsabile delle Finanze cittadine — *perché è una legge dello Stato, per quanto sballata, e dobbiamo farla rispettare e rispettarla noi stessi. Abbiamo fatto presente alla Regione che il Comune non sarebbe contrario a una proroga, ma è tutto quanto si può fare*».

«*Non la chiami tassa sulla pioggia* — raccomanda il dottor Sbrana, direttore della ripartizione imposte del Comune — *è un contributo per la raccolta delle acque reflue. Proprio questa mattina in Regione dovrebbero decidere se prorogare o no, ma non credo che ci saranno slittamenti*».

E allora? E allora ogni condominio torinese dovrà, entro il 31 luglio, denunciare quanti metri quadrati di superficie coperta e libera è compresa nel perimetro del condominio stesso. La denuncia la dovranno fare gli amministratori, non i singoli proprietari, a meno che non si tratti di ville monofamiliari o equivalenti.

Ad esempio: un palazzo di nove piani con 18 condomini verrà «denunciato» dall'amministratore. La villetta con quattro famiglie amiche dovrà, invece, essere «denunciata» dai rispettivi proprietari dei quattro alloggi in quanto ognuno di essi proprietario di una parte del tetto e del giardino.

In questa denuncia dovranno essere indicate solo le superfici dalle quali l'acqua, in un modo o nell'altro, finisce nelle fogne. Se il cortile è a prato, o a terra battuta, non si conta.

E se la fognatura non c'è proprio?

«*Personalmente* — dice l'assessore Passoni — *non pagherei, se il mio comune non avesse la fognatura. Anzi, non pagherei neppure se fosse la mia casa a non essere allacciata pur in un comune parzialmente dotato di fogne. Ma, ripeto, è un parere personale e alcuni dei miei funzionari non la pensano come me*».

I moduli, che sono già in distribuzione fra gli amministratori e i proprietari, sono prestampati e occorre solo compilarli con i dati dell'immobile e con le indicazioni delle superfici. Fatto questo si rimandano al comune che provvede a tutti i calcoli, alla misurazione della quantità di pioggia caduta e all'iscrizione a ruolo dell'imposta.

«*Ci vorrà comunque molto tempo* — dice il dottor Sbrana — *prima che si mettano a ruolo queste imposte. Le esamineremo con estrema attenzione e andremo con i piedi di piombo. Non tanto per la cifra, che non dovrebbe risultare alta, quanto per i dubbi che ci accompagnano in questa operazione e le molte incertezze anche negli uffici*».

Mauro Benedetti

Ecco che cosa prescrive la legge

La legge 319 del 10 maggio 1976, meglio nota come «Legge Merli» sulla tutela delle acque, recita testualmente all'articolo 16: «Per i servizi relativi alla raccolta, all'allontanamento, alla depurazione e allo scarico delle acque di rifiuto decadenti dalle superfici e dai fabbricati privati e pubblici ivi inclusi opifici e stabilimenti industriali a qualunque uso adibiti, è dovuto ai comuni o ai consorzi intercomunali il pagamento di un canone secondo l'apposita tariffa. La tariffa è formata dalla somma di due parti corrispondenti ai servizi di fognatura e di depurazione. La prima parte è determinata in rapporto alla quantità d'acqua effettivamente scaricata, inclusa l'eventuale acqua di pioggia calcolata in base all'area ed alla natura delle superfici scolanti...».

In sostanza, traducendo dal testo ufficiale, circa 55.000 condomini dovranno misurare la superficie del tetto, quella dei cortili impermeabili (cemento, asfalto), quella dei tetti degli eventuali box auto, sommarle e riportarle, per esteso e sommate, sugli appositi moduli del comune.

Solo alla fine dell'anno il comune, tenendo conto dei millimetri di pioggia effettivamente caduti sulla città nei dodici mesi e attraverso alcuni semplici calcoli, sarà in grado di determinare l'importo della tassa.

La tassa dovrà servire a finanziare la gestione delle fognature e dei depuratori comunali o consortili.

A Torino, dove sia il depuratore, sia le fogne ci sono e funzionano, la tassa sarà pagata al completo. Dove i depuratori non ci sono, solo per metà. Da ciò discenderebbe, secondo logica, che se non ci sono neppure le fogne (ed è situazione abbastanza diffusa) non si dovrebbe pagare niente, ma i pareri sull'argomento sono contrastanti.

Per concludere, si sarà notato che l'articolo 16 parla anche di opifici industriali: la tassa sulla pioggia la pagano anche le industrie, con altri parametri ed altri moduli, contenenti fra l'altro un questionario da riempire con la specificazione di «che cosa» *le industrie stesse scaricano nell'acqua. Una tassa, insomma, che piove, davvero, sui giusti e sugli ingiusti. E per tutti, c'è da pagare.*

Quali sono le sanzioni per chi non presenta, o presenta in ritardo, la denuncia delle superfici per il cosiddetto «canone di fognatura»?

Se il ritardo non supera i trenta giorni la pena pecuniaria è pari ad un quarto dell'importo dovuto. Se il ritardo supera i trenta giorni o la denuncia non viene presentata affatto, allora la pena è pari all'importo stesso, vale a dire la tassa viene raddoppiata. **ma. b.**

«Attori cercasi» (per le marionette)

«'L Teatro dle Masnà 'd Turin» («Il Teatro dei Bambini di Torino») con sede in via San Donato 59, tel. 739.9461, cerca aspiranti attori da avviare alla carriera marionettistica.

L'invito è rivolto anche a quei giovani, che pur non avendo mai studiato in una scuola di arte drammatica, vorrebbero ugualmente scegliere la summenzionata professione artistica.

Cristianamente è mancata

Margherita Porcellana n. Alessio

anni 55

La piangono: il marito **Paolo**, l'adorata figlia **Patrizia**, il fratello **Antonio** con la moglie **Olga Pons** e famiglia, zie, cugini. Funerali in Orbassano martedì 22 luglio ore 16,45 partendo ospedale San Giuseppe.

— **Orbassano**, 21 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. PROF.

Domenico Boccardi

Lo annunciano la moglie **Renata**, i figli **Paolo, Luciano, Graziella, Elisabetta**, fratello, sorella, nuora, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 8,45 nella parrocchia S. Gioacchino. Non fiori ma offerte alla Lega italiana tumori.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

«E fattosi sera Gesù disse: passiamo all'altra riva». (Marco 4:35).

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Calabrò (Nino)

Addolorati l'annunciano: la moglie **Eugenia Balliano**, il figlio **Carlo** con **Paola**, il suocero **Carlo**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi in Torre Pellice ospedale Valdese alle ore 15.

— **Torre Pellice**, 22 luglio 1980.

E' mancato ai suoi cari il

rag. Massimo Balsamo

di anni 61

Ne dànno il triste annuncio i figli **Adriana, Italo, Ettore** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 16,15 in Sestri Levante, via Campodonico 21.

— **Sestri Levante**, 21 luglio 1980.

E' mancato

Carlo Servadio

Ne dànno l'annuncio i figli **Renzo, Gianfranco** con la moglie **Adriana**. Il funerale avrà luogo mercoledì 23 ore 8,45 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 20 luglio 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H.

Alessandro Cauda

Ne danno il tristissimo annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Adriana Quaglia**, il fratello **Cesare** con la moglie **Alessandra Masetti Zannini**, le adorate nipotine **Anna** e **Paola**, i cognati **Gisella** e **Bruno Giardina** con **Stefania, Ilaria, Alberto** e la suocera **Zizi Quaglia**. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Anselmino per l'affettuosa tempestiva assistenza. Sandro ora riposa nella tomba di famiglia di Peveragno.

— **Torino**, 19 luglio 1980.

Cristianamente è mancata

Jolanda Verrecchia in Diana

anni 53

L'annunciano il marito **Gaetano**, la figlia **Isabella** con **Pierluigi** e **Marco**, genitori, fratello, parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano mercoledì 23 corr. alle ore 8 per Vallerotonda, Frosinone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Penasso

Lo annunciano addolorati la moglie **Lucia**, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Ospedale Molinette (via Santena) indi la cara Salma proseguirà per Gassino.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

Cristianamente ci ha lasciati

Margherita Ferrero

anni 80

Lo annunciano: la sorella **Teresa**, il nipote **Matteo Lupo** con la moglie **Mariuccia**. I funerali oggi ore 16 nella chiesa parrocchiale di La Loggia (pullman da via San Domenico 45 ore 14). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

Il figlio **Claudio**, la moglie, famigliari e dipendenti annunciano la dolorosa scomparsa del caro

Rodolfo Capponi

— **Sanremo**, 21 luglio 1980.

E' mancata oggi, all'affetto dei suoi cari, dopo lunga malattia

Amalia Maria Carosso in Guatteo

di 74 anni

La ricorderanno sempre il marito **Pacifico**, le figlie: **Irene, Fiorenza** e **Rosanna**, i generi **Emilio Barati** e **Alessandro Accattino**, i nipoti **Alessio** e **Michela**. I funerali avranno luogo mercoledì ore 14, ospedale Maria Vittoria, indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Brandizzo.

— **Torino**, 21 luglio 1980.

Ha raggiunto i suoi cari che l'avevano preceduta nella pace del Signore

Maria Bertero ved. Valle

Lo annunciano: il genero **Gino** con la figlia **Giusy**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig. Gina Corrias che sempre la seguì affettuosamente. I funerali avranno luogo oggi 22 alle ore 14,30 partendo da corso Belgio 66. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 luglio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pia Ghiringhelli

Ne dànno l'annuncio: la sorella **Sandra**, la cognata **Margherita Paris Ghiringhelli**, i nipoti **Gabriella** con il marito **Roberto Landoni**, **Roberto** con la moglie **Graziella Pignari**, i cari pronipoti **Piero, Marco, Paolo, Enrico** e **Dario**, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 22 corr. alle ore 16 dall'abitazione di via Repubblica 40.

— **Biella**, 22 luglio 1980.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro è mancata

Elena Lucio ved. Civera

Angosciati ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti, il fratello **Lorenzo**, la sorella **Cesarina** con il marito **Giovanni Mussano**, cognati, cugini, parenti tutti.

— **Strambino**, 20 luglio 1980.

E' mancato

Adriano Scoffone

Lo piangono con infinita tristezza i nipoti **Andrea Antolisei** con **Gemma, Anna Burzio** con **Beppe, Carlo Strappini**.

— **Sannazzaro Sesia**, 21 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fernando Lombardo

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Mario** con la moglie **Luisella**, **Aldo** con la moglie **Paola** e la piccola adorata **Elisa**; cognati, cugini, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 ospedale Molinette, funerali ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16. Non fiori, eventuali offerte Centro tumori Ghirotti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 luglio 1980.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Eraldo Cristaudi

anni 60

L'annunciano la moglie **Enrica Chiabotto**, i figli **Luigi, Laura** con rispettive famiglie, la sorella **Franca** e famiglia, il fratello **Enrico** e famiglia, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 16 dall'abitazione strada Leinì 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 21 luglio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Marco ved. Gatti

Lo annunciano i figli: **Raffaella, Giuseppe** con la moglie **Angela** e bimbe, **Paola** con il marito **Cesare**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 partendo dalla parrocchia Gran Madre di Dio.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela De Andrea ved. Pastore

Lo annunciano i figli **Giancarlo, Luisa**, genero, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 16,30 in Piova Massaia.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

E' mancata

Giuseppa Goffi

ex ostetrica

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Gino**, la nuora **Testori**, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Torino Sud martedì 22 corrente alle ore 11.

— **Torino**, 21 luglio 1980.

E' deceduto a seguito di incidente d'auto dopo otto giorni di inaudite sofferenze il

dott. Italo Gigi Bottinelli

Pediatra

Tenente medico del 3° Reggimento Alpini

Medaglia di Bronzo al Valor Militare

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maria Luigia Robiolio**, la figlia **Paola** con il marito **Paolo Rosazza Pela** e gli adorati nipotini **Walter** e **Sabina**, il figlio **Giuseppe**, i fratelli **Ernesto** e **Nicola** con moglie e figlie, la cognata **Pina Turrini** con figli. I funerali avranno luogo oggi 22 corr. alle ore 14,30 alla parrocchia di Sant'Agnese quindi la cara salma proseguirà per Oropa dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Quirico

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Adelaide**, il fratello **Antonio** con la moglie **Antonietta Ronco**, i nipoti **Giambattista, Marita** con **Venanzio** e **Gianluca Bau, Vincenza** con **Domenico** e **Guglielmo Ceccaroni**. Un caro riconoscente ringraziamento al dott. Primo Tarditi per l'affettuosa assistenza. Un particolare grazie al prof. Giorgio Fonda, ai suoi collaboratori ed al personale tutto dell'ospedale C.T.O. per le premurose cure prestate. Il S.S. Rosario si terrà nella parrocchia di Santa Maria delle Rose martedì c.m., alle ore 20,45. La cara salma partirà dall'ospedale C.T.O. mercoledì 23 c.m. alle ore 9,30 per la Parrocchia di Valfenera d'Asti ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

Dopo una vita di lavoro e dedizione alla famiglia e all'insegnamento, cristianamente è mancato il

prof. Pierino Perani

di anni 82

già insegnante (per oltre un cinquantennio) all'Istituto tecnico industriale Omar di Novara. Cav. della Repubblica, Cav. di Vittorio Veneto. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elisa Ponzinibio**, le figlie **Graziella** e **Marialuisa** con le rispettive famiglie, le affezionate sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 22 luglio, alle ore 11, nella parrocchia di S. Eufemia. Si ringraziano anticipatamente le gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.

— **Novara**, 21 luglio 1980.

E' tornata a Dio

Marianna Giacobino ved. Manuello

Ne danno mesto annuncio le figlie **Alda** con il marito **Luigi Rossi** e figli **Paolo** e **Giuseppe, Maria Grazia** con il marito **Marcello Peola**, fratello e cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna di Rorà. La cara salma proseguirà per Settimo Torinese. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1980.

E' improvvisamente mancata

Ilda Nigra ved. Zana

Lo annunciano addolorati i figli **Giovanni** e **Vittoria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo, cattedrale di S. Donato, martedì 22 corr. alle ore 10.

— **Pinerolo**, 22 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Peris

Lo annunciano con grande dolore le nipoti **Silvia Peris**, con **Giulia Andrea** e **Giorgio**, e **Marisa Cassone** con **Laura** e **Roberta**. I funerali avranno luogo martedì 22 alle ore 15,30 da via Pettinengo 15.

— **Torino**, 19 luglio 1980.

ANNIVERSARI

1974 1980

Giancarlo Chiono

Con affetto profondo lo ricordano la mamma, il piccolo **Carlo**, parenti e amici. La Messa il 25 corrente alle ore 18,30 nella chiesa di S. Lorenzo in Torino.

1977 1980

comm. Giovanni Bajetto

La famiglia lo ricorda con grande amore e rimpianto. S. Messa a Lemie oggi ore 18.

22-7-1979 22-7-1980

Lavinia Merlo in Bottiero

I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato affetto.

1978 1980

Naide Masserio in Bosco

Con rimpianto un caro ricordo della mamma, di **Marco** e dei tuoi cari.

1963 1980

Vittorio Castellazzo

La moglie e i figli lo ricordano sempre con infinito rimpianto.

1970 1980

dott. ing. Carlo Papuzza

La tua **Clelia**, i figli, nuore, genero, nipotini con amore sempre.

1979 1980

Attilio Trosso

Moglie, figli, nipotini, mamma lo ricordano con immutato amore e rimpianto.

1970 22 luglio 1980

GENERALE DI DIVISIONE

Giuseppe Cattano

Nel ricordo una preghiera.

1957 1980

Piero Colombo

Nei nostri cuori.

Il napoletano Oliva (superleggero) martedì potrebbe essere in finale

A due pugni da una medaglia

Tempo di shopping sulla piazza Rossa per un gruppo di atlete italiane

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — *Patrizio Oliva ha superato il primo turno del torneo di pugilato senza incontrare difficoltà o resistenze. L'avversario, Aurelien Agnan, esile uomo di colore del Benin, è rimasto sul ring soltanto due minuti e quindici secondi, giusto il tempo per essere contato una volta in piedi e poi fermato dall'arbitro per manifesta inferiorità tecnica. Oliva l'aveva stretto alle corde senza lasciargli alcuna alternativa.*

Così il nostro miglior pugile, categoria superleggeri, ha compiuto il suo primo passo verso la medaglia a questo punto abbastanza prevedibile. La parte alta del tabellone, dove è inserito il giovane napoletano, non presenta sulla carta grandissimi ostacoli, se si eccettua lo jugoslavo Ace Rusevski, vincitore ai punti sul bulgaro Margarit Anastassov al termine di un combattimento assai duro ed equilibrato.

Rusevski è stato medaglia d'oro agli ultimi Giochi del Mediterraneo, dove Oliva fu costretto al ritiro, imbattuto, per la rottura di un timpano. Sarà dunque questa la prima rivincita ideale del bravo ragazzo azzurro.

Rusevski è stato osservato con occhi particolarmente attenti da Oliva, pronto a salire sul ring subito dopo per l'incontro con Agnan. Partito assai bene, mobile sulle gambe, rapido e preciso, lo jugoslavo ha tuttavia dovuto subire nella ripresa l'iniziativa furente dell'avversario bulgaro che riusciva, dopo pochi secondi, a mandarlo al tappeto. Nel finale del round, tuttavia, era Rusevski a riprendere in mano le redini dell'incontro accentuando, seppur di poco, la supremazia nella terza e conclusiva ripresa. Il verdetto, assai contestato dal pubblico, è comunque sostanzialmente giusto.

Patrizio Oliva, sabato, salirà sul ring contro il laotiano Kampanath e non ci saranno problemi. Kampanath ha battuto il siriano Halabi al termine di una specie di rissa e non costituirà di certo ostacolo al nostro classico giovane campione.

Martedì prossimo, pertanto, dovrebbe esservi l'incontro decisivo per l'accesso alla finalissima, per la quale si sta prenotando a suon di pugni una vecchia conoscenza di Oliva, il sovietico Serik Konakbajev, con il quale il ventunenne napoletano ha un conto in sospeso da regolare.

Nei campionati europei dell'anno scorso, a Colonia, quando Oliva era già un bravo pugile ma non ancora noto a livello internazionale, i due salirono sul ring per affrontarsi nella finalissima. Konakbajev era conosciuto ed apprezzato dai giudici, Oliva era semplicemente considerato una promessa, se non addirittura una meteora. E così l'arbitro, chiaramente influenzato e fra la sorpresa generale, assegnò vittoria e titolo al sovietico dopo che l'azzurro aveva in pratica dominato l'intero incontro. Quella delusione Patrizio Oliva non l'ha mai digerita. Sta da sempre meditando vendetta.

Carlo Coscia

Guido Bontempi, stasera in pista sulla distanza del chilometro

Il ciclista risponde: signorsì

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — *Si chiama Guido Bontempi, ha vent'anni, non è un campione ma potrebbe diventarlo, anche se stasera a Mosca verrà nettamente sconfitto: lo sa già, non ne fa un dramma, deve cimentarsi nel «chilometro con partenza da fermo» al velodromo e si è allenato per un paio di settimane, forse meno, per questa prova che dura poco più di un minuto ma che richiede mesi e mesi di preparazione, tutti i giorni. La preparazione che hanno fatto i corridori dell'Est, e anche molti di quelli dell'Ovest. Non lui di certo.*

Doveva correre Giorlando, un siciliano che è specialista nel chilometro. Non avrebbe vinto, però sarebbe riuscito a piazzarsi abbastanza bene, e un piazzamento è soltanto una mezza sconfitta, si può accettare contro certi «robot» in bicicletta. Ma Giorlando è stato bloccato dal «no» del nostro governo nei confronti dei militari, e allora il commissario tecnico Lavarda è andato da Bontempi e gli ha chiesto: «Te la senti?». Bontempi ha detto «signorsì», era una testa matta e voleva fare solo ciò che gli piaceva, adesso ha capito che nella vita spesso bisogna fare cose che non piacciono, è meglio stare zitti.

Due anni fa, Bontempi non riuscì a stare zitto. Lo avevano convocato per i campionati del mondo juniores negli Stati Uniti, lui pensava che sarebbe stato utilizzato per la prova su strada, che è quella che gli piace di più. Quando seppe che invece avrebbe gareggiato in pista pestò i piedi, si mise a fare le bizze come un ragazzino viziato ed il risultato fu che dovette tornarsene a casa per punizione. Gli dissero che la maglia azzurra, a un tipaccio come lui, non l'avrebbero più data.

Ma ora Guido Bontempi è maturato. Dice: «Quando si è ragazzi, si fanno tanti errori: ma in fondo, farli serve, dopo si capisce di più. Ho già disputato in passato il "chilometro", ho anche ottenuto tempi buoni. So che stasera non avrò possibilità di medaglia, il tedesco Thoms è fortissimo e dietro di lui ci sono molti altri più forti di me. Ma le sconfitte, specie se previste, non devono essere prese come degli schiaffi, non devono farti perdere il morale». *Non è più il ragazzino viziato di una volta.*

Oltre al «chilometro», Bontempi sarà impegnato nel quartetto dell'inseguimento. Poi tornerà a casa, a Gussago, vicino a Brescia, e comincerà a pensare alla prossima stagione. Perché anche lui, come quasi tutti i ciclisti di questa Olimpiade passerà professionista.

Ha ricevuto un'offerta dalla Inoxpran, la squadra di Battaglin: una trentina di milioni l'anno, che diventeranno di più se riuscirà a far vincere il suo capitano. Oppure se vincerà lui: ma è difficile che un gregario possa prendersi simili libertà.

Lo chiamavano «il ribelle». Dice ora di lui il commissario tecnico dei pistards, Lavarda: «E' un buon ragazzo: si è pentito di ciò che ha fatto due anni fa, è rientrato nel "clan" azzurro. Peccato che ne esca così presto per diventare professionista. Il ciclismo troverà forse un buon gregario, ma perderà probabilmente un campione». *Ne ha già persi tanti, così.*

m. car.

Rampazzo (100 farfalla) semifinale

MOSCA — Anche Fabrizio Rampazzo tra i sedici semifinalisti dei 100 metri farfalla maschili. In batteria Rampazzo ha nuotato in 56"85 che costituisce il quattordicesimo tempo della giornata. Le possibilità che l'azzurro acceda alla finale sono quindi pressocché nulle. Il miglior tempo è dello svedese Par Arvidsson che ha corso in 55"18.

Si qualificano per le semifinali: Par Arvidsson (Svezia) 55"18; 2. Ddavid Lopez (Spagna) 55"54; 3. Kees Vervoorn (Olanda) 55"76; 4. Eugeny Seredin (Urss) 55"83; 5. Roger Pyttel (DGDR) 55"99; 6. Xavier Savin (Francia) 56"07; 7. Gary Abraham (Gran Bretagna) 56"10; 8. Guy Goosen (Zimbabwe) 56"15; 9. David Lowe (Gran Bretagna) 56"22; 10. Philip Hubble (Gran Bretagna) 56"30; 11. Miloslav Grolko (Cecoslovacchia) 56"36; 12. Alexei Markovsky (Urss) 56"45; 13. Sergei Kiselyov (Urss) 56"56; 14. Fabrizio Rampazzo (Italia) 56"85; 15. Gabor Meszaros (Ungheria) 56"88; 16. Bogusiaw Zychowicz (Polonia) 57"21.

Mosca: debutta Cervi (fioretto)

MOSCA — Il bresciano Federico Cervi entra oggi in gara nelle eliminatorie del fioretto maschile. Unico azzurro rimasto in lizza dopo la forzata rinuncia dei militari Dal Zotto, campione olimpico uscente, Carlo Montano, Numa e Scuri, Cervi ha vinto in aprile i mondiali giovanili a Venezia. In questo caso però per il diciannovenne schermidore sarebbe già un grosso successo raggiungere la finale.

A soli otto anni Cervi era già in pedana ma i suoi migliori risultati sono arrivati con il sesto posto ai mondiali di fioretto di Melbourne nel '79 ed appunto la vittoria di Venezia. Dotato di riflessi eccezionali, sa difendersi bene anche con la spada ed infatti il c. t. Fini lo schiererà anche nella squadra degli spadisti. Suoi avversari di maggior prestigio i sovietici Smirnov e Romankov.

notizie dalle aziende

Iniziative della ARLEM

In un simpatico e ristretto incontro conviviale tenutosi nei giorni scorsi la ARLEM ha illustrato le sue ultime novità di Alta Cosmesi, nonché le numerose ed originali iniziative proposte per seguire ed affiancare sempre più concretamente i profumieri nel loro lavoro e nella loro attività associativa.

Fra alcune gentilissime convenute vediamo il dinamico Presidente del Sindacato Profumieri del Piemonte e Valle d'Aosta, Cav. Bertetti, qui ripreso con il Geom. Pilotto, titolare della ARLEM-MONDIALCOSMESI S.A.S.

L'Olimpiade, una strana festa fatta di tante strane paure

A Mosca come in un bunker

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Mosca e l'Olimpiade coesistono, ma senza amalgamarsi, isolate in confini che sembrano tracciati da una mano sapiente. C'è folla negli stadi, nelle piscine, dappertutto: ma gli atleti sono come in un acquario, si possono vedere da lontano ma non toccare, e neppure avvicinare. Negli alberghi e nei ristoranti sono stati piazzati degli schermi giganti, due metri e mezzo di larghezza per due di altezza, e una specie di olimpiade «minuto per minuto» fatta per chi vuole stare al caldo o almeno all'asciutto. Perché fuori raffiche di pioggia e vento arrivano all'improvviso, la Moscova diventa grigia e poco invitante, anche i battelli che la percorrono lentamente diventano grigi, come tutto ciò che sta intorno.

L'Olimpiade è cominciata, è già nel vivo, ma la grande paura non è finita. Potrebbe succedere qualcosa: reparti di soldati dell'esercito continuano a rastrellare la città alla ricerca di «indesiderati», altri compiono sortite in zone periferiche per addestrarsi, anzi per perfezionare un addestramento già quasi perfetto, per eventuali ed improvvise operazioni anti-terrorismo. Secondo alcuni giornali, ci sarebbero complotti anti-olimpici da parte della Cia. Scrive la «Sovietskaya Rossya», ad esempio: *«Qualcuno verrà a Mosca, o c'è già, per creare dei disordini. Qualcuno addestrato a Harvard ed a Filadelfia»*. E sui giornali si insiste sul fatto che bisogna vigilare, vigilare sempre, i moscoviti devono capire, il pericolo può essere dappertutto.

Il «nemico», ieri, si chiamava Vincenso Francone, esponente del *Fuori*.

Era già stato a Teheran, nella Piazza della Rivoluzione, e si era incatenato davanti a tutti per protestare contro la repressione verso gli omosessuali. Ieri, nella Piazza Rossa, voleva fare altrettanto, esattamente a mezzogiorno, al momento del cambio della guardia, quando la piazza è più gremita. Ma i sovietici sapevano tutto. Fin dal mattino avevano triplicato gli agenti in borghese (tutti vestiti di grigio, come in uniforme, e tutti senza cravatta) e appena Francone ha tirato fuori la catena è stato ammanettato, caricato in fretta su un pullmino verde e portato via, assieme a due giornalisti, ed un fotografo (rilasciati quasi subito).

Forse non ci sarebbe stato tanto spiegamento di forze neppure per un delinquente comune. In albergo sembra di essere in un bunker: nessun ospite può entrare, neppure nella hall, e per nessun motivo. Al villaggio olimpico anche. Ci sono miliziani armati con fucili lungo tutto il reticolato, gli sportivi non si sognano neppure di avvicinarsi, tanto non servirebbe: la caccia all'autografo qui non esiste, gli atleti sono confinati in una specie di prigione dorata, con bar, ristoranti, negozi, con una grande pista da ballo all'aperto, con tutto ciò che desiderano (anche l'amore a quanto pare: però con discrezione), ma senza contatti esterni. Solo i giornalisti sono tollerati, ma devono fare i turni, sottoporsi a lunghe code e poi all'onnipresente detector. In compenso, al villaggio compaiono ogni tanto i cani antidroga, annusano tutto e scompaiono.

Lo spiegamento di miliziani è enorme, ma i moscoviti fanno finta di non accorgersene. Anzi, qualcuno fa tranquillamente i suoi piccoli affari con i turisti, anche se è pericoloso, perché essere sorpresi mentre si fa un cambio «nero» significa l'arresto. Ci sono ristoranti in cui succede abitualmente e i camerieri d'accordo sono parecchi, con le tasche piene di rubli da convertire in dollari, o magari, anche in marchi (le lire sono meno richieste, e non c'è da stupirsi).

Il turista che vuole cambiare la valuta in questo modo, a suo rischio e pericolo, deve seguire un «cerimoniale» preciso. Va al ristorante e, mentre fa l'ordinazione, tira distrattamente fuori il portafogli, aprendolo quel tanto che basta perché l'occhio del cameriere vi si insinui dentro. Il cameriere bisbiglierà qualcosa all'orecchio ed allora il turista dovrà mettere le banconote sotto un piatto, che verrà immediatamente portato via. Dopo meno di un minuto, il piatto torna al suo posto, e sotto ci sono i rubli (circa il quadruplo, rispetto al cambio ufficiale). I miliziani, nel frattempo, sono impegnati a pochi metri di distanza a filtrare con il detector per l'ennesima volta gli stessi borsetti degli stessi clienti dell'albergo, che rientrano.

Per i turisti c'è salmone e c'è caviale in quantità; è comparsa persino una birra russa speciale ma chi risiede qui giura di non averla mai vista prima. L'orsetto Misha continua a sorridere ad ogni angolo di strada, l'Olimpiade deve essere una festa a tutti i costi, ma è una strana festa fatta di strane paure.

Maurizio Caravella

Mennea non vuole la massaggiatrice

MOSCA. Pietro Mennea, da ieri a Mosca, è stato protagonista di un episodio molto curioso: ha rifiutato le prestazioni fisioterapiche di una massaggiatrice italiana (l'ex saltatrice in lungo Giulia Monteforte, carina e disinvolta) per ricorrere all'intervento di un massaggiatore che il Coni ha provveduto, seduta stante, a mettergli a disposizione. La spiegazione potrebbe essere questa: Mennea non si sarebbe fidato molto delle mani di una fisioterapista molto brava ma poco pratica delle sue masse muscolari. L'interessato non ha voluto fornire spiegazioni; ha borbottato qualche parola ed è sceso in pista

La situazione

Altre sette medaglie d'oro sono state assegnate ieri nella seconda giornata delle Olimpiadi. Salgono così a 12 i campioni olimpici (alla fine delle 24 discipline dei 21 sport rappresentati, a Mosca, ne conteremo 203). Nella piccola carabina a terra, ha vinto Karoly Varga (Ungheria) con 559 punti; nei tuffi dal trampolino, Irina Kalinina (Urss) con 275,911 punti. Nel nuoto, hanno conquistato l'oro: Barbara Krause (Germania Est) nei 100 s.l. femminili (54"79); Berngt Baron (Svezia) nei 100 dorso con 56"53; Ines Geissler (Germania Est) nei 200 farfalla femminili (2'10"44); Sergei Kopiljakov (Urss) nei 200 s.l. (1'49"81). Nel sollevamento pesi 56 chilogrammi, ha vinto il cubano Nunez. Nel medagliere è prima l'Urss con 6 medaglie d'oro, al secondo posto la Germania Est con 3, seguono Ungheria, Svezia e Cuba con 1.

Le gare in programma

Ecco l'elenco delle gare in programma oggi:

CANOTTAGGIO — 9-13, recuperi maschili.

BASKET MASCHILE — Gruppo C (elim.): ore 12 Senegal-Spagna; 19,15 Jugoslavia-Polonia.

BASKET FEMMINILE — Ore 16 Cuba-Jugoslavia; 17 Bulgaria-Urss e Italia-Ungheria.

PUGILATO — 11-14 e 17-21, eliminatorie.

CICLISMO — Ore 16-20: qualificazioni inseguimento; finale chilometro a cronometro.

SCHERMA — Ore 8-16: eliminatorie fioretto individuale uomini.

CALCIO — Eliminatorie - Gruppo A: ore 18: Venezuela-Cuba (a Leningrado); 19: Urss-Zambia (a Mosca). Gruppo B: ore 18: Rdt-Algeria (a Kiev) e Spagna-Siria (a Minsk).

GINNASTICA — Ore 9-11,40 e 16-17,50: esercizi liberi a squadre uomini.

SOLLEVAMENTO PESI — Ore 13-15 e 18-20: cat. Kg 60.

PALLAMANO — Eliminatorie uomini - Gruppo A: ore 16: Polonia-Cuba; 17,30: Danimarca-Spagna; 19: Rdt-Ungheria. Gruppo B: ore 16: Romania-Algeria; 17,30: Urss-Kuwait; 19: Jugoslavia-Svizzera.

LOTTA GRECO-ROMANA — Ore 9-13: eliminatorie categorie kg 52, 57, 68, 74, 82, 100, oltre 100; 17-20: semifinali e finale categorie kg 48, 62, 90.

NUOTO — Ore 9-12,15: eliminatorie: 400 s.l. donne, 100 farfalla uomini, 100 dorso donne. 17,30-23,30: semifinali: 100 farfalla uomini, 100 dorso donne. Finali: 1500 s.l. uomini, 400 s.l. donne, 100 rana uomini.

TUFFI — Ore 9,30-13; 16,30-19: eliminatorie: trampolino uomini.

PENTATHLON MODERNO — Ore 10-13: tiro.

TIRO A VOLO — Ore 8-14: ultimo turno (50 piattelli) fossa olimpica.

PALLAVOLO — Girone A: ore 18,30: Cecoslovacchia-Italia e Bulgaria-Cuba. Girone B: ore 16,30: Brasile-Jugoslavia e Polonia-Romania.

VELA — (A Tallin): ore 12: Seconda regata delle sei categorie.

PALLANUOTO — Ultimo turno eliminatorie - Girone A: ore 10: Ungheria-Grecia; 15: Romania-Olanda. Girone B: ore 11: Svezia-Urss; 16: Spagna-Italia. Girone C: ore 12: Jugoslavia-Australia; 17: Cuba-Bulgaria.

Gli azzurri di scena

CANOTTAGGIO — Recuperi: «due con» (Abbagnale-Dell'Aquila, tim. Di Capua).

LOTTA GRECO-ROMANA — Primo e secondo turno fino 57 chilogrammi (Caltabiano) e oltre 100 chilogrammi (La Penna).

NUOTO — Eliminatorie: eventuali semifinali e finali 400 s.l. femm. (Felotti); 100 farfalla masch. (Rampazzo); 100 dorso femm. (Foralosso e Carosi).

SCHERMA — Eliminatorie: fioretto masch. individuale (Cervi).

TIRO A VOLO — Fossa: ultimi 50 piattelli (Basagni e Giovannetti).

TUFFI — Prima e seconda serie trampolino maschile (Cagnotto).

VELA — Seconda regata: F.D. (Savelli-Gazzei), 470 (Treves-Necchi) e Star (Gorla-Peraboni).

CICLISMO — Qualificazioni inseguimento indiv. (Bincoletto). Finale chilometro con partenza da fermo (Bontempi).

PENTATHLON MODERNO — Prova di tiro (Cristofori).

PALLANUOTO — Girone eliminatorio: Italia-Spagna (Alberani, Simeoni, Misaggi, Marsili, Fondelli, De Magistris, Stefardo, Ragosa, Collina, D'Angelo, Panerai).

BASKET FEMMINILE — Girone finale: Italia-Ungheria (Guzzonato, Serradimigni, Faccin, Gorlin, Silimbani, Sandon, Rossi, Balstrocchi, Draghetti, Vergnano, Plancastelli, Grossi).

PALLAVOLO — Girone eliminatorio masch.: Italia-Cecoslovacchia (Bonini, Di Coste, Di Bernardo, Greco, Dall'Olio, Beletti, Nassi, Dametto, Sibani, Lanfranco, Innocenti, Bertoli).

Oggi in televisione

RETE DUE: ore 13,55, riassunti gare sera precedente; basket maschile, Italia-Svezia pallanuoto, nuoto, ginnastica maschile, sollevamento pesi. Ore 15,55-20,30: ciclismo su pista (finale km a cronometro, inseguimento individuale); ginnastica maschile, nuoto (100 farfalla f., 100 dorso f., finali 1500 s.l. masch., 400 s.l. femm., finale 100 rana m.) con interruzione per il telegiornale. Ore 23,10 (Tg 2 stanotte) riepilogo vincitori.

RETE TRE: ore 22,40 «Tg 3, lo sport» edizione per le Olimpiadi.

Mariani vuole diventare un altro idolo della «Maratona»

«Potrei essere il nuovo Pulici»

E' tempo di sogni e di progetti per i protagonisti del pallone. Il rituale è quello solito, monotono anno dopo anno ed anche se molti volti cambiano, non mutano speranze e dichiarazioni di rivincita. Questo succede anche al Torino che da stamane è in ritiro alle Terme di Valdieri in provincia di Cuneo per gettare le basi di un'annata che si spera più fortunata di quella appena conclusa.

Si dice che toccato il fondo non resta che risalire, ed anche se i granata non sono scesi fino allo scalino più basso, certamente non ricordano volentieri le recenti esperienze. Meglio voltar pagina quindi e guardare ad una stagione che nei voti di tutti deve riportare un po' di sereno in un ambiente profondamente segnato da cocenti delusioni.

Un Torino quindi rinnovato non solo nel morale ma anche negli uomini. Beppe Bonetto ancora una volta ha lavorato saggiamente portando a casa elementi preziosi ma soprattutto un buon gruzzolo di milioni (circa 500) frutto di una avveduta campagna acquisti. Van de Korput e D'Amico sono i giocatori chiamati a rinforzare la squadra in due reparti, difesa e centrocampo, fondamentali per il Torino alla Rabitti, ma non mancano piacevoli sorprese neppure in attacco.

A far da spalla al neo capitano Graziani, Rabitti ha voluto il diciottenne Mariani, prodotto del vivaio granata, segnalatosi già lo scorso anno in campionato e Coppa Italia. L'inserimento di Mariani apre il capitolo Pulici accantonato, come Claudio Sala, in nome del rinnovamento. Pulici dovrebbe trovare degna sistemazione in un'altra società, ma non è neppure escluso che il Torino decida di tenersi il giocatore, perfettamente a posto fisicamente ma ormai arrivato al limite dei trent'anni, come utile pedina di rincalzo.

La presenza di Pupi forse non gioverebbe al promettente Mariani che già sente l'oberante peso della responsabilità: «*Mi fa piacere* — ammette — *che la società abbia fiducia in me, ma mi sembra che mi venga affidata una responsabilità forse eccessiva. Un conto infatti è giocare qualche partita, un altro partire subito da titolare. Il rischio è grosso. Il mio obiettivo era infatti di restare nella "rosa" di prima squadra e di fare un po' di panchina, invece ora mi tocca prendere subito il posto di Pulici, uno che ha segnato in maglia granata 120 gol: un bel problema*».

Rabitti sa evidentemente a cosa va incontro, conosce alla perfezione il ragazzo, ha valutato quello che potrà dare. Tra l'altro, sempre che certi intendimenti della vigilia vengano poi messi in pratica, Mariani dovrebbe fare staffetta con un altro giovane, Claudio Sclosa, in una squadra dal doppio volto, aggressivo o più prudente. Mariani teme dunque l'eredità di Pulici ma nello stesso tempo sembra stimolato a seguirne le orme: «*I tifosi* — dice — *faranno subito i confronti, ma io cercherò di non farlo rimpiangere. Se Rabitti crede in me, farò di tutto per ripagarlo. Il mio obiettivo è quello di andare in gol il più possibile, di essere insomma il nuovo Pulici, almeno come quantità di reti se non proprio nel modo di segnare. Per certi aspetti lui è inimitabile*».

Anche Vincenzino D'Amico, che i maligni definiscono amico sì ma soprattutto della pasta alla amatriciana, si è messo come uno scolaretto disciplinato agli ordini di Rabitti, gran maestro di calcio. Gli tocca la maglia che fino a ieri era di Claudio Sala e non è cosa di poco conto. Il laziale si lascia alle spalle dieci anni di soddisfazioni ed amarezze e ricomincia da capo, in un ambiente certamente più sano: «*Sostituire un grande giocatore come Sala* — dice promettendo una rigida dieta — *non mi preoccupa perché ritengo di avere le carte in regola per recitare bene la mia parte. Anzi, sono convinto di poterlo scalzare dal cuore dei tifosi, anche se ho caratteristiche diverse. Questo è un Torino di grandi ambizioni che, non lo dico per accattivarmi le simpatie di nessuno, lotterà per lo scudetto*».

Fabio Vergnano

Pianelli «Più che mai vicino al Torino»

Mancavano solo Graziani e Zaccarelli, che prolungheranno le loro vacanze sino a fine mese, al raduno del Torino. Il presidente Pianelli, l'allenatore Rabitti ed il segretario generale Bonetto hanno spiegato la squadra del nuovo corso, il Torino delle grandi ambizioni ma anche della grande modestia. Nessuna dichiarazione di guerra, solo la convinzione di poter far bene con i giocatori su cui Rabitti può contare.

Pianelli ha voluto smentire certe voci circa un suo allontanamento dalla società: «Il fatto che oggi sia qui — ha detto — dimostra che continuo ad assumermi in prima persona ogni responsabilità. Così con immutato entusiasmo ci ripresentiamo al via, affidando a Rabitti, che gode della nostra completa fiducia, una squadra in grado di far bene. Solo tra qualche tempo potremo vedere quali sono le reali possibilità della squadra. Il nostro impegno sarà assoluto su tutti i fronti».

Rabitti ha polemizzato blandamente con quanti dicono che le squadre italiane faticano ad entrare in forma: «Un mese — ha detto — è più che sufficiente per trovare la condizione. Noi saremo pronti già per la prima partita di Coppa Italia e vogliamo essere subito protagonisti. Non parlatemi però di formazione, perché non so neppure io chi farò giocare. Sarà il campo a suggerirmi le scelte più giuste.

Dopo il primo periodo di preparazione iniziato oggi a Terme di Valdieri, il Torino si trasferirà a fine mese ad Asti dove Rabitti lavorerà su resistenza e velocità. Quindi via alle amichevoli per impostare un lavoro specifico, alla ricerca di schemi ed automatismi. I granata esordiranno il 10 agosto a Tortona, quindi il 14 saranno ad Imperia ed il 16 a Rimini.

f. v.

Cora e Torino si lasciano

Il Torino cambia sponsor. Dal prossimo anno infatti non sarà più la Cora a causa di complicazioni economiche dovute alla tassa imposta ai superalcolici a porre il proprio simbolo, unitamente a quello della Superga, sulle maglie dei granata. La società è ora alla ricerca di un nuovo abbinamento, che dovrebbe essere annunciato al più presto.

Nello stesso tempo verrà presentato il nuovo marchio del Torino, un toretto stilizzato opera del famoso studio pubblicitario torinese di Armando Testa.

D'Amico e Mariani, due pedine importanti nel nuovo Torino di Rabitti

TRADE MARK ® TOR RANGE AND LAND ROVER ORIGINAL

Trade Mark Original Range and Land Rover

(MARCHIO DI ORIGINALITÀ RANGE E LAND ROVER)

Questo marchio è applicato esclusivamente sui modelli Land e Range Rover importati e venduti in Italia dalla Leyland Italia attraverso le proprie Concessionarie.
Esso vi garantisce che il veicolo da voi acquistato è nuovo di fabbrica, è immatricolato per la prima volta a vostro nome ed è conforme alle specifiche tecniche richieste dalla legge italiana.
Le Concessionarie Leyland e le officine autorizzate sono in grado di assicurarvi la più capillare assistenza, il pronto rifornimento di parti di ricambio originali e l'integrale applicazione della Garanzia Leyland.

Le Concessionarie Leyland sono sulle "pagine gialle" alla voce "Automobili vendita".

Leyland Italia

Martedì 22 Luglio 1980

STAMPA SERA

A cura di Piero Soria
Direttore Sandro Doglio

Stampa Sera Vacanze

Tutti i giorni al centro del giornale fino alla fine d'agosto

L'INSERTO VACANZE

Londra. Allo zoo è nato uno scimmiottino. Sta in una mano, anzi fra due dita soltanto (Publifoto)

L'OROSCOPO

di [redacted] GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[redacted] maggior tempo alla persona cara; attenzione a maternità indesiderate. Guardatevi [redacted] intorno, per [redacted] c'è pericolo di furto. Il lavoro [redacted] avrete [redacted] e la prospettiva di [redacted]

TORO (21 aprile - [redacted] maggio)
Probabili questioni legali, [redacted] attenti [redacted] con molta cautela. [redacted] lavoro i vostri suggerimenti [redacted] saranno accettati [redacted] considerazione e fiducia. [redacted] affetti [redacted] positivi. Venere si [redacted] prendendo cura di voi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Oggi le vostre mete [redacted] irraggiungibili, ma non è così, si tratta [redacted] complicazioni momentanee che supererete [redacted]. Non trascurate quindi i vostri progetti. [redacted] dovrete [redacted] divergenze d'opinioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non è la giornata per affrontare problemi [redacted] con la persona che vi sta accanto, [redacted]. Anche sul [redacted] cercate [redacted] moderare [redacted] e sappiate accettare anche gli [redacted] chi vuole cambiare [redacted] il momento è favorevole.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Nei vostri [redacted] incontrerete qualche difficoltà che supererete con disinvoltura. Per coloro che dovranno subire interventi chirurgici [redacted] nel migliore [redacted]. [redacted] molta [redacted] nei porti col partner.

VERGINE (23 agosto - [redacted] settembre)
[redacted] sbizzarrirvi, oggi tutto vi sarà [redacted]. Chi [redacted] voi lavora in proprio dovrà usare molta prudenza coi soci e non si dovrà sbilanciare [redacted] opinioni [redacted]. Attenzione a [redacted] impostare [redacted] interessi.

BILANCIA (23 settembre - [redacted] ottobre)
I vostri [redacted] sono [redacted] fase d'assestamento, ci [redacted] piccole difficoltà [redacted] venienti particolari. [redacted] affetti [redacted] più intensi dell'usuale [redacted] prospettive lasciano [redacted] tempi [redacted] migliori.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
La vostra attività [redacted] prendendo [redacted] decisiva, finalmente potrete ottenere avanzamenti [redacted] ampliamento del vostro raggio d'azione. Le questioni economiche procedono per il meglio e [redacted] chi amate verrà impostato [redacted] tipo di discorso.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)
Sorgeranno problemi per quanto [redacted] gli interessi, [redacted] li supererete [redacted] difficoltà. [redacted] I vostri istinti [redacted] nei confronti della persona che amate, non [redacted] e ne rimarrete delusi.

[redacted] (22 dicembre - 20 gennaio)
Ottima giornata. Potrete esprimervi [redacted] desiderate in [redacted] i campi, [redacted] avrà nulla da ridire. La persona che vi [redacted] accanto sarà orgogliosa [redacted] voi e nel lavoro vi [redacted] un'idea molto nitida [redacted] collaborazione.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
Mercurio oggi sarà [redacted] poco bizzarro, fate attenzione [redacted] come portate avanti i vostri interessi [redacted] le questioni [redacted]. Nell'amore non ci saranno influssi negativi, andrà tutto benissimo. Maggiori soddisfazioni professionali.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo)
Il lavoro vi prospetterà l'occasione di un cambiamento, pensateci [redacted] prima [redacted] rifiutare: potreste ingrandire la vostra attività. Cercate di [redacted] considerazione le opinioni [redacted] partner, non sempre sono sbagliate.

NOTIZIE DALLA COSTA

i porti della Liguria e le curiosità

Le follie di Parigi

AL «Crazy Horse» (una volta tempio del nudo artistico) ormai [illegible] solo più i puritani. Anche [illegible] le bellezze senza veli di monsieur Bernardin fanno sempre un bell'effetto visivo, lo spettacolo è talmente asettico da poter essere consigliato quasi ai circuiti «inclusive tours» per famiglie al completo di ragazzini dagli occhi avidi. L'erotismo senza volgarità va bene, certo, ma non val più una gita a Parigi, considerato il cambio [illegible] sino che ci spenna.

Allora, per i cultori del genere che ricercano qualcosa di più eccitante di una delle solite serate nei «night» più rinomati (dove ci si trova normalmente accanto a branchi di giapponesi muniti di macchina fotografica o tedeschi ripieni di birra dal primo mattino) e che sono diventati ormai una massificazione del sesso a rapida vista (con cadenze di spettacolo massacranti anche alle [illegible] di montaggio), possiamo consigliare qualche indirizzo meno noto e «circuiti» un po' meno frequentati. Ma non per questo meno attraenti.

Un primo «girone» comprende i localini un po' «particolari», come «Fe? mina», «Chez [illegible] (il cabaret femminile) [illegible] il «New [illegible] (che è sullo stesso genere) [illegible] contare il più noto «Madame Arthur», [illegible] la solita rivista dei travestiti. Sono tutti attorno a Pigalle, nella zona di Montmartre. A queste prime segnalazioni (che non costituiscono certo [illegible] novità assoluta per i beninformati) aggiungiamo ancora, per gli amanti delle emozioni solo visive, un altro paio di rivistine «osées», [illegible] «Streaking» (che si rappresenta all'Elysée-Montmartre) e «Rip off», giunta [illegible] terzo anno sul palcoscenico della «Comédie de Paris».

Ma, [illegible] addentrarci nel «giro» dei circoli privati dei quali semmai parleremo un'altra volta, c'è un secondo «girone» al quale il visitatore [illegible] desideroso di pulsazioni accelerate può accedere, previa prenotazione, non accontentandosi soltanto di osservare dal palcoscenico [illegible] ma cimentandosi magari (previo pagamento d'una «piccola [illegible] di rappresentazione) direttamente sul minipalcoscenico, al fianco delle protagoniste senza veli dello show. Di solito questo secondo tipo di localini si trovano sulla «Rive droite», della Senna, attorno allo Chalet e al famosissimo quartiere [illegible] di Saint-Denis (che tanto per intenderci è gemello ai nostri vialoni dove si svolge il commercio dell'amore).

Il teatrino di Saint-Denis, ad esempio, quello delle due «boules», i «nuovi innocenti», «la fontana degli amori» offrono spettacoli cosiddetti «vietati ai minori», con promesse invitanti; «baby's party», «show speciali a sorpresa», «le viziose romantiche», [illegible] rappresentazioni che si raccomandano solo a un pubblico «esperto».

Che significa tutto questo? Che dopo aver assistito alle contorsioni erotiche di qualche coppia appesa ad una rete sulla vostra testa, potrete essere chiamati ad esibirvi in palcoscenico, a partecipare direttamente allo spettacolo. Ma attenzione: il desiderio può essere forte, ma il ridicolo uccide.

p. p.

I PORTI

ALASSIO •••

Tel. 0182/40.851

Tariffe: giornaliera 2500; annuale 95.000-600.000.
Riparazioni: vela no - motore sì - elettronica sì - [illegible]sori sì.
Servizi [illegible] banchina: acqua sì - elettricità no - telefono no - tv no.

N.B.: i pallini da 1 a 5 indicano qualità dei servizi, facilità e sicurezza di ingresso in porto ed ormeggio.

Le tre Grazie — Alla nascita [illegible] porto turistico di Alassio, uno dei più vecchi [illegible] (progetto degli anni '55) hanno presieduto tre Grazie: due facili punti di riferimento [illegible] fondali [illegible] non si insabbiano. Capo Mele con il faro avvistabile, di notte, a 24 miglia ed il caratteristico mammellone dell'isola Gallinara inquadrano la posizione anche per il più distratto dei timonieri. In quanto alle manovre in porto, ogni anno i mezzi della Marina, scandagliando il fondo prima di ormeggiare, constatano che la profondità è rimasta costante. Senza bisogno di draghe, il bacino [illegible] perfettamente agibile.

In avvicinamento, sia chi proviene da nord-est e passa tra la Gallinara e la costa, sia chi viene da sud, deve tenersi ad [illegible] certa distanza dalla riva. Alassio è famosa per la spiaggia «lunga», dove i bagnanti avanzano per molti metri con l'acqua alla cintola; è qui che le barche a vela possono incagliarsi.

[illegible] alla [illegible] montana — I venti [illegible] nord che [illegible] inverno arrivano talvolta [illegible] 100 [illegible] all'ora e il mare di scirocco complicano l'ingresso e lo stazionamento in porto. Per rinforzare gli ormeggi i custodi-marinai Emilio Cordella, che da poco ha sostituito il popolare Arturo, e Titin Schivo sono sempre pronti a dare una mano.

Sistemazione in acqua — I posti barca sono 350, venti sul molo foraneo riservati al transito. Due i pontili galleggianti. Ogni ormeggio è dotato di presa d'acqua dolce. Per gli spostamenti, due gru mobili, portata fino a 20 tonnellate, ed una gru fissa [illegible] 10 tonnellate. L'assistenza riguarda soprattutto i motori.

Il «Circolo [illegible] velisti» — La disponibilità [illegible] porto è divisa fra due enti: Cnal: 180 posti barca, Demanio: 120, cantiere nautico: [illegible] Il Circolo Nautico «Al mare» è presieduto da Sergio Galbisso, commissario tecnico della nazionale italiana di vela. Ha una sede eccellente: uffici a piano terra con ascolto radio in VHF canale 9 e accettazione di prenotazioni ormeggi anche per telefono (0182-42516). Le segretarie Giovanna e Vera accolgono ed indirizzano i turisti nautici in tutte le lingue del Mediterraneo. Poco distante, al primo piano di un edificio con splendida vetrata panoramica, il ristorante del club (pranzo per i soci a prezzo fisso). I «servizi» sono usufruibili durante il giorno. Di notte nel piazzale [illegible] parcheggio-auto i gabinetti rimangono sempre aperti, e sono tenuti puliti, fatto piuttosto raro nei porticcioli italiani.

Due stazioni [illegible] rifornimento — Il porticciolo ha due stazioni di rifornimento carburanti. Orario: 8,30-12,30; 14,30 (o 15)-19,30. In pratica, però, nei mesi estivi è possibile avere nafta o benzina in tutte le ore diurne.

[illegible] degli [illegible] — Uno dei tre proprietari [illegible] posti barca è [illegible] Cantiere Nautico. Lo gestisce il vercellese Agostino Tarello [illegible] di artisti-marinai come Walter Chiari [illegible] Villa, dell'ex campione [illegible] motociclismo Giacomo Agostini, che fila anche in motoscafo a più di cento all'ora, e [illegible] Erik Pascoli, il primo grande navigatore solitario italiano. Erik porta ancora il vecchio Rondetto delle traversate atlantiche a far carena da Alassio. In [illegible] Cantiere tiene in rimessa mobile [illegible] barche, mettendole a mare e ritirandole a terra ogni anno.

SCOLAVELA — Ad Alassio sono nati campioni [illegible] famosi come Zucchinetti, olimpionico di Acapulco, Giampiero Dotti che pure ha partecipato ad un paio di Olimpiadi e suo fratello Ernesto. La scuola-vela ha per istruttori Lillo Galbisso e il plurilaureato Mimmo De Vizia (lettere, filosofia [illegible] Isef). Specialmente interessanti [illegible] lezioni estive ai bimbi dell'Optimist.

A cura di
Paolo Bertoldi

fabbrica
canotti pneumatici
nuovi modelli - OCCASIONI - noleggi
revisioni, riparazioni di ogni marca
visitateci garma
via aosta 3/10152 torino tel235743

VENDITA PROMOZIONALE
REAR NAUTICA
BATTELLI PNEUMATICI BAT
MOTOSCAFI ACQUAVIVA
MOTORI FUORIBORDO
MARINER - CHRYSLER - CARNITI
Torino - Corso Raffaello, 15 - tel. (011) 6505098
Accessori e attrezzature nautiche

leonardiana
galleria d'arte
via Leonardo Da Vinci, 72
Alassio tel. (0182) 44488

voci e volti

SALUTI E BACI

telefonare 65.68.322 Stampa Sera

I messaggi dei lettori

torinesi (Marco, Piera, Giannina e Carlo) in partenza per l'India salutano il rag. **Leandro Diano** pregandolo di fare buone approfittando dell'alloggio ristrutturato. anche a tutta famiglia **Faina.**

Buone vacanze, prometto che da Istambul porterò la bandiera che ti ho promesso. **Patrizia.**

Jolanda, che fa? Dove mai vuole andare in vacanza? Perché non resta noi a rallegrarci con il sorriso? **Luciano.**

Vorrei augurare vacanze al vigile **Cosimo D.** che non mi ha denunciato nonostante tutto quello che ho detto dopo la multa ho beccato in piazza San Carlo.

Augusto un augurio di buone vacanze al signor **Bosco** aspettandolo presto prima Alassio poi in via delle Alpi.

Sergio, **Finalmarina,** manda un mucchio di baci **Lauretta** ai nonni sperando di rivederli presto.

Faustino vorrebbe far giungere **Cavallo,** neo-dottoressa, le felicitazioni più fervide e un invito per serata danzante in degli amici. Verrà anche

Lisetta Stefania Ma vero che Barbara andata a folleggiare nella sua villa di Procchio?

Gianni gli auguri buone ferie al dottor **Mussa** sperando che almeno Viareggio trovi il modo riposarsi un po'.

La banda «Vecchia Biella» organizza la solita cena annuale e invita i soci partecipare in massa, ovviamente pagando la quota, alla festa che si terrà a Borgo d'Ale presso la cascina Moliner.

Inquilini Certosa, Massaglia Cialdi augurano liete ferie alla signorina sperando che, andandosene al mare, porti anche con sé il troppo cane, pericolo permanente per pubblica quiete.

In collaborazione con FIAT

124, arriva lo spider

NATA da quindici anni la Fiat 124 spider non denuncia il minimo segno vecchiaia e continua sulla dell'onda. Chi nell'ambiente delle corse la definisce «gloriosa» perché fu la vettura sulla quale crebbero le basi della squadra agonistica Fiat. Bistrattata su ogni tipo di terreno, quando ancora i rally si disputavano massacranti fondi sterrati, la

124 *spider* dimostrò di essere una macchina vincente e solidissima.

Ma «glorioso» si può definire modello destinato (superato poi da quelli che l'hanno seguito per naturale evoluzione tecnologica al passo con le gare odierne) lo spider vive un'eterna giovinezza, inteso vettura dedicata all'utente normale.

La carrozzeria, disegnata prodotta Pininfarina, ancor linee moderne alle quali, passare degli anni, non state praticamente apportate difiche. La Fiat 124 spider ha ottenuto i consensi degli automobilisti di tutto il mondo. Specie in America dove, ultimamente, la Casa torinese ha convogliato quasi la produzione, il mercato ne ha assorbito un gran numero di esemplari, apprezzati per la validità meccanica e per il gusto dell'*«italian style»* che gli statunitensi amano molto, tra l'altro un segno di distinzione e d'eleganza.

Si è dunque «americanizzata» ma i massicci paraurti richiesti norme Usa non la avviliscono, conferendole contrario una buona dose di grinta. Della linea si detto: la fiancata percorsa da un motivo diedro che nasce dal parafango posteriore abbassandosi per raccordarsi con quello anteriore.

Colpisce, all'interno dell'abitacolo, modità con quale si è seduti al volante da cui, alla leva delle marce, poco spazio permettendo guida veloce e sicura. I due posti anteriori sono spaziosi ed anche se un classico *spider* il sediletto posteriore può ospitare un

Facilissimo azionare la capote con i vetri laterali incorporati che rientrano automatinel proprio alloggiamento quando il mantice viene abbassato.

La parte più interessante delle modifiche apportate rispetto al primo modello del 1966 è che è poi lo stesso 1995 CC ad iniezione indiretta «L-Jetronic» adottato dalla «132». Distribuzione a cinghia, due alberi a camme in testa, la iniezione elettronica conferiscono propulsore efficace ripresa vuoti di carburazione. Nella versione «europea» ferma restando l'elasticità, aumenterà brio con il passaggio della potenza da 105 a 122 Cv.

Completano le doti peculiari pronta frenata che le assicurano i freni a disco sulle quattro ruote e l'ottima scelta dei rapporti del cambio estremamente ravvicinati, sì da non troppo calare di giri il motore durante il passaggio una marcia e l'altra. La Fiat 124 *spider* si rivela così una «sportiva tranquilla», pronta però a sfoderare la grinta quando ve sia bisogno.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati L. 750, tecnici L. [illegible]0, dirigenti L. 1100. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o reretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[illegible] **CASALINGHE** e dipendenti offriamo rapidi prestiti sulla fiducia e ipotecari [illegible] auto valutando al 100% anche seconda [illegible]. Tel. 011/650.4688 [illegible]

[illegible] **FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari cessione 5ª, [illegible] concorrenziali, serietà. Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare [illegible] - 538 422

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza [illegible] S. Teresa 23, telefono 539.026.

[illegible]

concediamo in 20 giorni a [illegible] interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 748.722.

MUTUI SETTENNALI
tasso agevolato 15% scalare, prestito su auto, su alloggi e personali in poche [illegible]. Tasso [illegible] dici.
FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.825.

3 Aziende, negozi

GERENZA primizie incasso 500 [illegible] giornaliere dò cauzionando. Telefonare 537.213 517.280.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTANSI Settimo fronte [illegible] locali industriali mq [illegible], [illegible] 2000, uffici cortile cabina [illegible] Tel. 610.341 544.958.

AFFITTASI [illegible] Grosseto locale industriale mq 1800 altezza 4,[illegible] più [illegible] mq seminterrato. Tel 610.341, 544.[illegible].

CAPANNONE industriale [illegible] mq. [illegible] completo di tutti i servizi affittasi in Casale Monferrato [illegible] 539.594 [illegible] zione Baldi

MURI negozio cantiena [illegible] centrale (cor[illegible] Regina) [illegible] L. 40 milioni Edilcase, tel 548.154.

UTIP 531.185 vende via Ceresole basso [illegible] bricato [illegible] altezza mt 3,85 servizi interni acqua. Dilazioni pagamento.

VIA RIVALTA
vendesi locale [illegible] negozio occupato Lux Casa tel. 546.476.

7 Offerte lavoro impiego operai, autisti, fattorini

[illegible] [illegible] elettricisti per impianti elettrici [illegible]ustriali e bordi macchine utensili per periodo feriale agosto. Tel. 556.835.

[illegible] operai cablatori apparecchiature elettromeccaniche [illegible]. 556.835.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino portare personalmente domanda ufficio personale via Monginevro 242/15 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9/12.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria [illegible] [illegible] modernissimo [illegible] tro [illegible] consegna rapidissima in [illegible] ore (escluso Panda e Ri[illegible] [illegible] 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi ra[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza [illegible] leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 347 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. SELAUTO anticipo 300 mila rateazioni [illegible] [illegible] 24 mesi super occasioni [illegible] tagliando garanzia [illegible] anno: 500, 126, 127, 128, Dyane 6, Mini, A112, [illegible] Selauto, corso Trapani 116.

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) usato selezionato Golf diesel, 500, 126, 127, 128, 131 1.3, 131 1.6, Ritmo, 132, A112, R4, R5, R14, Horizon, 1307, Volkswagen 1.2, Giulia 1.3, Alfa 1750, Gamma 2,5, CX 2000 GS, Dyane, LN. Visitateci.

A.A.A. CITROEN Autobengasi via Genova [illegible], tel. 606.8853 (piazza Bengasi) auto nuove pronta consegna con prezzi invariati lunga rateazioni visitateci.

A.A. ALFETTA 2000 GTV nera '77 bellissima - Ranch 78 verde perfetto - Bagheera '75 '76 argento [illegible]alizzato - Volvo 244 automatico '75 - Beta 1300 '78 marrone. Savea, corso Francia 353, tel. 713.113.

AUTOAFFARI LANCIA
Concessionaria Lancia Beta tutti i tipi assortimento A112. Lancar, corso Regina Margherita 270 - Torino.

AUTOMERCATO AUTOCARRI NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, tel. 411.35.52 726.745 725.864, carrozzerie [illegible] Francia, [illegible] Aeronautica (Torino).

[illegible] Italcar, [illegible] Turati 53, vende [illegible] 520, Bmw 525, [illegible] 528, Beta HPE, Beta coupé.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per

Perito in informatica

Ragioniere programmatore

Scuola [illegible]

Addetta alla segreteria d'azienda

Segretaria d'ufficio

Stenodattilografa

S.D.C.
C. MATTEOTTI [illegible] bis
Tel. 548.981

Lino Boffano — a destra nella foto — Responsabile Servizio Tecnico-Commerciale [illegible] Ferodo, e Piero Lardi responsabile Reparto Corse della Ferrari.

Ferrari conta sugli uomini Ferodo

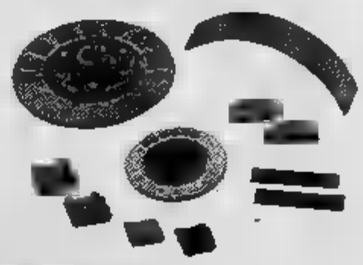
Per essere Campione del mondo [illegible] Formula 1 non basta correre più forte degli altri, bisogna anche frenare meglio.

Per questo accanto agli uomini della Scuderia Ferrari ci sono gli uomini della Ferodo, [illegible] più importante industria del mondo nel campo dei materiali d'attrito. Gli uomini Ferrari [illegible] gli uomini Ferodo lavorano assieme da sempre per vincere sui circuiti automobilistici di tutto il mondo e per ricavare dall'esperienza delle competizioni materiali d'attrito (pastiglie per freni [illegible] disco, suole per freni [illegible] tamburo [illegible] anelli frizione) [illegible] qualità sempre più elevata, per permettere agli automobilisti [illegible] tutti i giorni [illegible] guidare tranquilli e di fre[illegible] sicuri. Uno di questi uomini, che hanno fatto della sicurezza il loro credo prima che la loro professione è Lino Boffano, perito industriale, 33 anni. Egli è responsabile del Servizio Tecnico-Commerciale della Ferodo.

L'approfondita conoscenza dei prodotti [illegible] nel Settore Ricerca della Ferodo [illegible] e il suo [illegible] aggiornamento gli consentono [illegible] proficuo rapporto di collaborazione con gli utilizzatori dei materiali Ferodo e in particolare con i tecnici della Scuderia Ferrari discutendo con competenza i risultati delle prove su strada [illegible] al banco.

Anche voi potete sfruttare la competenza di Lino Boffano e l'esperienza della Fer[illegible] quando dovete rifare i freni della vostra auto, del vostro autocarro o della vostra moto e non volete dei materiali qualunque pretendete i materiali Ferodo montati all'origine sulla maggior parte dei veicoli italiani ed esteri e prodotti per [illegible] le auto del mondo.

Nati per primi i materiali d'attrito Ferodo per freni e frizioni restano i migliori.



Se è vero **FERODO** ha tutta l'esperienza delle corse

distribuito esclusivamente dalla **SATAMV** S.p.a. Milano

Pubblicità

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna [illegible] zon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi, [illegible] [illegible] trova - trova Lincarauto [illegible] Principe Oddone [illegible] a corso [illegible] 72.

[illegible] [illegible]

acquistiamo [illegible] vendiamo qualsiasi modello Autostander via Giulia di [illegible] 3/D. Tel. 831.751 [illegible].

GENCAR **GENCAR OPERAZIONE RIMBORSO LIRE 100.000**
il nuovo centro dell'auto d'oc[illegible] rimborsa L. 100.000 in contanti [illegible] tutti [illegible] acquirenti di [illegible] d'occasione ordinate entro [illegible] [illegible] luglio. 114 [illegible] ricondizionate [illegible] [illegible] [illegible] sortimento di 127 128 131 132 Renault [illegible] Dyane 6 Mini 90 Alfa Giulietta [illegible] Ancona [illegible] vetture [illegible] di [illegible] marca e tipo. Rateazioni fino [illegible] [illegible] anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185 tel. 595.1755.

[illegible] vende Fiat 132 2000 con [illegible] tore anno 78 uni proprietario co[illegible] bianco. Via Fréjus 12 tel. 442.280 442.351.

OSART vende 132 Seat, [illegible] diesel 2000 anno [illegible] blu scuro unico proprietario via Fréjus 12 tel. 442.280 442.351.

500 - 126 - 127 tutti i modelli - 125 berlina e coupé - 124 – Ritmo - 131 - A112 tutti i modelli - Fulvia coupé - Beta 1300 - Alfasud - Alfetta 2000 GTV - Dyane [illegible] - GS e Palias - R4 - R5 - R6 - R14 - [illegible] Capri - Fiesta - Taunus - Volkswagen maggiolino - Opel 1000 Caravan - Rekord diesel 2000 - Manta - Mini - Peugeot 104 - Volvo 144 - Simca 1000 - 1100 e Break - 1307 - 1308 GT - Bagheera - Ranch - Horizon 1100 - 1300 - 1500 - Sumbeam, Savea, corso Francia 353, tel. 713.113.

18 Acquisto alloggi

[illegible] privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. [illegible].

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura per impiego capitali. Tel. 599657.

CENTRO CASA **ACQUISTA**
urgentemente per [illegible] pro[illegible] [illegible]merosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati [illegible] Torino qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

ACQUISTEREI da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Tel. 500.673.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

[illegible] libero acquisterei per contanti [illegible] privato 1-2 [illegible] tinello cucinino servizi in Torino, [illegible].

CERCHIAMO
[illegible] conto clienti stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Case 548777.

DIRETTAMENTE da privato [illegible] alloggio libero signorile con doppi servizi [illegible] semicentrale. Tel. 610884.

VENDERE SUBITO!
Il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia [illegible] un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.982.

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI A vende libero [illegible] corso G. Ferraris stupendo signorilissimo attico salone pranzo studio [illegible] a 4 camere sfiziose [illegible] [illegible] servizi ampio terrazzo panoramico. Telefonare 548 123.

ALLOGGIO libero nuovo bellissimo [illegible] mento termoautonomo [illegible] cipolone 3 vani servizi vicino centro vendesi. Tel. 787.044.

ALLOGGIO libero (zona Valentino) 2 camere cucina termo-bagno, [illegible] milioni, facilitando. Torincasa 515.318.

CASTELLAMONTE casa 6 vani servizi volen[illegible] bilamigliare 2 garage giardino libera vendo. Telefono 553.850.

CENTROCASA 513831 Mirafiori stabile lussuoso appartamenti tre camere cucina [illegible] gno, salone [illegible] [illegible] cucina due bagni, mutuo dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libera Collegno casetta 4 camere cucinotta bagno termo box auto, mq 3500 terreno, 140 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero lussuoso appartamento corso G. [illegible] salone [illegible] [illegible] cucina [illegible] bagni [illegible] ripostigli 2 [illegible] giardino 135 milioni [illegible] mutuo.

CENTROCASA 513.831 Ciriè ottima posizio[illegible] [illegible] appartamenti nuovi metratura varie, box auto, mutuo e [illegible].

[illegible] 513.831 adiacente corso Regina stabile d'epoca 2 c[illegible] [illegible] bagno da [illegible] milioni 300 mila a 19 milioni [illegible] mila [illegible] pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero signorile zona piazza Bernini 5 camere cucina 3 servizi disimpegno box auto 190 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimi via Accademia Albertina appartamenti varie metrature, possibilità abbinamenti da 8 milioni a 48 milioni dilazioni.

[illegible] [illegible] libero Brandizzo appartamento recente 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni dilazioni.

COLLINA Torino impresa vende alloggio panoramicissimo 2 camere salone cucina biservizi giardino terrazzo. Tel. 592.932.

[illegible] zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi [illegible] palazzina signorile. Tel. 556.459, ore ufficio.

[illegible] **FRANCIA**
adiacente Tesoriera libero signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 vende Eurpedile tel. 746096.

EUROEDILE vende libero via Verolengo spazioso ingresso camera cucina bagno L. 24 milioni. Tel. 746096.

[illegible] [illegible] adiacente [illegible] [illegible] cucco ingresso due camere cucina bagno occupato a L. 24 milioni. Tel. 746096.

EUROEDILE vende adiacente piazza Rivoli ingresso tre camere cucina bagno occupato. Tel. 746[illegible]

FINCI libero corso Francia prestigioso salocinc 3 camere ampia cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 505.691.

IMMOBIL 4 D vende corso Regina Margherita alloggi di camera tinello cucinino servizi da L. 10 milioni. Telefonare 539.166 548.261.

UTIP 531.186 vende via Spontini alloggio libero camera cucina ingresso bagno, facilitazioni di pagamento.

UTIP 531186 vende corso Vittorio due camere cucina ingresso bagno posto auto in cortile, dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 [illegible] [illegible] via Montenovo gno camera tinello cucinino ing[illegible] [illegible], dilazioni pagamento, permute.

UTIP
547.828 vende regione Marocchi tre Santena a Poirino in palazzina in finizione 2-3[illegible] mere servizi da 31 milioni 900 mila a 55 milioni 600 mila box auto mutuo agevolato di[illegible] al personale in loco sabato domenica.

[illegible] 547.828 [illegible] alloggetto via Giachino camera tinello cucinino ingresso bagno [illegible] milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547 828 vende alloggetto camera tinello cucinino ingresso bagno via Monginevro, dilazioni pagamento.

[illegible]
547.828 vende alloggi liberi ed occupati via [illegible] Rotterdam 12 in stabile recentissimo finiture di allissima qualità salocino 2 camere cucina biservizi box auto magazzino mq 400, personale in loco.

UTIP 547.828 [illegible] libero signorile [illegible] alloggio [illegible] villa salocino [illegible] [illegible] cucina biservizi 2 box mutuo [illegible] permute.

UTIP 547.828 [illegible] casetta libera alle porte [illegible] Torino Ponte [illegible] [illegible] cucina orto giardino facilitando.

VILLA bellissima mq 700 [illegible] [illegible] de a [illegible] inserita in parco mq 4000 con alberi secolari vendiamo zona Cascine Vica. Informazioni e visite Edil-Case, tel. 548-158.

Mobili in stile ai migliori prezzi

TREVES

[illegible] Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)

Progetti di arredamento

IMPORTANTE SOCIETA'
[illegible]
[illegible]lla Tua [illegible] ambasciata [illegible] addestrare [illegible] operatori programmatori per inserimento [illegible] centri [illegible] elaborazioni di tipo I.B.M. e Honeywell della Tua zona.
Breve training seralo esclusivamente [illegible] tipo pratico nella [illegible] [illegible] residenza.
Possibilità ottimi stipendi per programmatori [illegible] qualificati (circa L. 600.000 mensili).
Per colloquio nella Tua città telefonare **02/270.889 - 02/200.401.**
Oppure scrivi: [illegible]
Via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

ESIM **ESIM** A libero Leumann, via Avigliana, [illegible] palazzina recente: salone 2 camere tinello cucinotta luminoso rifinitissimo garage 2 auto giardino. Mutuo, dilazioni, permute. Telefonare 512.012/3/4.

ESIM B libero adiacente corso [illegible] ampio luminoso: [illegible] [illegible] cucinino servizi, piano alto, ottima costruzione. Mutuo, dilazioni. Telefonare 512.012/3.

[illegible] C libero Cenisia; via Gazzio, stabile decoroso: 2 ca[illegible] tinello cucinino servizi, L. [illegible] milioni. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 512.012/3.

ESIM D libero adiacente corso Matteotti ampio; camera cuci[illegible] servizi, 2° piano no ascensore, L. [illegible] milioni. Mutuo o dilazioni paga[illegible]. Telefonare 512.012/3/4.

ESIM E occupato, corso Trapani, [illegible] costruzione, luminoso; 2 camere tinello cucinino servizi, ottimo investimento. Mutuo, dilazioni. Telefonare 512.012/3/4.

ESIM [illegible] F libero Centro Europa, [illegible] Guidobono, signorile lumi[illegible] [illegible] piano [illegible]: salone [illegible] [illegible] more cucina biservizi box, costruzione [illegible]ale, 82 milioni più [illegible] dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM [illegible] occupati Grugliasco, [illegible] Francia, in palazzina luminosi bilocali di camera cuci[illegible] [illegible] servizi, [illegible], [illegible] milioni [illegible] mila caduno. Tel. 512.012/3/4/5.

[illegible] H libero adiacente corso Unione Sovietica, stabile recente: salone 2 [illegible] tinello cucinino biservizi, piano alto. Mutuo, [illegible], Telefonare 512.012/3.

ESIM I [illegible] centralissimo presso Porta Nuova, stabile [illegible] [illegible] [illegible] cucina biservizi, parzialmente da ristrutturare. Mutuo, dilazioni. Tel. 512.012/3.

ESIM L libero presso [illegible] Corsica, luminoso, piano alto: soggiorno [illegible] camere [illegible] servizi, [illegible] recente, ottime rifiniture. Mutuo, dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM [illegible] M libero Lungo [illegible] Antonelli appartamento di 295 mq, piano rialzato, biservizi 3 ingressi, ottimo uso ufficio, vo[illegible] [illegible] divisibile, stabile signori[illegible]. Mutuo, dilazioni. Telefonare 512.012/3/4.

21 Offerte affitto

Di fronte Fiat Mirafiori affittasi in residence 240 [illegible] mensili minialloggi arredati con servizi e club ginnico. Tel. 530.871.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] [illegible] [illegible] Canavese cascina collinare di 5 vani servizi [illegible]alla fienile cor. 40.000 mq terreno coltivabile corpo unico [illegible] immobili vende. Tel. 512.923.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul mare con giardino privato, inseriti villaggio ogni [illegible] [illegible] milioni [illegible] mutuo. Tirreno Scalea, Belvedere appartamenti da 12 milioni. Sufficienti 3 milioni contanti. Tel. 011 761591.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchioni 29, [illegible]. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in [illegible].

[illegible] 1.000.000 contanti buoni [illegible] to vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in [illegible] con [illegible] e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pom[illegible] 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] S. Teresa di Gallura Porto Qua[illegible] sul mare piscina, tennis, affittansi alloggi nuovi. Tel. 0182 20.381 ore serali.

49 Informazioni

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vit[illegible] Emanuele 107, telefoni 511.024 - 539.682.

52 Varie

MACCHINE per scrivere calcolatrici [illegible] e d'occasione con garanzia noleggi [illegible] riparazioni, via Cavour 6, tel. 540878.

PORTOBELLO [illegible] [illegible] dell'antiquariato [illegible] [illegible] [illegible] 3 [illegible] [illegible], troverete dall'oggetto al mobile tappeti pianoforti librerie ecc. vendita per commercianti privati [illegible] collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.9519.

PORTOBELLO Il mercato dell'[illegible] [illegible] di Nona continui arrivi di tutta Europa vendita commerciante privati e collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.9519.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753134.

TENDA campeggio come nuova vendo occasione volendo affitto stagione. Tel. 683185 831139.

vacanze

LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

Il concorso di Radio Montecarlo

Le foto delle vacanze

SPORT Leoni Amelia, via Luigi Aragone 86, 19100 La Spezia

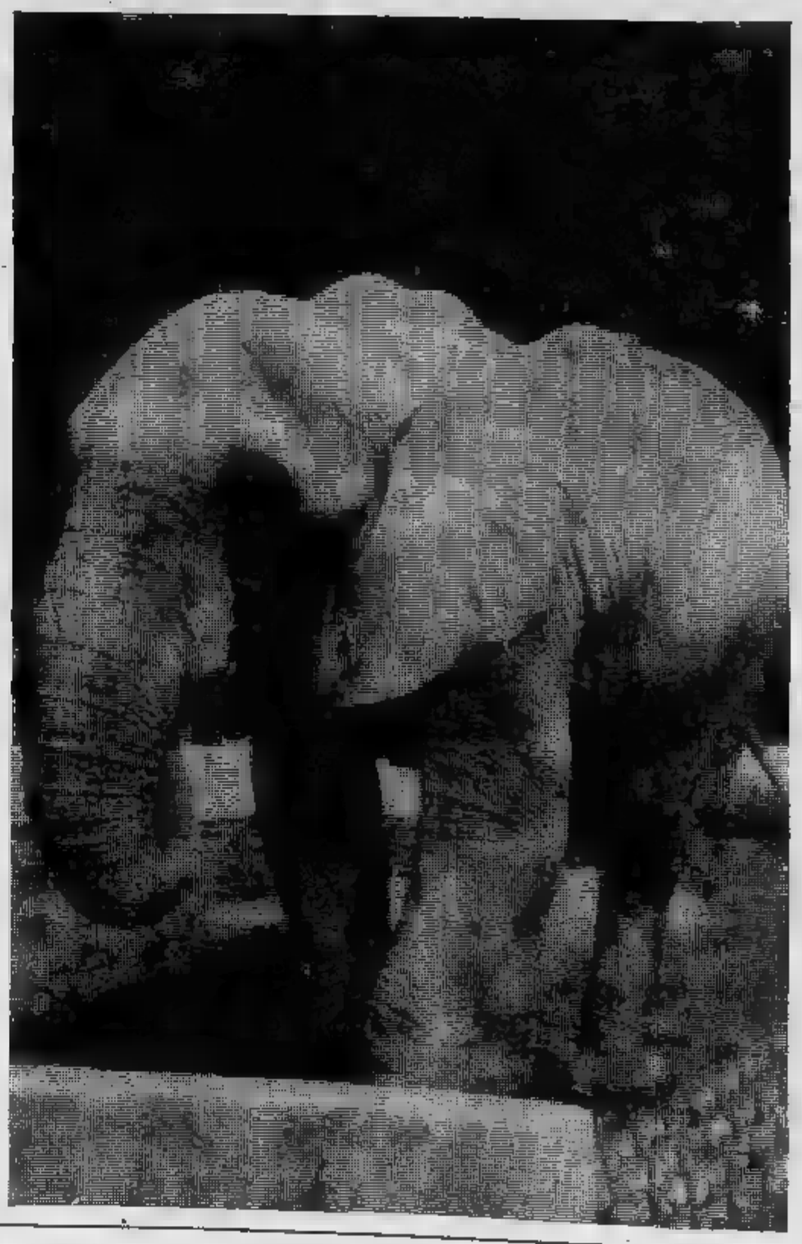
vacanze

LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

DONNA Errico Mariangela, via Grazia Deledda 19, 10024 Moncalieri (To)

Arcangeli Chiara, via Colle Rosso, 02020 Castel Mareri (Ri) **ANIMALI**



BAMBINI Battiston Luigi, via Forni 5, 45014 Contarina (Ro)

Il concorso di F

I vinc della settim

Ogni giorno, fino al 31 ag
Radio Montecarlo premie
fica ■ miglior foto scelta f
bambini, sport, animali, tu
riose.

Il formato della foto non c
tro porti il nome ■ negozi
l'autore.

Radio Montecarlo mande
rà fino al 31 agosto, 3 messa
gare il concorso comunic
giorno.

NATURA

via Tenda 13a, 18

STAMPA SERA

Radio Monte Car

(OM 701 khz - FM 9
FM 89,4 Vercelli, Nova

CON IL C FOTO PE

ore 8,10

adio Monte Carlo

itori

nana

osto una giuria specializzata
rà do■ una macchina fotogra-
a le sette categorie previste:
ismo, donna, natura, foto cu-

determinante, purché sul re-
nte che l'ha sviluppata ■ del-

à in onda ogni giorno, e lo fa-
gi durante i quali oltre a spie-
zerà anche il vincitore del

Michelutti Gualtiero

39 Ventimiglia (Im)

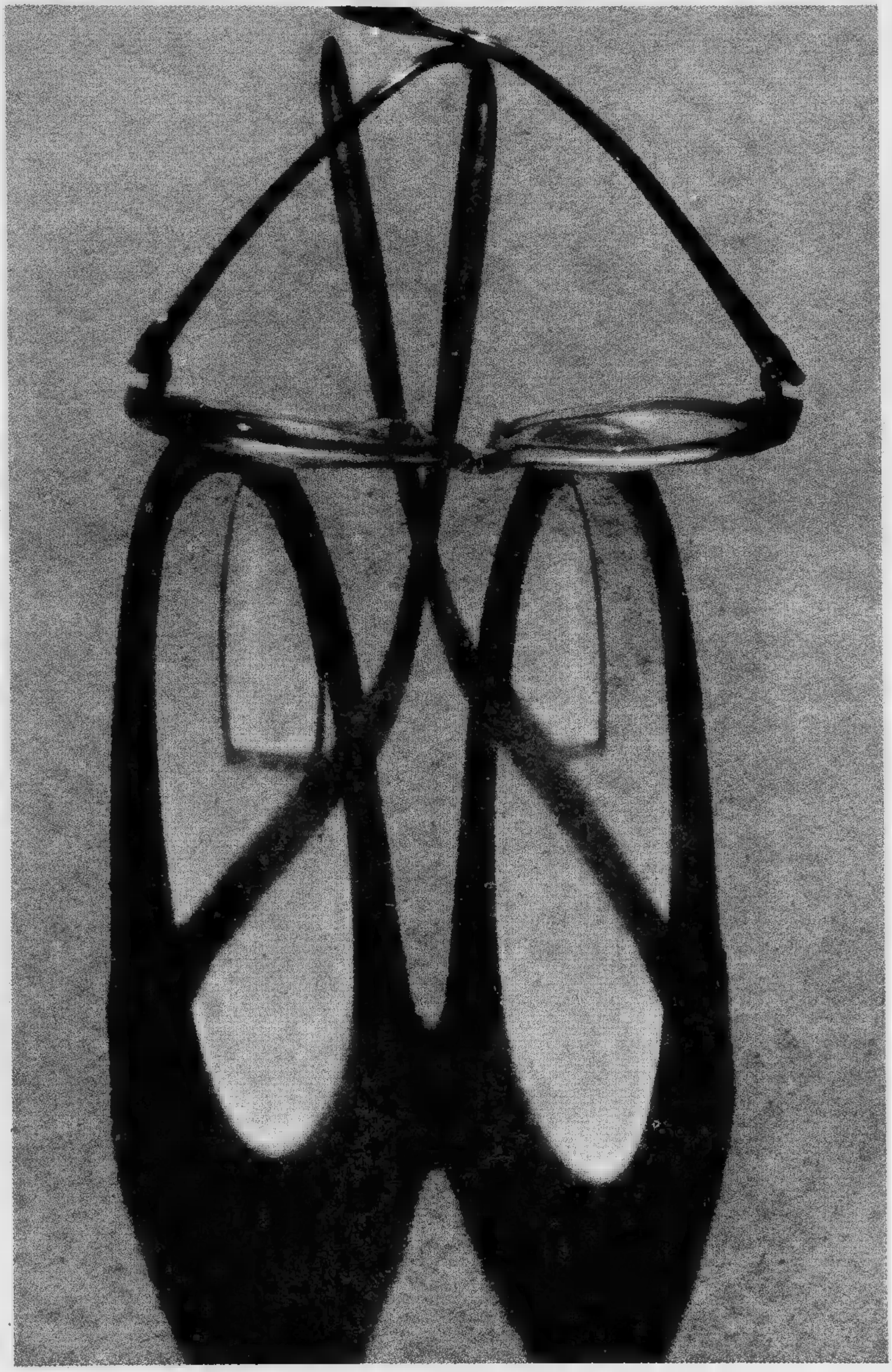
tutti i giorni
a

lo

Torino, Cuneo, Asti
- FM 99,5 Ciriè, Lanzo)

INCONTRO
L'ESTATE
10,50 - 15,15

TURISMO Visentin Anna Maria, Rivera Dolomiti 27, 30014 Cavarzere (Ve)

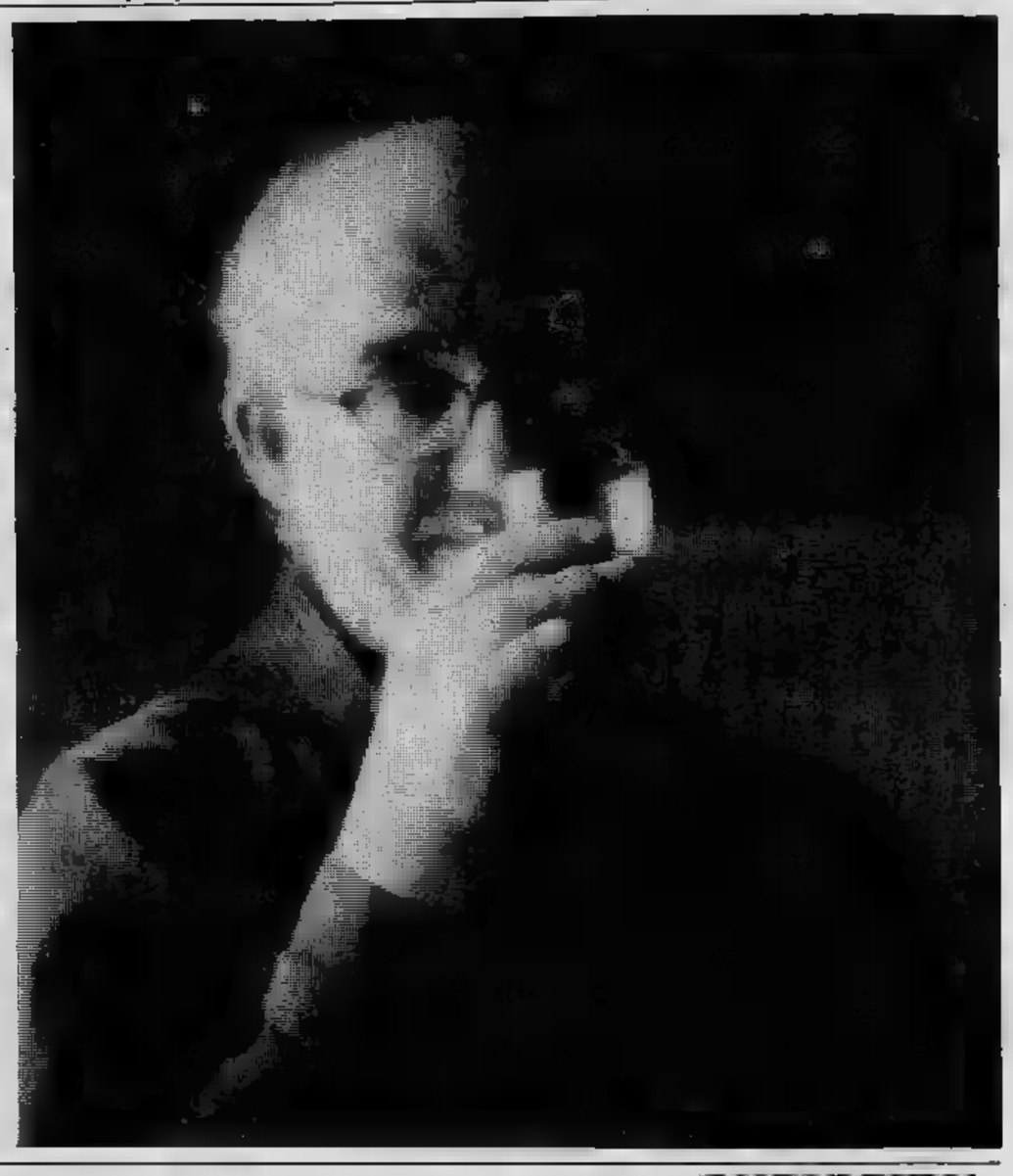


Lettori

LE FOTO DELL'ESTATE

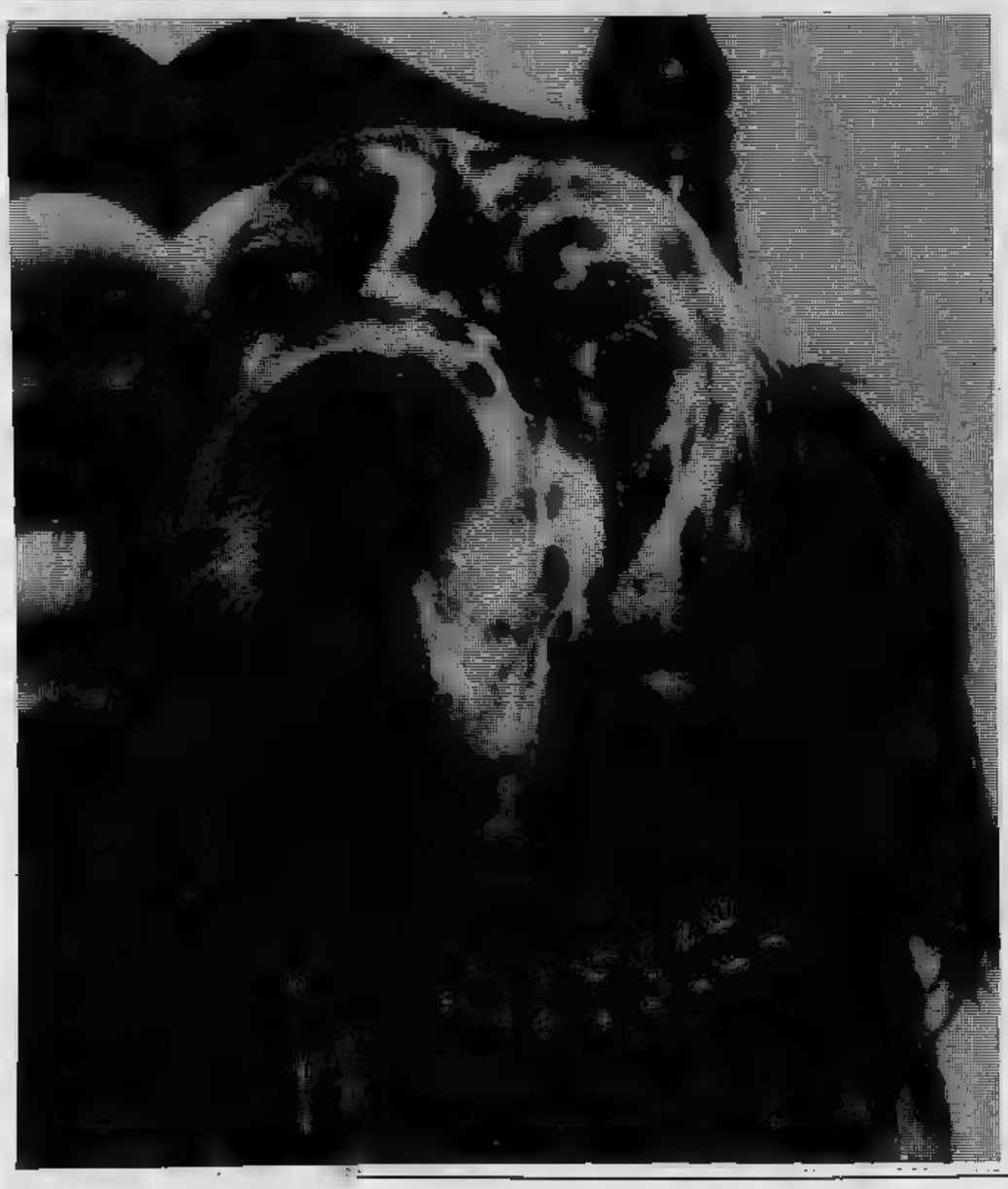
Stampa [illegible] in collaborazione con [illegible] Carlo

BAMBINI Martinat Irma, b.ta Pecoul, 10062 Luserna S. Giovanni (To)



Ferreri Lino, via degli orti 34, 12038 Savigliano (Cn) **CURIOSITA'**

ANIMALI Sanguineti Luca, via Pessagno 2/8, Lavagna (Ge)



Putrino Ida, via dei Mille 62/13, 17020 Andora (Sv) **NATURA**

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA SOCIALE E SANITA'

EROGAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Dal 1° luglio, in [illegible] che le Unità Sanitarie Locali, nel quadro [illegible] riordino dei servizi, isti- [illegible] strutture centralizzate di prenotazione per [illegible] prestazioni sanitarie [illegible] tipo specialistico, le procedure [illegible] le modalità [illegible] accesso a tali prestazioni sono state unificate sull'intero territorio regionale.

Tutti i cittadini che hanno bisogno di prestazioni specialistiche possono accedere agli ambulatori degli Ospedali [illegible] ai Presidi già in gestione agli Enti mutualistici.

Tale accesso non è vincolato [illegible] alcun tipo di autorizzazione, essendo necessario soltanto:

— esibire, all'atto [illegible] richiesta, il documento di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (cioè il documento da cui risulta l'effettuazione della [illegible] [illegible] medico di fiducia);

— [illegible] muniti della prescrizione o proposta di esami clinici [illegible] visita specialistica redatta da un medico del Servizio (che è, di norma, [illegible] medico generico prescelto) [illegible] modulario unico, con indicazione [illegible] diagnosi.

La prescrizione o proposta suddetta non [illegible] peraltro necessaria nei seguenti casi:

— **PEDIATRIA** (solo per i bambini per i quali è stato scelto un medico generico);

— **OSTETRICIA-GINECOLOGIA;**

— **ODONTOIATRIA** (per prestazioni curative);

— **OCULISTICA** (per la misurazione della vista).

Gli ambulatori degli ospedali o i presidi già in gestione degli Enti mutualistici provvederanno alle relative prenotazioni secondo le proprie disponibilità.

Qualora l'esuberanza delle richieste rispetto alle disponibilità determinino tempi di attesa troppo lunghi, è prevista la possibilità di utilizzare le istituzioni sanitarie private convenzionate ovvero di accedere [illegible] studio di medici specialisti convenzionati.

In particolare, nell'ipotesi [illegible] [illegible] prestazione specialistica richiesta non possa [illegible] soddisfatta [illegible] termine di tre giorni presso i presidi pubblici sottoelencati, [illegible] cittadino richiedente può esigere il rilascio [illegible] autorizzazione all'esecuzione della prestazione presso specialista o istituzione sanitaria privata convenzionati.

L'autorizzazione viene concessa mediante l'apposizione di [illegible] timbro sulla prescrizione o proposta redatta dal medico curante o altro medico del Servizio, ovvero — nei quattro casi in cui la proposta non è necessaria — attraverso un apposito modulo rilasciato sul momento al richiedente.

[illegible] professionista o l'istituzione sanitaria privata convenzionati sono tenuti, in base al recente accordo nazionale, a rispettare gli stessi tempi di esecuzione prima indicati per la struttura pubblica (cioè 3 giorni dal momento della richiesta da parte dell'utente).

La procedura descritta vale per tutti gli iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, a prescindere dalla categoria di appartenenza o dall'Ente mutualistico dal quale ciascuno sia [illegible] in passato assistito ed ha comunque carattere provvisorio, in attesa che ogni Unità Sanitaria Locale riorganizzi i servizi esistenti sul proprio territorio ed istituisca il centro unificato di prenotazione di prestazioni specialistiche, della cui ubicazione [illegible] funzionamento verrà data adeguata informazione a livello [illegible] territorio di competenza dell'Unità Sanitaria Locale.

ELENCO PROVVISORIO DEI CENTRI DI PRENOTAZIONE

UNITA' SANITARIE LOCALI

N. 1 **POLIAMBULATORIO** - C.so P. Eugenio n. 7 - **TORINO**
POLIAMBULATORIO - Via Bertola n. 53 - **TORINO**
N. 2 **POLIAMBULATORIO** - Via Chiabrera n. 34 - **TORINO**
N. 3 **POLIAMBULATORIO** - Via S. Secondo n. 29 - [illegible]
N. 6 **POLIAMBULATORIO** - Via Le Chiuse n. 6 - **TORINO**
N. 8 **POLIAMBULATORIO** - Via Cavezzale n. 6 - **TORINO**
N. 9 **POLIAMBULATORIO** - Via Nizza n. 218 - **TORINO**
N. 10 **POLIAMBULATORIO** - Via Giacomo Dina n. 19 - **TORINO**
N. 11 **POLIAMBULATORIO** - Via Benevagienna n. 13 - **TORINO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Biscarra n. 10/8 - **TORINO**
N. 13 **POLIAMBULATORIO** - Via Monginevro n. 130 - **TORINO**
N. 14 **POLIAMBULATORIO** - Via Pacchiotti n. 4 - **TORINO**
N. 15 **POLIAMBULATORIO** - C.so Toscana n. 108 - **TORINO**
N. 16 **POLIAMBULATORIO** - Via Borgaro n. 67 - [illegible]
N. 17 **POLIAMBULATORIO** - Via Del Ridotto n. 7 - **TORINO**
N. 18 **POLIAMBULATORIO** - Via Montanaro n. 60 - **TORINO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Leoncavallo n. 2 - **TORINO**
N. 24 **POLIAMBULATORIO** - Via Oberdan n. 10 - **COLLEGNO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Piave n. 19 - [illegible]
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Silva n. 2 - [illegible] **REALE**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Cavour n. 11 - [illegible]
N. 28 **POLIAMBULATORIO** - Via Regio Parco n. [illegible] - **SETTIMO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Po n. 11 - **CHIVASSO**
N. 30 **POLIAMBULATORIO** - P.zza Mazzini n. 5 - [illegible]
N. 31 **POLIAMBULATORIO** - Via Cara de Canonica - [illegible]
POLIAMBULATORIO - Via B. Ronco - [illegible]
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Martiri Libertà n. [illegible] - **MONCALIERI**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via S. F. d'Assisi n. 35 - **NICHELINO**
N. 34 **POLIAMBULATORIO** - Via Giovanni XXIII n. 11 - **ORBASSANO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Giovanni XXIII n. 11 - **ORBASSANO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - P.zza Bauchiero n. 1 - **CONDOVE**
POLIAMBULATORIO - C.so [illegible] Uniti n. 38 - **SUSA**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Challant - [illegible] **TORINESE**
N. 38 **POLIAMBULATORIO** - Via Piave n. 13 - **RIVAROLO**
POLIAMBULATORIO - Via Galilei n. 6 - **CUORGNE'**
N. 39 **POLIAMBULATORIO** - Via Po n. 11 - **CHIVASSO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Nigra n. 37 - **IVREA**
POLIAMBULATORIO - Via Giraudo n. 14 - **CASTELLAMONTE**
N. 41 **POLIAMBULATORIO** - Via Nigra n. 37 - **IVREA**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via S. Aniceto - **VILLAR** [illegible]
N. 43 **POLIAMBULATORIO** - Via Montebello n. 39 - **PINEROLO**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Montebello n. 39 - **PINEROLO**

N. 45 **POLIAMBULATORIO** - Via Crosa n. 4 - **VERCELLI**
N. [illegible] **POLIAMBULATORIO** - Via Circonvallazione - **SANTHIA'**
N. 47 **POLIAMBULATORIO** - Via Fecia di Cossato - **BIELLA**
N. 48 **POLIAMBULATORIO** - Via Santa Maria - **PONZONE** [illegible]
POLIAMBULATORIO - Via P. Maffei n. 5 - **COSSATO**
N. 49 **POLIAMBULATORIO** - C.so Marconi n. 30 - **BORGOSESIA**
POLIAMBULATORIO - Via C. Battisti n. 15 - **VARALLO**
POLIAMBULATORIO - Via Garibaldi n. 97 - **COGGIOLA**
N. 50 **POLIAMBULATORIO** - Via Sesia n. 179 - **GATTINARA**
N. 51 **POLIAMBULATORIO** - Via Dei Mille n. 2 - **NOVARA**
N. 52 **POLIAMBULATORIO** - Via D. Alighieri n. 36 - **TRECATE**
N. 53 **POLIAMBULATORIO** - Via Gramsci n. 33 - **OLEGGIO**
[illegible] - Pra S. Graziano n. 3 - **ARONA**
N. 54 **POLIAMBULATORIO** - Via Zoppis n. 6 - **BORGOMANERO**
N. 55 **POLIAMBULATORIO** - Via S. Anna - [illegible]
N. 56 **POLIAMBULATORIO** - Via Cavallotti n. 49 - **DOMODOSSOLA**
N. 57 **POLIAMBULATORIO** - Via [illegible] n. 36 - **OMEGNA**
N. 58 **POLIAMBULATORIO** - Via P. C. Boggio n. 12 - [illegible]
N. 59 **POLIAMBULATORIO** - Via XXV Aprile - **DRONERO**
N. 60 **POLIAMBULATORIO** - Via Bealera Nuova n. 10 - **B. S. DALMAZZO**
N. 61 **POLIAMBULATORIO** - Via N. Sauro n. [illegible] - **SAVIGLIANO**
N. 62 **POLIAMBULATORIO** - Via B.S. Paolo n. 56 - [illegible]
N. 63 **POLIAMBULATORIO** - Via XX Settembre - **SALUZZO**
N. 64 **POLIAMBULATORIO** - Via Goito n. 1 - **BRA**
N. 65 **POLIAMBULATORIO** - C.so Matteotti n. 11 - **ALBA**
[illegible] - Via D. Alighieri n. 91 - [illegible]
N. 66 [illegible] - C.so Stati Uniti n. 13 - **MONDOVI'**
N. 67 **POLIAMBULATORIO** - Via V. Emanuele n. 50 - **GARESSIO**
N. 68 **POLIAMBULATORIO** - Via Orfanotrofio n. 21 - [illegible]
POLIAMBULATORIO - Via Garibaldi n. 4 - [illegible] **DAMIANO**
N. 69 **POLIAMBULATORIO** - Via Gervasio n. 26 - [illegible]
POLIAMBULATORIO - Via Risorgimento n. 50 - **CANELLI**
N. 70 **POLIAMBULATORIO** - Via Venezia n. 36 - **ALESSANDRIA**
N. 71 **POLIAMBULATORIO** - Viale V. Veneto n. 4 - [illegible]
N. 72 **POLIAMBULATORIO** - C.so Alessandria n. 84 - **TORTONA**
N. 73 **POLIAMBULATORIO** - Via Giovanni XXIII n. 1 - **NOVI LIGURE**
N. 74 **POLIAMBULATORIO** - C.so Italia n. 24 - [illegible]
N. 75 **POLIAMBULATORIO** - C.so Bagni n. 100 - **ACQUI** [illegible]
N. 76 **POLIAMBULATORIO** - Via Palestro n. 41 - [illegible]
POLIAMBULATORIO - Via Ortigara n. 4 - **TRINO VERCELLESE**

L'ASSESSORE ALLA SANITA'
EZIO ENRIETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
ALDO VIGLIONE

vacanze

I GIOCHI D'ESTATE

carte, dadi, scacchi, dama e varietà

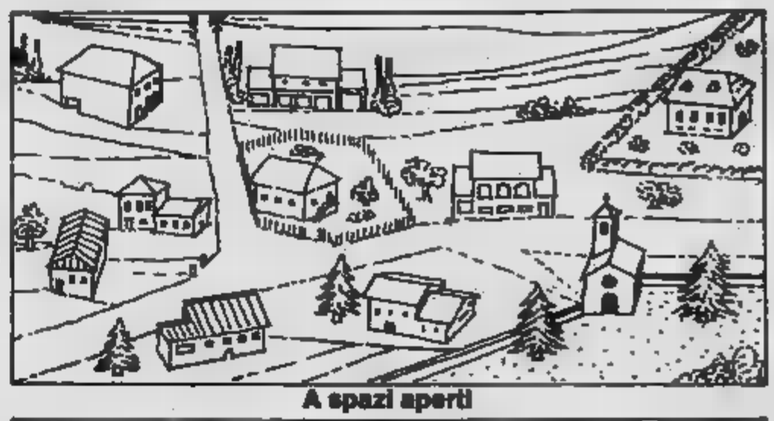
Il gioco del villaggio

Ci sono sei villaggi, composti ciascuno dagli stessi elementi: il municipio, la scuola, la chiesa, l'officina e diverse casette. La differenza tra i sei villaggi è tutta nel modo con cui sono sviluppati urbanisticamente: c'è il paesino raccolto intorno alla piazza, quello allungato lungo la strada maestra, quello a pianta quadrata, quello con tanti spazi aperti e così via. A voi in quale di questi villaggi piacerebbe vivere, se vi foste costretti?

Sceglietene uno istintivamente dopo averli osservati tutti con attenzione e poi andate a leggere a pag. 18 le caratteristiche psicologiche rivelate dalla vostra scelta.

(Tratto da: «G[illegible] e conoscerci» di Pino Giglioli, ed. Mondadori).

Allineato sulla strada



A spazi aperti

A pianta quadrata

Compatto

In cerchio intorno alla piazza

A piccoli nuclei distinti

Villaggio all[illegible] sulla strada

Vi affidate in prevalenza alla logica e al raziocinio, in modo da evitare il più possibile i soprassalti degli istinti. In fondo vorreste sistemare le vostre faccende in modo da renderle ordinate come la casette del villaggio che avete scelto. Così vi controllate molto sul piano sentimentale e questo vi fa apparire a volte un po' freddi e non addirittura aridi nei rapporti con gli altri, specialmente quando pretendono di coinvolgervi troppo e di costringervi a cosiddetti «colpi di testa». Però chi vi sa apprezzare trova in voi una sicurezza e una stabilità, a quali può appoggiarsi con fiducia. Non siete abituati a dare molto peso al passato, perché la vostra logica vi spinge verso il presente a contatto con la realtà di tutti i giorni.

Villaggio a pianta quadrata

SIETE inseriti bene nella società in cui vivete o almeno avete tutte le caratteristiche psicologiche per riuscirvi. Così non avete alcun interesse a cambiare le cose e tendete a lasciarle come sono, anche perché la fantasia non è il vostro forte. Preferite fare le vostre mosse su una scacchiera che conoscete bene, ordinata come le casette del villaggio che avete scelto. Siete molto attaccati al passato, alla vostra infanzia e alle vostre abitudini. In amore siete un po' egoisti, anche se capite che non si può fare a meno degli altri completamente e vi adattate a qualche compromesso nella vita di relazioni. Conducete un'esistenza poco scosse, ne siete abbastanza soddisfatti e sentimentalmente conservate un buon equilibrio nella maggior parte delle circostanze.

Villaggio a [illegible] piazza

PREFERITE lasciarvi guidare da un'idea, che spesso acquista la forza di un ideale. Quando siete sicuri che il vostro ideale è quello giusto, andate avanti con sicurezza, senza esitazioni e diventate perfino spietati in certe circostanze. Anche se i risultati tardano a venire, voi avete già un compenso sufficiente avete tenuto fede a certi valori. Sentimentalmente siete un po' difficili da trattare ma avete molto da offrire a chi sia in grado di tenere dietro al vostro passo. Avete anche molto buon gusto e vi piace tutto quello che è bello esteticamente. L'armonia è un presupposto indispensabile in tutti i vostri atteggiamenti, anche il movimento circolare che preferite nel vostro villaggio.

Villaggio a spazi aperti

SIETE molto sicuri di voi stessi e non vi lasciate sorprendere né da troppi dubbi né da emozioni eccessive. Considerate certi sentimentalismi delle imperdonabili leggerezze e vi sforzate di essere continuamente concreti. Siete abituati a pensare in grande e a volte peccate perfino di presunzione nei confronti delle vostre reali capacità. Vi attirano le situazioni non comuni e gli impegni stimolanti, come i grandi spazi attirano i viaggiatori più inquieti. Non sempre vi è possibile avere quel successo che sognate, comunque non siete destinati a restare nell'anonimato. Proprio perché aspirate a grandi mete le vostre intenzioni, anche quando non si realizzano, vi lasciano la sensazione di non vivere inutilmente. Sul piano sentimentale è difficile mantenere il vostro passo, perché pretendete molto e date poco.

Villaggio compatto

SIETE persone timide, molto attaccate all'infanzia e al passato, e avete bisogno di appoggiarvi a qualcuno o a qualcosa per trovare un certo equilibrio. Vi circondate di abitudini e di sentimenti tranquillizzanti a difesa delle vostre incertezze, come ci si chiude in una comunità per proteggersi dal mondo. Mettete in mostra una sensibilità scoperta, che vi rende vulnerabili e così vi difendete mescolandovi con gli altri e quasi confondendovi con loro. Spesso alcuni vi trascinano oltre le vostre intenzioni effettive, nonostante siate prudenti per natura e non vi fidiate molto delle personalità troppo forti. Se incontrate l'occasione giusta, potete costruire qualcosa di bello e di valido e sentimentalmente avete molto da offrire, purché il partner sia in grado di capirvi e in qualche misura di proteggervi.

Villaggio a piccoli nuclei distinti

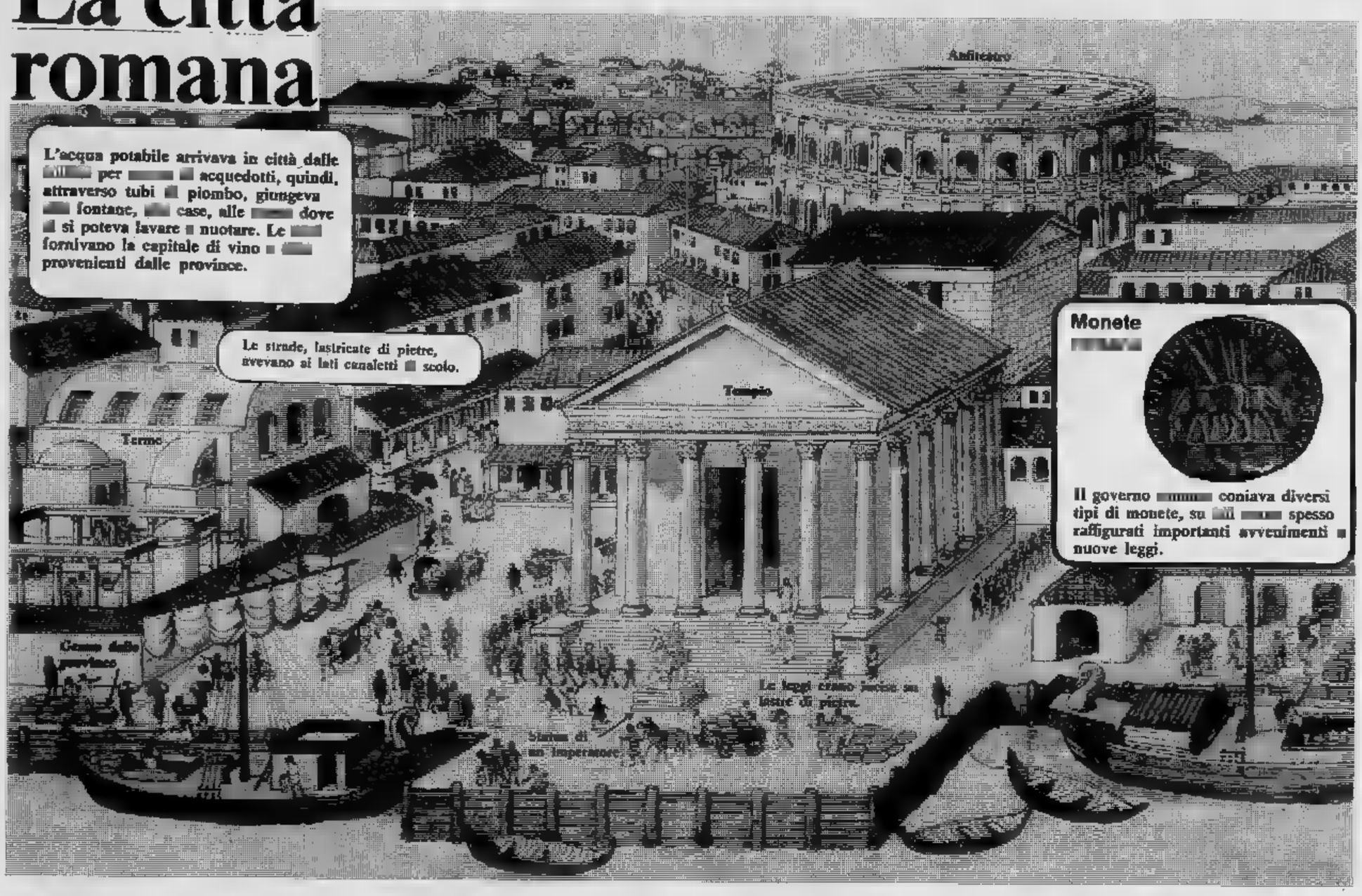
SIETE persone un po' chiuse e diffidenti, così vi adattate male a vivere all'interno di una collettività. Il vostro primo istinto è sempre quello di mettervi al sicuro in una specie di fortezza, nella quale fate entrare solo quello che considerate più vantaggioso per la vostra sensibilità troppo scoperta. Questo atteggiamento dà qualche risultato sul piano pratico, ma vi crea difficoltà sul piano sentimentale. Infatti non è facile convincere qualcuno a entrare all'interno di una fortezza, che a lungo andare risulta soffocante per tutti tranne che per voi. Spesso per raggiungere dei risultati stabili e definitivi vi affidate alla vostra aggressività naturale, ma dopo i primi successi sentite la necessità di altri traguardi e rischiate di disperdervi dietro a troppi obbiettivi.

A SCUOLA IN SPIAGGIA
giochi, esercizi ■ letture per le elementari

STORIA

FABBRI SCUOLA

La città romana



L'acqua potabile arrivava in città dalle [illegible] per [illegible] ■ acquedotti, quindi, attraverso tubi ■ piombo, giungeva [illegible] fontane, [illegible] case, alle [illegible] dove ■ si poteva lavare ■ nuotare. Le [illegible] fornivano la capitale di vino ■ [illegible] provenienti dalle province.

Monete

Il governo [illegible] coniava diversi tipi di monete, su [illegible] spesso raffigurati importanti avvenimenti ■ nuove leggi.

I bambini giocano con dei dadi. Anche gli adulti, ma vi impegnano il denaro. [illegible] i cerchi ■ le palle; queste possono [illegible] mele, noci, o palli cucite e riempite di crusca che vengono spinte con canne. I bambini ricchi hanno giochi più [illegible] ■ ricercati e talvolta anche giocattoli e strumenti musicali.

La scuola a Roma

I Romani si preoccupano poco di istruire i popoli conquistati; a loro basta che i ricchi, i notabili, mandino i loro figli nelle scuole secondarie, in cui si insegnano il latino e il greco. I figli dei ricchi imparano a leggere con ■■ precettore pagato dalla famiglia, pri- [illegible] ■ seguire le lezioni del grammatico e del retore in una grande città di provincia. Gli studenti sono comunque assai pochi. I professori vengono da Atene, da Pergamo, da Rodi o da Alessandria d'Egitto, città dove l'insegnamento ha [illegible] lunga tradizione. A 13 ■ 15 anni, ■ ragazzo segue le lezioni di questi grammatici che gli insegnano la letteratura greca e latina, la storia, la geografia, la musica, la mitologia, più che le materie scientifiche. Poi il retore dà [illegible] insegnamento superiore che consiste essenzialmente nell'arte di fare discorsi ■ scrivere lettere in corretto latino. I figli dei senatori, i futuri funzionari dell'amministrazione imperiale, seguono anch'essi le lezioni del retore.

I Romani, buoni tecnici delle miniere e dell'edilizia, non hanno tuttavia creato un vero insegnamento scientifico o tecnico. Le cognizioni ■ trasmettono spesso all'interno delle famiglie o dei mestieri. Si è apprendista geometra come si è apprendista muratore. Le sole materie insegnate ufficialmente sono quelle che, come il diritto, conducono alle carriere amministrative, le sole che interessano i ricchi.

Le grandi famiglie possono permettersi i pedagoghi. ■ rac- [illegible] che [illegible] Attico, un Ateniese ricchissimo, facesse stifare [illegible] al figlio ■ schiavi che portavano enormi pannelli di legno con dipinte le lettere dell'alfabeto ■ che aveva [illegible] fatto preparare dolci a forma ■ lettere, ■ anche un alfa- [illegible] d'avorio.

I testi sono tratti: **Italiano:** «Il giornalino delle parole» ■ «Fiabe ■ racconti» / **Storia:** «L'età dei dinosauri» e «La preistoria» / **Aritmetica/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri editori)

Racconti

PAGINA DELL'AVVENTURA

racconti e romanzi di tutto il mondo

Intrighi d'amore

di George Stendhal

Testi tratti da «Intrighi d'amore e altre storie» *di Stendhal, a cura di Clara Sereni, Universale Economica Feltrinelli, 176 pagine, lire 3000.*

PADOVA, 17 LUGLIO 1815 — Comincio questo diario con il grazioso aneddoto narratomi l'altro ieri dal conte Bragadin, e che sto già dimenticando. Non avendolo scritto lì per lì, me ne resta ormai solo la nuda trama.

Il conte ci diceva dunque, al caffè del Principe Carlo, che un tempo, nei *suoi anni feroci*, viveva — ormai da dieci anni — con una affascinante veneziana. Un domestico che lei aveva licenziato osò offrirgli la prova della sua infedeltà. Bragadin si fece triste; lei volle saperne la ragione. Gliela confessò con molta fatica: «Ma, Dio mio!, io credevo che ve ne foste accorto e che mi trattaste da marito anziché da amante. La cosa dura da diciotto mesi; gli sono affezionata; ma non importa, lo liquiderò». L'altro partì per Londra. La prese le febbri, la tristezza la minava a vista d'occhio. Il conte le disse: «Non voglio darvi nuovo dolore. Richiamatelo a voi; quando sarò a Venezia, mi manderete la mia maschera, ed io cercherò di guarire».

Continuò a vederla tutti i giorni, come al solito. Sei settimane dopo, al caffè, vede un domestico che lo cerca per consegnargli una maschera. Senza rientrare a palazzo, va al Canal Grande, sale in gondola, raddoppia il numero dei rematori, e si fa condurre in una delle sue case di campagna, dove passò sei mesi senza rivedere Venezia, e riuscendo a malapena a consolarsi. Singolare gesto del conte per dirci che la dama dimagriva e si riduceva ad niente: alzare le due prime falangi dell'indice della mano destra.

VIENNE, 10 GIUGNO 1837 — Un altro giovanotto di questa città del Mezzogiorno ha fatto il più eroico: per salvare l'onore della donna che adorava, si è arrischiato a calarsi da un quinto piano con il solo ausilio di un lenzuolo: il che significa che è saltato sul selciato dall'altezza di un quarto piano: si è rotto tutte e due le gambe. Verso le cinque del mattino passò una lattaia: il giovane le diede del denaro e si fece trasportare cinquecento passi più in là, sotto le finestre di una locanda. E' rimasto zoppo in misura notevole: la cosa buffa è che sia ancora amato.

BOLOGNA — Ecco una storia vera, che si può leggere, assai diffusamente, in vecchi manoscritti polverosi conservati a Bologna, ai quali non è facile avere accesso. Nel 1273 Bonifazio Jeremei, che apparteneva ad una famiglia *guelfa* fino al furore, si prese di passione per Isnelda, figlia del famoso Orazio Lambertazzi, uno dei capi di parte ghibellina; gli scherzi dei giovani di parte guelfa sulla celebre bellezza di Isnelda avevano senza dubbio contribuito a farla amare da Jeremei. Si incontrarono in un convento, malgrado l'odio di parte che divideva le loro famiglie; costretti a non guardarsi nemmeno, quando durante le festività religiose si incontravano in chiesa, la loro passione fu perciò ancora più accesa. Infine Isnelda acconsentì a ricevere l'amante in casa sua. Una delle spie che i fratelli di Isnelda piazzavano ogni sera attorno al palazzo li avvisò che un giovane, all'apparenza bene armato, vi era appena entrato. I Lambertazzi entrarono a forza nella stanza della sorella; mentre lei fugge, uno di loro colpisce Bonifazio al petto, con uno di quei pugnali avvelenati il cui uso era stato introdotto in Italia dai saraceni. Esattamente in quello stesso periodo, il *Vecchio della Montagna*, tanto temuto dai principi d'Occidente, armava con questo tipo di pugnali i giovani fanatici, poi così famosi con il nome di *assassini*. Bonifacio cadde immediatamente; i Lambertazzi lo trasportano in un cortile deserto del loro palazzo e lo nascondono sotto alcuni pezzi di calcinaccio. Erano appena rientrati quando Isnelda, seguendo le tracce di sangue attraverso i vari piani ed i passaggi segreti del palazzo paterno, giunge alfine al cortile deserto e pieno di erbacce dove era stato nascosto il corpo del suo amante; un residuo di vita sembrava ancora animarlo. Una tradizione popolare vuole che se c'era qualcuno talmente altruista da sacrificare la propria vita era possibile, succhiando la ferita inferta dai pugnali avvelenati dell'Oriente, salvare il ferito. Isnelda conosceva i pugnali dei fratelli, si getta sul petto dell'amante, vi succhia un sangue avvelenato; vi trova la morte, senza però riuscire a richiamarlo in vita. Qualche tempo dopo, quando le sue cameriere, preoccupate per la sua assenza, giunsero vicino a lei, la trovarono distesa senza vita vicino al cadavere di colui che aveva amato.

Ecco l'amore che è degno di ispirare le belle arti.

VIENNE, 10 GIUGNO 1817 — A Vienne e a Saint-Vallier, ieri, tutti parlavano di un giovane contadino assolto in questi giorni dalla Corte d'Assise. Pastore in una fattoria, si era innamorato di una ragazza assai bella ma che possedeva due jugeri di vigna, ragion per cui il giovane non poteva aspirare alla sua mano. La ragazza era stata promessa ad un altro, più ricco di lui. Un giorno, mentre pascolava le bestie, il pastore l'attese e le sparò una fucilata nelle gambe. La ferita provocò una violenta emorragia, la ragazza morì.

Il giovanotto fu arrestato, e si vedeva che era addoloratissimo.

«Volevate uccciderla?», gli chiese il giudice istruttore.

«Ma no, signore».

«Volevate vendicarvi perché vi rifiutava?».

«Nossignore».

«Ma insomma, che motivo avevate?».

«Volevo mantenerla».

Il disgraziato aveva pensato che se avesse storpiato colei che amava, nessuno più avrebbe voluto prendersi cura di lei, e così sarebbe stata sua per sempre. E' stato rilasciato. I tribunali di un tempo lo avrebbero condannato alla ruota. L'attuale moda di non condannare mai a morte, nemmeno per gli assassini più orrendi (ad esempio il reiterato avvelenamento di un marito ad opera della moglie, 1836), per quanto assurda, dà qualche volta buoni risultati.

CASTEL FIORENTINO, 1° FEBBRAIO 1817, ALLE DUE DEL MATTINO — Questa sera, alle sei, tornando da Volterra, sono entrato in questo villaggio, situato a poche leghe da Firenze. Avevo affidato alla mia sediola il cavallino più magro e veloce del mondo; ma l'ho tenuto a bada in modo da essere costretto a chiedere ospitalità in una casa di Castel Fiorentino, fra Empoli e Firenze. Ho trovato tre di quelle contadine toscane tanto graziose e superiori, a quel che si dice, alle signore di città. C'erano con loro sette o otto contadini. Scommetto mille contro uno che non indovinereste mai l'occupazione di questa società di coltivatori; improvvisavano, a turno, racconti in prosa del genere delle *Mille e una notte*. Ho trascorso, ascoltando quei racconti, una serata deliziosa, dalle sette a mezzanotte. All'inizio i miei ospiti stavano accanto al fuoco, ed io desinavo al mio solito; si sono accorti della mia attenzione, e poco a poco mi hanno rivolto la parola. Siccome in queste storie tanto graziose c'è sempre un mago, suppongo che siano di origine araba. Una, soprattutto, mi ha talmente colpito che la scriverei, se potessi dettarla. Ma come decidermi a scrivere io stesso trenta pagine? Il meraviglioso più stravagante crea avvenimenti che comportano gli sviluppi più veri e imprevisti delle passioni. L'immaginazione è stupita dall'audacia delle invenzioni e sedotta dalla freschezza delle descrizioni. Un amante si è nascosto in un albergo per vedere l'amata che fa il bagno in un laghetto; il mago, suo rivale, non c'è; ma l'incantatore, benché lontano, si accorge di quel che accade grazie al forte dolore che gli dà un anello; dice una sola parola e, in successione, le braccia, le gambe, la testa del povero amante cadono, dall'albero sul quale si è arrampicato, nel lago. Si dà conto dei discorsi che egli fa all'incantatore e delle risposte di lei durante la crudele punizione, ad esempio quando l'amante non ha più corpo e gli resta soltanto la testa, ecc. Questa miscela di follia e verità ha su di me un effetto delizioso; c'erano dei momenti, mentre ascoltavo quei racconti, in cui mi sembrava d'essere nel quindicesimo secolo. La cena si è chiusa con il ballo. Mi ero così ben mimetizzato nel corso della conversazione che gli uomini hanno ballato senza gelosia che ballassi con loro e le belle graziose contadine fino all'una del mattino. Tuttavia un accenno che ho azzardato sulla bellezza del paesaggio, che avrebbe potuto persuadermi a rimandare la giornata successiva a Castel Fiorentino, non ha avuto successo. «La bellezza del paesaggio il primo febbraio!», ha risposto uno dei contadini; «Il signore vuole farci i complimenti...».

NEL CASTELLO DI MELITO, IL MAGGIO 1817 — Alcuni mesi fa una donna sposata in queste parti, ma per la sua ardente pietà come per la sua rara bellezza, ebbe la debolezza di dare appuntamento al proprio amante in una foresta della montagna, a due leghe dal villaggio. L'amante fu felice. Dopo quel momento di delirio, l'enormità della colpa oppresse l'anima della peccatrice: ella restava immersa in un cupo silenzio. «Perché questa freddezza?», chiese l'amante. «Pensavo al modo per vederci domani: questa capanna abbandonata, in questo bosco oscuro, è il luogo più adatto». L'amante si allontanò la sventurata non tornò al villaggio, e passò la notte nella foresta, occupata, come ha poi confessato, a pregare ed a sperare che due fosse. Arriva il giorno, e poco dopo anche l'amante, che riceve la morte dalle mani della donna dalla quale si credeva adorato. La sventurata vittima del rimorso seppellisce l'amante con la massima cura, e abbraccia i suoi bambini. Torna poi nella foresta, dove la trovano priva di vita, stesa nella fossa accanto a quella dell'amante.

MILANO, 1° OTTOBRE 1816 — ...Esco da un palco dove mi hanno presentato una donna alta e ben fatta, che mi è sembrata sui trentadue anni. E' ancora bella, e di quel genere di bellezza che non si trova mai a nord delle Alpi. Tutto, attorno a lei, annuncia l'opulenza, e scorgo nei suoi modi una spiccata melanconia. Uscendo dal palco, l'amico che mi ha presentato mi dice: «Bisogna che vi racconti una storia».

Rarissimo è un italiano che abbia voglia di parlare a quattr'occhi. Si prendono questa briga soltanto in presenza di qualcuna delle loro amiche, o almeno quando sono ben sistemati in una eccellente *poltrona*. Abbrevio il racconto del mio nuovo amico, pieno di particolari pittoreschi, spesso espressi a gesti.

«Sedici anni fa un ricchissimo, Zilietti, banchiere di Milano, arrivò una sera a Brescia. Va a teatro; vede in un palco una giovane di sorprendente bellezza. Zilietti aveva quarant'anni; aveva guadagnato milioni; avreste creduto che fosse interamente consacrato al denaro. Era a Brescia per un affare importante che esigeva il suo pronto ritorno a Milano. Dimentica l'affare. Riesce a parlare con la giovane. Si chiamava Gina, come sapete; era la moglie di un nobile ricchissimo. Zilietti riuscì a portarla via. La adora da sedici anni, ma non può sposarla perché il marito è ancora vivo.

«Sei mesi fa, l'amante di Gina era ammalato — perché da due anni ha un amante, Malaspina, quel poeta tanto affascinante che avete visto dalla Bibin Catena —. Zilietti, invece, il primo giorno, è gelosissimo. Passa effettivamente il proprio tempo nel suo ufficio o con Gina. Quest'ultima, disperata al sapere l'amante in pericolo, e ben sapendo che tutti i domestici sono pagati a peso d'oro per dar notizie di ogni suo passo, fa fermare la carrozza alla porta del Duomo, e, attraverso un passaggio segreto della chiesa, dalla parte dell'arcivescovado, va a comprare corde e abiti da contadini già confezionati da un rigattiere. Non sapendo come fare per nasconderli, si infila gli abiti da contadino sotto i propri e torna alla carrozza senza incidenti. Arrivata a casa, dice d'essere indisposta e si chiude in camera. All'una di notte, scende dal balcone nella strada con le corde rozzamente intrecciate a guisa di scala. Il suo appartamento è un *piano nobile* (primo piano) molto alto. All'una e mezzo, travestita da uomo, arriva dall'amante. Commozione di Malaspina: gli dispiaceva morire soltanto perché non poteva sperare di vederla ancora una volta. "Ma non tornare più, mia cara Gina", le dice quando è decisa ad andarsene, verso le sei del mattino. "Il mio portiere è pagato da Zilietti; io sono povero, anche se non hai nulla; sei abituata alla grande ricchezza, e morirei disperato se per causa mia ti rompessi con Zilietti".

«Gina si strappa dalle sue braccia; l'indomani, alle due del mattino, bussa alla finestra del suo amante, che si trova anch'essa al primo piano e su uno di quei grandi balconi di pietra molto comuni in questo paese; lo trova però in preda al delirio, che parla solo di Gina e della sua passione per lei. Gina, uscita di casa dalla finestra e con l'aiuto di una scala di corda, sempre una scala di corda era salita dall'amante. La spedizione si ripeté per tredici giorni di seguito, quanto durò per Malaspina il pericolo di morte».

Niente al mondo sembrerebbe più ridicolo alle parigine; ed io stesso, che ho l'audacia di raccontare una simile impresa, mi espongo a condividere il ridicolo. Non che io pretenda approvazione per tali costumanze; sono intenerito, esaltato: domani, mi sarà impossibile accostarmi a Gina senza un profondo rispetto; il mio cuore batterà come a vent'anni appena. Ed è proprio questo che a Parigi non mi succede più.

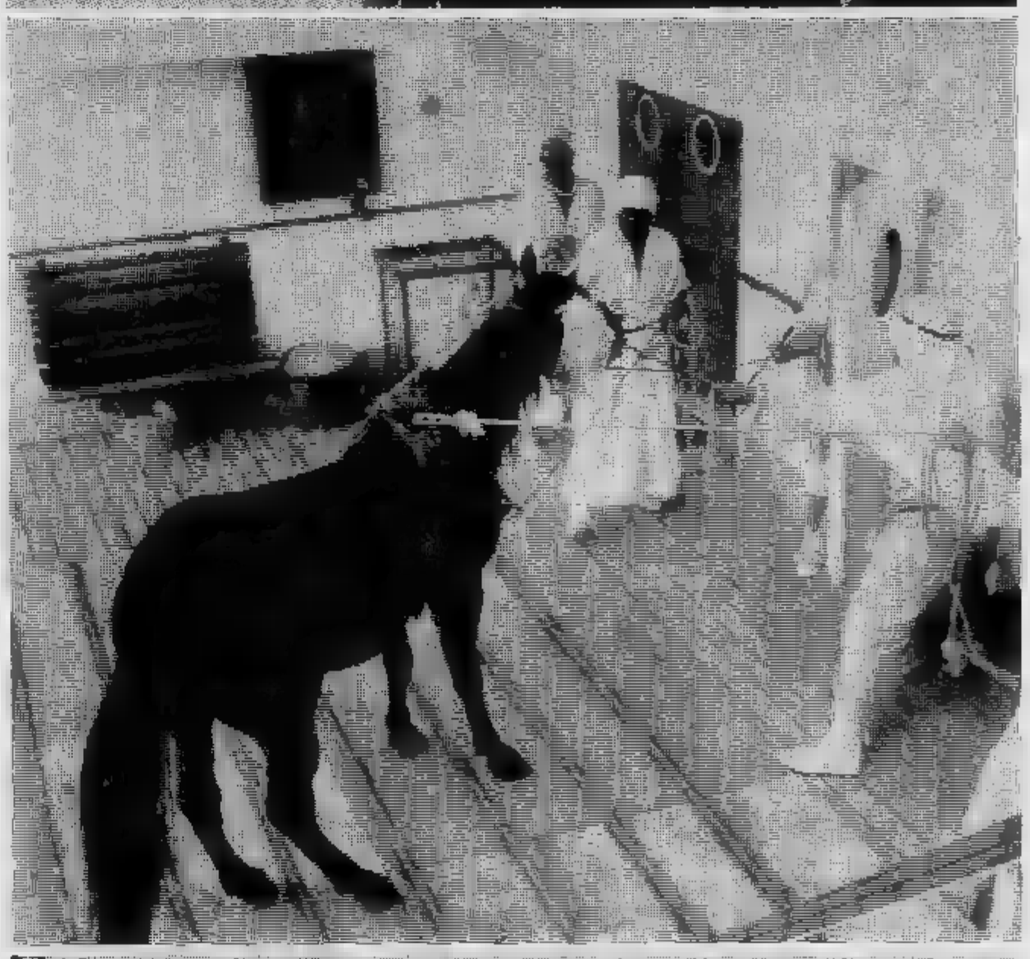
CASTEL GANDOLFO, 18 OTTOBRE 1816 — Questa sera, nel bel mezzo della conversazione in casa della signora Crescenzi, un bellissimo uomo di trentasei anni, con gli occhi ancora più scuri di quelli che s'incontrano di solito a Roma, ha improvvisamente preso la parola. Ha parlato da solo per dieci minuti, benissimo; dopo di che è ricaduto in un cupo silenzio. Nessuno ha replicato a ciò che aveva detto, e la conversazione è ripresa come se fosse stata interrotta da un incidente.

Ecco la storia della principessa Santa Valle, che, del resto, è pubblicata dappertutto, e che il lettore è pregato di saltare, se la conosce.

Una bella contessa, nata in Germania, una di quelle donne cosmopolite tanto protette dalla diplomazia del XIX secolo, viveva a Napoli con il massimo sfarzo e riceveva tutta la buona società. Sulle ginocchia della giovane contessa si vedeva una graziosa bambina fra gli otto e i dieci anni; la contessa passava la vita ad abbracciarla e baciarla in slanci d'affetto, o a prenderla a calci e morderla. La ragazzina, ridotta alla disperazione, ottenne dalla sua protettrice, per tramite di un giovane prete amico di famiglia, di essere messa in un convento di Sorrento, la patria del Tasso e il più bel luogo della terra. Il fascino della ragazza crebbe di pari passo con la sua intelligenza. A soli sedici anni, si parlava di lei come della giovane più distinta di tutta Napoli. Un vanesio, il principe Santa Valle, aveva in quell'epoca i cavalli più belli, le carrozze più alla moda giunte da Londra: pensò che la più bella donna di Napoli avrebbe completato il suo lusso. La povera Emma, che temeva un poco le follie della sua protettrice, la contessa, la quale le diceva di averla adottata dopo averla trovata, orfana, in un ospizio, la povera Emma fu fin troppo felice di sposare l'uomo che sapeva meglio di chiunque altro, in tutta Italia, di quante linee il polsino della camicia debba superare la manica della giacca. Divenne principessa. La trattativa fu condotta con molta abilità dalla contessa cosmopolita. Quando il principe si fu impegnato fino in fondo, la contessa gli confessò che Emma non era figlia, e che aveva per padre il giovane prete romano che si vedeva per la casa. Trovò così una spiegazione l'incantevole bellezza della ragazza, frutto dell'unione tra una bellissima settentrionale e un napoletano del sud. Pochi mesi dopo il matrimonio di Emma, gli avvenimenti politici costrinsero il principe di Santa Valle a lasciare Napoli. La giovane principessa fu indifferente alla partenza di un tal marito, e andò a Roma, dove fu magnificamente ricevuta dal famoso principe Antonio Borghese, uomo di rari meriti. La giovane principessa Santa Valle abitava da sola a palazzo Borghese, quando si sparse a Roma la notizia della morte del marito. La giovane vedova si affrettò a prendere il lutto: e al mondo ci furono due cuori felici in più. Emma aveva appassionatamente un giovane nobile romano, ma fino a quel momento non l'aveva mai ricevuto altro che alla presenza di una vecchia governante di casa Borghese, che aveva preso al suo servizio non appena si fu abbandonata alla debolezza di ricevere in casa l'amante. Appena preso il lutto, il futuro matrimonio del giovane romano non fu più un segreto in società. Dopo vari mesi, i più felici della vita della giovane Emma, stava finalmente per sposare il suo amante, e vederlo senza la presenza della governante, quando giunse la notizia che egli era vedovo. Poco tempo dopo, il principe Santa Valle comparve a Roma. Qualche giorno dopo la giovane Emma fu trovata morta sotto un pergolato di fiori nel bel giardino Farnese, che domina il Foro romano. Il marito, ottima persona, e per nulla geloso, non fu minimamente sospettato. Si suppose che la giovane avesse ceduto ad un impulso del sangue tedesco. L'amante è diventato quasi pazzo, aggiunse la persona che ci parlava; e avete potuto rendervene conto anche voi: è quel poveretto che avete visto poco fa. Quando è solo, lo si sente far conversazione con la sua Emma; crede che lei gli risponda, e le parla sempre dei preparativi del loro prossimo matrimonio.

Mickey Rooney in «Black Stallion», la nuova produzione di Frank Coppola

Il nuovo Lassie è un cavallo si chiama Black



— Francis Ford Coppola, [illegible] dei [illegible] grandi padrini del cinema americano, regista e produttore, sta [illegible] presentare il suo ultimo prodotto intitolato *Black Stallion* (sarà così anche in italiano), un film che è tratto [illegible] romanzo omonimo di Walter Farley. Pubblicato [illegible] è [illegible] uno dei più grandi successi editoriali, [illegible] fino [illegible] questo momento nessuno [illegible] pensato a farci un [illegible] di tradurlo per [illegible] ci[illegible] venuta al regista Carroll [illegible] che [illegible] ha parlato al produttore Fred Roos da tempo associato a Coppola. La lavorazione del film (in parte effettuata in Italia) è ormai conclusa e [illegible] curando l'edizione [illegible] che verrà distribuita sui nostri schermi [illegible] partire [illegible] prossimo settembre.

Dice il produttore Roos: «*Quando Ballard mi propose questo romanzo feci una specie* [illegible] *ricerca* [illegible] *mercato* [illegible] *mi accorsi con sorpresa che c'e*[illegible] *un grande interesse su questo romanzo benché non fosse* [illegible] *recente pubblicazio*[illegible] *Debbo aggiungere che lo stesso autore ha successivamente pubblicato altri 16 ro*[illegible] *vendendo, fra Stati* [illegible] [illegible] *estero, 14 milioni* [illegible] *copie*».

Il film che [illegible] anche il ritorno [illegible] schermo di [illegible] ckey Rooney, [illegible] piccoletto tutto pepe, il caratterista di tanti [illegible] film a partire da *La commedia umana* fino [illegible] *Questo* [illegible] *pazzo pazzo pazzo mondo*, racconta dell'affetto che lega un ragazzo al suo cavallo, quello che [illegible] *New* [illegible] *Times* [illegible] definito appunto «*il più celebre ca*[illegible] *del secolo*». Dice Fred Roos: «*Stranamente mi sono* [illegible] *a parlare a Coppola* [illegible] *questo progetto proprio* [illegible] *lui, per suo conto,* [illegible] [illegible] *affidare la regia di un qualche film* [illegible] *Carroll Ballard* [illegible] [illegible] *crede molto. Cosicché siamo partiti per realizzarlo* [illegible] *molta convinzione. La vicenda* [illegible] *appunto incentrata* [illegible] *un ragazzo, di nome Alec, unico scampato ad un naufragio insieme* [illegible] *cavallo, anzi per merito del cavallo, e viene ritrovato più* [illegible] *su* [illegible] *isolotto deserto. Lui* [illegible] *il cavallo* [illegible] *dunque insieme per qualche tempo e questo loro legame, nato da* [illegible] *sciagura* [illegible] *da una solitudine, continua quando vengono salvati* [illegible] *riportati fra* [illegible] *gente*».

Mickey Rooney interpreta il ruolo di [illegible] allenatore di cavalli che scopre nel cavallo [illegible] le particolari do[illegible] necessarie perché possa partecipare a gare ippiche internazionali, fra i migliori purosangue del mondo. Dice ancora Roos: «*Quella* [illegible] *tro*[illegible] *il cavallo* [illegible] *stata l'impresa più difficile. Doveva avere bellezza, forza e intelligenza all'altezza delle doti narrate* [illegible] *romanzo. Un cavallo che avrebbe dovuto compiere azioni* [illegible] *comuni per* [illegible] *animale. Abbiamo distaccato alcune perso*[illegible] *alla ricerca in vari Paesi,* [illegible] *negli* [illegible] *Uniti, che in Europa, e nell'Africa* [illegible] *Nord, finché abbiamo scelto uno stallone arabo di* [illegible] *Cass-Olé. Tuttavia, specie nelle sequenze più impegnative, ci siamo serviti di altri tre cavalli tutti somiglianti*».

Il ragazzo che impersona Alec si chiama Kelly Reno ed anche per trovare lui è stata impresa non facile. «*Doveva essere oltre che bravo attore anche eccezionale cavallerizzo* — continua Roos — *Ci siamo dapprima rivolti alle agenzie di attori,* [illegible] [illegible] *successo. Abbiamo* [illegible] *sparsa* [illegible] [illegible] *nei vari* [illegible] *americani finché* [illegible] *c'è stato possibile restringere la selezione* [illegible] *un centinaio* [illegible] *ragazzi. Fra tutti questi abbiamo scelto quello che* [illegible] *tutte le caratteristiche richieste. Kelly Reno è nato e cresciuto in un ranch e, se*[illegible] *quanto mi hanno raccontato,* [illegible] [illegible] *motivo* [illegible] [illegible] *che sia vero, ha cominciato a stare a cavallo prima* [illegible] *imparare* [illegible] [illegible] *Però come attore era* [illegible] *tutto* [illegible] [illegible] *anche se disponeva di* [illegible] *istintive è stato necessario guidarlo.*

Mickey Rooney è un veterano del cinema, con oltre cinquant'anni [illegible] carriera dietro [illegible] [illegible] spalle. «*Era feli*[illegible] [illegible] *recitare questo ruolo* — spiega Roos — *più del ragazzino. Sapete perché? Perché va matto per i cavalli. Il suo amore per i cavalli risale al periodo* [illegible] *sua infanzia quando sognava* [illegible] *fare* [illegible] *fantino* [illegible] *quando più tardi, data la sua statura ridotta, pensava seriamente a diventare fantino. In seguito è stato anche proprietario di cavalli da corsa*».

Anche se è noto ed apprezzato fra gli addetti [illegible] lavori nel cinema americano Carrol [illegible] è [illegible] suo primo film [illegible] grande impegno. Aggiunge [illegible] «*E' vero, Carroll* [illegible] *al primo film a soggetto* [illegible] *lungometraggio. Ma* [illegible] *diretto moltissimi cortometraggi, fra cui* Harvet *che ha* [illegible] *all'Oscar. Più tardi ha diretto film didattici* [illegible] *documentari fra cui* Rodeo, *altro candidato all'Oscar. E giacché parliamo di Oscar ricordo che Coppola ne ha già vinti cinque, sia come sceneggiatore, che come produttore e regista. Forse* [illegible] *sesto gli arriverà in* [illegible] [illegible] *questo cavallo*».

Anche Fred Roos fa parte del clan di Coppola ormai da molto tempo. «*Ho cominciato* [illegible] [illegible] *lavorare con* [illegible] *in* American Graffiti, *ho proseguito con* Il padrino, *quindi Coppola mi* [illegible] *promosso suo coproduttore con* La conversazione *e in questa veste ho preso parte* [illegible] Il padrino, parte II *e ad* Apolcalypse Now».

Va detto che una parte [illegible] film [illegible] [illegible] girata [illegible] Italia, in Sardegna, [illegible] a Cinecittà. Spiega Roos: «*Dovevamo tro*[illegible] *un posto* [illegible] [illegible] *per girarvi le sequenze* [illegible] *si svolgono nell'isola e siamo arrivati* [illegible] *conclusione che il posto migliore* [illegible] [illegible] *Sardegna.* [illegible] *spiaggia di Arbus* [illegible] *girato* [illegible] [illegible] *più difficili, fra le altre quella del cavallo che, nuotando, trascina* [illegible] *sano* [illegible] *salvo alla riva dopo* [illegible] *naufragio così come altre* [illegible] *impegnative sono state realizzate sulla spiaggia di San Teodoro ed* [illegible] *ancora a Cala Gonone, nelle sue grotte a cui si accede soltanto via mare*».

[illegible] tutta la sequenza [illegible] della na[illegible] [illegible] [illegible] approntata [illegible] Cinecittà. Conferma Roos: «[illegible] *ponte e* [illegible] *poppa* [illegible] *state costruite nell'interno* [illegible] *piscina* [illegible] *Cinecittà, secondo le prescrizioni dello scenografo Aurelio Grugnola. In un teatro di posa sono state invece costruite le sale, i corridoi e le cabine della nave, e qui è* [illegible] *girata la scena del naufragio visto dall'interno. La scena dell'affondamento ha richiesto un coordinamento perfetto poiché vi sono inclusi un incendio, una pioggia violenta, vento e onde altissime. E poiché tutto questo* [illegible] *di notte si* [illegible] *lavorato di notte per* [illegible] *settimane. E per tre settima*[illegible] *di seguito* [illegible] *ho visto il sole. E'* [illegible] *lato diabolico di questo lavoro*».

Lamberto Antonelli

Questo film [illegible] il grande Mickey Rooney [illegible] [illegible] al fianco il piccolo Kelly Reno

GRP
lo spettacolo [illegible]
[illegible] i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su [illegible]
Irradiamo su [illegible] il Piemonte

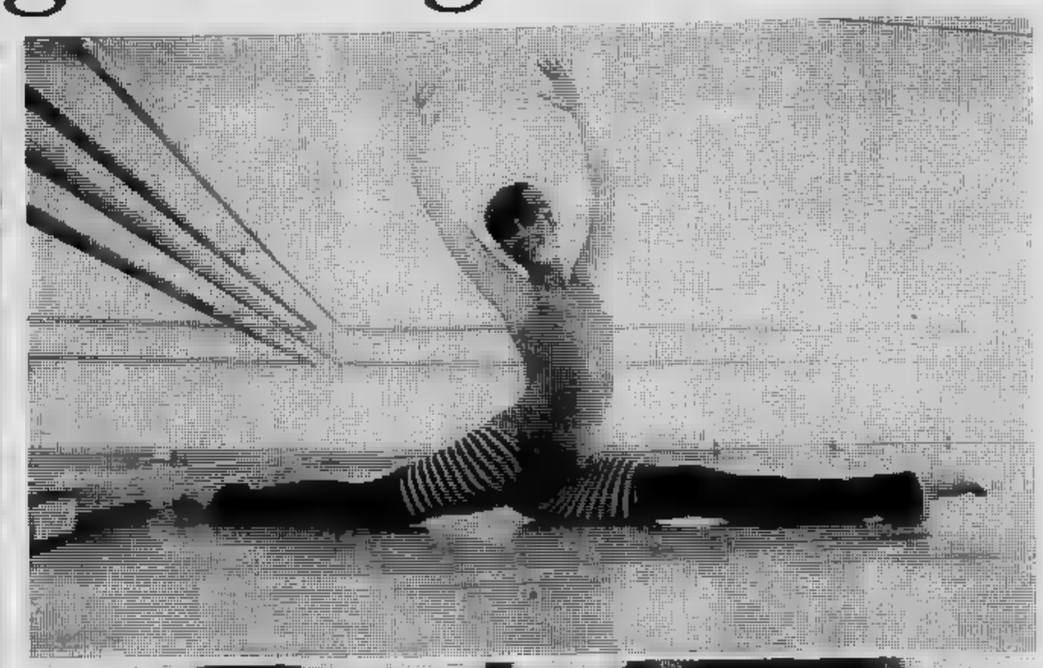
GRP
lo spettacolo continua
18,40
CANDY CANDY
«Candy [illegible] il collegio» - Telefilm
[illegible] [illegible] tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
21,00
DISCOFLASH
Settimanale [illegible] musica
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
21,30
Agenzia Rockford
[illegible] Tom Perria»
Irradiamo su tutto il Piemonte

L'attrice ha aperto a Beverly Hills una palestra frequentata da illustri colleghe

Jane Fonda insegna la ginnastica



Diavolo d'una Jane Fonda! Non soddisfatta di essere ■ più celebre e premiata attrice americana del momento, bella, brava, politicamente impegnata, moglie e madre attiva ■ affettuosa, adesso ■ ne arriva con la cultura fisica, insegnandoci come ■ fa, ■ quarantadue anni, ■ sfoggiare un corpo invidiabile anche ■ molte ventenni.

Asciutta e longilinea, somigliantissima al padre ■ cui sta offuscando la fama, è sempre stata una sana ragazza americana cultrice dell'efficienza fisica. Vitamine, proteine ■ tanto sport le hanno dato energia e un ■ portamento, ma è la danza, come lei stessa ha rivelato, a influenzare oltre al corpo anche il suo stato d'animo ■ ■ farla sentire piena di energia, soprattutto quando, durante ■ riprese di un film, tende a sentirsi più depressa

Filantropa ■ oculata amministratrice della propria immagine pubblica, ha infine pensato di aprire ■ Beverly Hills anche una palestra, frequentatissima e costosa, dove insegna ■ altre elette i segreti della forma. A contendersi i suoi insegnamenti sono signore «bene» ■ altre prestigiose bellezze del grande e piccolo schermo, come la ■ giovanissima ma scattante Ali McGraw e le dinamiche fanciulle della serie «Charlie's Angels».

In body, scaldamuscoli e scarpette, i capelli graziosamente raccolti come una ballerina di Degas, la solerte Jane fa per conto suo più di tre ore ■ esercizi quotidiani, poi introduce le ■ allieve ai misteri degli esercizi aerobici (che aumentano la capacità respiratoria), statici, ■ ai movimenti di danza classica e jazz. ■ preparazione anche un corso per future madri.

Il suo messaggio per chi vuole ■ la linea? Volontà, costanza ■ esercizi. Noi aggiungiamo ■ dato: quando non è soddisfatta ■ risultati di tutta questa ginnastica, Jane ricorre senza esitazioni al digiuno.

I PUNTI VERDI

TESORIERA
DUELLO AL SOLE
di K. Vidor

SEMPIONE
GLI ■ MAGGIORI
Teatro del Buratto

RIGNON
ART BLAKEY ■ ■
Concerto jazz

COLLEGNO
■ SULLA TERRA
■ Primo Levi
Il Teatro delle Dieci

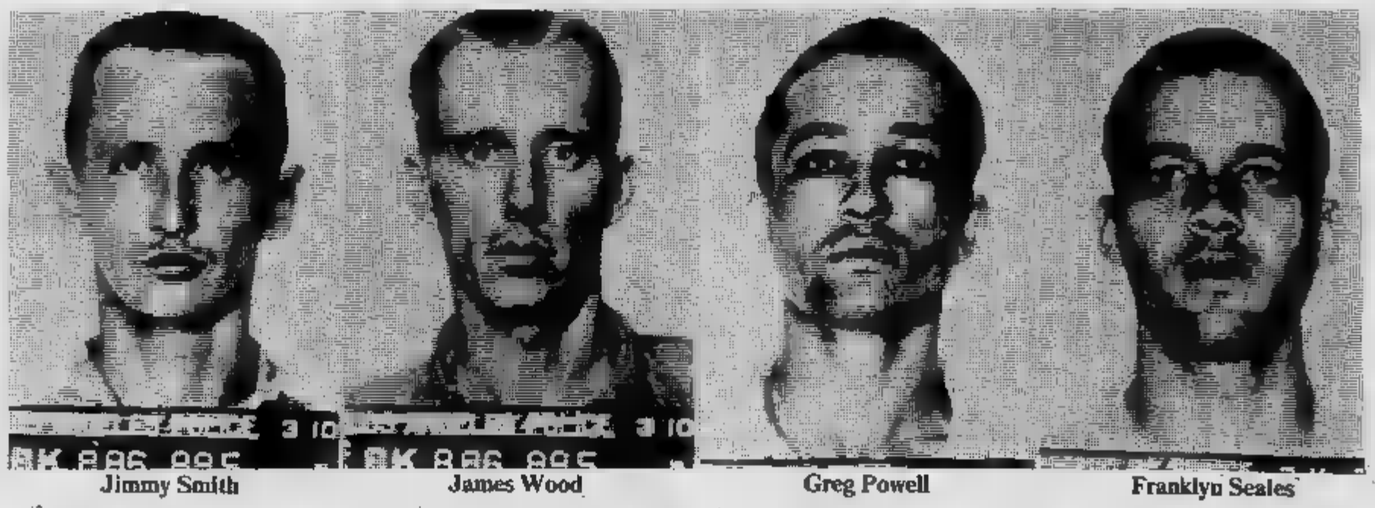
ore 21,30 ingresso L. 1000

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
9,00-12,30 - 14,00-23,00 Animazioni sportive per i visitatori
Ore 17,00-23,00 - ■ ■ i campioni olimpici ■ pugilato: con Benvenuti, De Piccoli, Arcari ■ ■ - Proiezioni cinematografiche sul pugilato
Ingresso L. 1000 (500 ragazzi)

Omaggio ■ Città di Torino ■ dal ■
ROKETS
in concerto
questa ■ ■ 21,15
MOTOVELODROMO
Corso Casale ■
L. 4000
Prevendite: Disco 10 - Maschio - Valle - Ricordi - Dea - Inferno - Giordano - Disco Giallo - Centro Europeo Hi-Fi

Un film dalla sanguinosa vicenda di due poliziotti americani

La tragedia del campo di cipolle



Jimmy Smith — James Wood — Greg Powell — Franklyn Seales

ROMA — *Gli era già capitato* ■ *il suo terzo best seller* I ragazzi del coro, *che ad Hollywood modificassero la sceneggiatura che aveva tratto dal suo romanzo. Quando questo accadde, Joseph Wambaugh aveva già ceduto anche i diritti di* ■ *altro suo best seller,* ■ campo ■ cipolle, *per il quale* ■ *steso anche la sceneggiatura.* ■ *timore che i produttori pasticciassero anche questo suo lavoro ricomprò i diritti e decise di produrre direttamente il film.*

Wambaugh, ex poliziotto diventato romanziere di successo, aveva ragione nel credere nella versione cinematografica ■ *lui redatta per il* Campo di cipolle; *lo prova il fatto che la critica americana è* ■ *unanime nel valutare il film uno* ■ *migliori dell'anno. Per qualsiasi americano il riferimento* ■ Il campo ■ cipolle, *ha* ■ *significato ben preciso perché* ■ *immediatamente uno dei più sconcertanti casi giudiziari. Abbiamo sentito direttamente da Wambaugh, a Roma per curare l'edizione italiana del film, il perché di questo caso clamoroso.*

«Accadde tutto — *ha detto il romanziere produttore* — una notte di marzo del 1963. Due giovani agenti di polizia dopo aver fermato ■■ Ford, ■ un normale controllo, vennero sequestrati ■ portati in un campo di cipolle dove ■■ due criminali, sottrattogli la pistola ■ un agente sparò barbaramente ■ uno dei due. ■ suo insieme la vicenda potrebbe sembrare un "banale" fatto di cronaca criminale se non fosse accaduto questo: uno dei due agenti, sotto la minaccia di una pistola, ha consegnato ■ uno dei criminali la sua pistola d'ordinanza ed è proprio con questa che è stato assassinato il suo compagno.

«Nella polizia esiste ■■ specie ■ codice non scritto che obbliga l'agente a non cedere mai la sua pistola — *continua Wambaugh* — gli costasse pure ■ vita. Ma Karl Hettinger ha violato questo codice. Alla crisi di Hettinger si aggiunga che il processo ■ durato sette anni ■ che due volte condannati a morte, per due volte, attraverso cavilli ■ giuridici ■ sono riusciti ■ evitare la camera a gas, finché, un avvocato, rinchiuso nelle carceri con i due delinquenti, ha suggerito loro ■ invocare l'applicazione del V emendamento della Costituzione americana secondo il quale un teste ha la facoltà di non rispondere ad una domanda che può essere usata per incriminarlo».

Il campo di cipolle, *chiediamo,* ■ *quindi la ricostruzione di questo incredibile caso giudiziario?*

«Nel film, come prima nel libro, ho cercato di ricostruire ■ gli avvenimenti, ma ho scavato anche nell'animo ■■ poliziotto sopravvissuto. Cioè ho cercato ■ capire ■ ■ proporre le conseguenze ■ ■■ complesso di colpa che Karl Hettinger si porta dietro ■■ diciassette anni. Per usare le parole del critico del *New York Daily News* ■ un amaro atto d'accusa dell'attuale ordinamento giudiziario americano».

Come ha reagito lo spettatore americano?

«Positivamente, dal punto di vista del botteghino ed altrettanto positivo nel suscitare polemiche intorno ■ V emendamento della nostra Costituzione. C'è da chiedersi cosa potrà succedere quando i due criminali usciranno ■■ carcere il 1983».

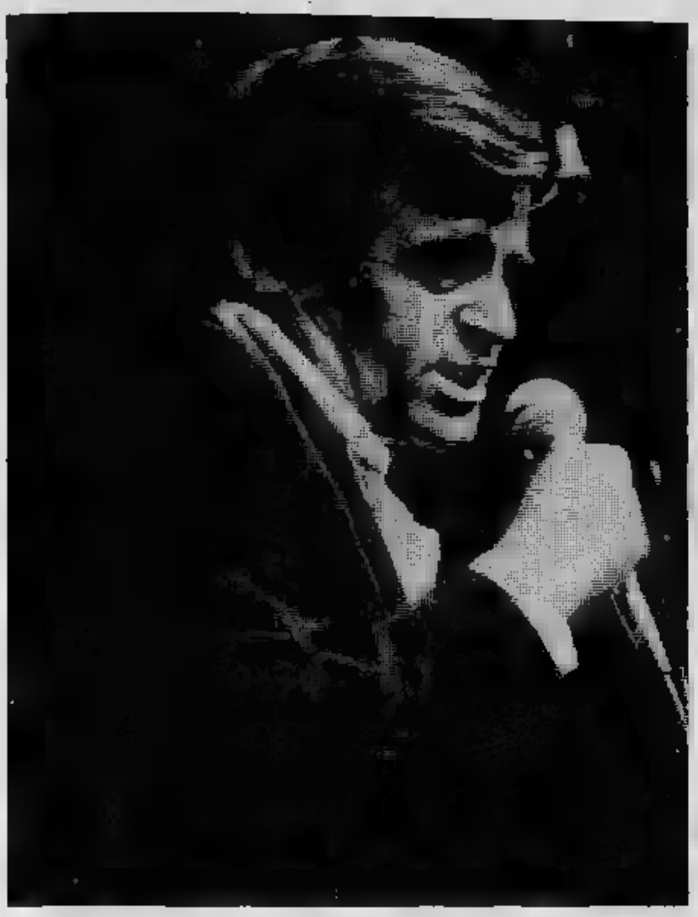
Qual è stata per lei la ■■ *ragione che l'ha spinta* ■ *ribellarsi ad Hollywood?*

«Volevo semplicemente che venisse fatto il film che "io" avevo scritto».

Per la ■■■ *l'attore che* ■■■ *l'agente Karl Hettin-*■■ ■ *John Savage, uno dei protagonisti de* Il cacciatore, *cioè uno dei nuovi talenti del Cinéma americano. C'è anche James Woods (scoperto da Elia Kazan), nel ruolo* ■ *un criminale psicopatico, per la cui caratterizzazione si parla di candidatura all'Oscar. E c'è anche un inglese, Harold Becker che con* Il campo di cipolle *ha fatto il suo esordio di regista in America.*

Serata romantica (anche per i giovani) con Sergio Endrigo al Parco Rignon

Quando le canzoni erano canzoni



Sergio Endrigo ■ Punti Verdi, per ricordare il passato ■ suggerire il futuro. Aggiunge anche, così timido e così sereno, ■ parola speranza. C'è chi grida nel buio che ne abbiamo tutti bisogno. Il ghiaccio è rotto, non dovremo scadere nella nostalgia.

Un cantautore che negli Anni Sessanta si sia opposto ■ gusto melenso dei dancings ■ alle rime facili della tradizione, rischia ■ apparire oggi come un sopravvissuto. Il costume ■ il ■■■■■ hanno camminato ■ pari passo, in questa generazione, talora generosamente e ■■■ rovinosamente. Nell'80 nessuno penserebbe ■■ che cuore possa fare rima con amore, caso mai con rumore. Così Endrigo ■ direbbe pronto ■ salire sulla sua *Arca* ■ *Noè*, ■ direbbe deciso ■ proclamare ironicamente ■■ Jack Lemmon «*Salvate la tigre!*».

Al contrario è il cantautore per primo che prende ■ distanze raccontando come la prima volta che cantò *La casa* per i bambini ■ Napoli, tutte le femminucce portarono ■ mano alla bocca trattenendo ■■ brivido alla parola proibita «*pipì*». Non ■ storia dell'altro secolo, ■ cronaca di questa stessa generazione. Eppure ■ presente abbiamo l'orina ■ Stato, a dare retta ■ Pippo Franco in tv («*Mi scappa la pipì, papà*»).

In questo senso Endrigo dimostra ■ essere nostro contemporaneo. ■■ suo passato di cantautore personalissimo e ■ esecutore discreto, ha salvato proprio le ■■■ che ■ pur ■■■■■■ evoluzione ha dimenticato: lo stile nel presentarsi, la comprensione per il prossimo, un'ironia che non diventa sberleffo, una curiosa disinvoltura che lo porta esitante a chiedere per sè la qualifica ■ poeta (*Madame Guitare*).

I pudori e i rossori di *Teresa* gli fanno borbottare che non ■ ■■■ nato ieri senza però che la sua preoccupazione di non esserglisi data per prima sia svilita. In *Elisa* rinuncia probabilmente a un facile successo al Festival di Sanremo per smarrirsi nei giochi di parole, nelle allitterazioni bizzarre, nelle fumisterie letterarie. Ne *L'arca* ■ *Noè* il suo «*partirà*» ■■■ita davvero la speranza che raccomandava all'inizio.

Mai ingenuo tuttavia questo Endrigo che ha ■■■ l'emigrante in senso anticonformista scendendo dal vento di Pola ■ sole ■ Roma. Ai distratti ■ vent'anni fa ha regalato *Via Broletto*, *Evviva Maddalena*, *Perché* ■■■ *dormi fratello*. Giri armonici semplici per imprimere nella memoria un tipo di canzone originale. Poi, la dimestichezza con veri poeti ha fatto il resto: Josè Martì e Vinicius ■■ Moraes nell'America Latina, Rafael Alberti ■ Gianni Rodari nell'Europa Latina.

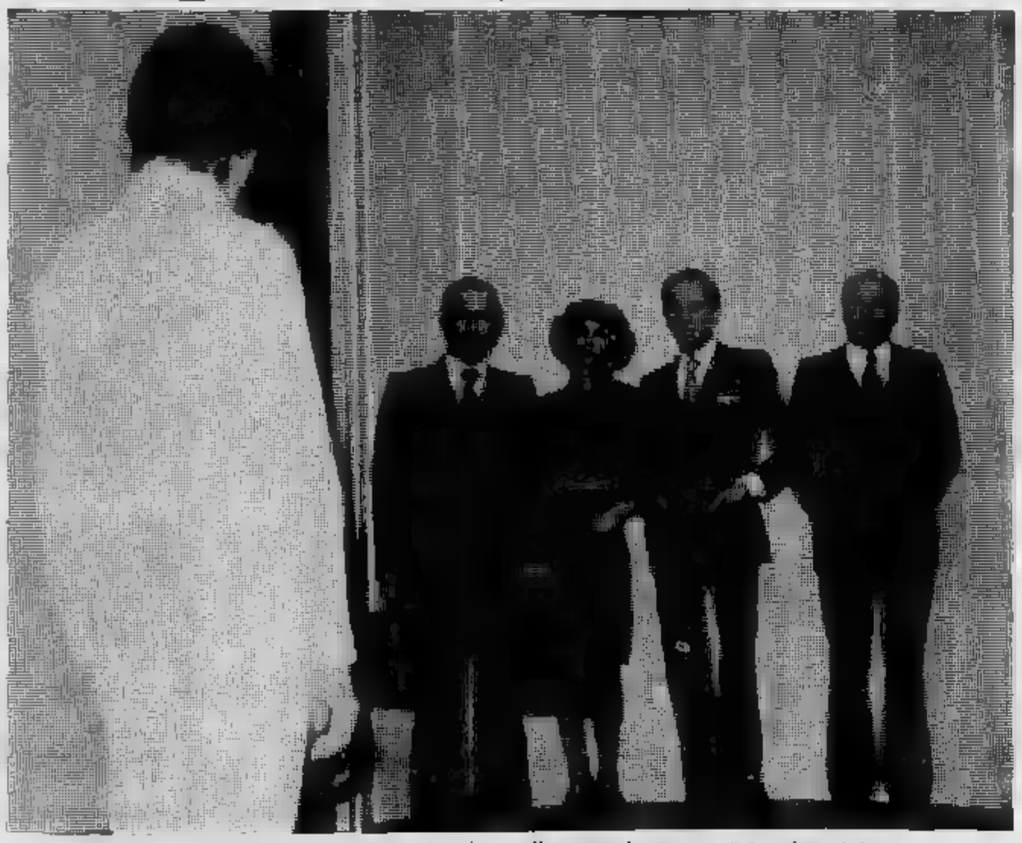
Sono venute le canzoni per i bambini che parlavano ai grandi, è venuto un successo a Sanremo. *Canzone per* ■■ ■ *Mani bucate* hanno scatenato l'entusiasmo ieri ■ Parco Rignon, riassumendo ■■■ le due componenti del cantautore ■ del traduttore. Non ha resistito molto alla ribalta Endrigo, secondo gli usi del passato che diffidava della sazietà.

Ai solisti del complesso Piazza Maggiore ha affidato vecchi, tristi messaggi: è difficile essere uomini, domani fi■■■ il carnevale.

Piero Perona

Teatro delle Dieci stasera a Collegno

Inquietudini di Levi



La scelta ■■ «Nascere sulla terra» ■ *certamente difficile. Non si può decidere in così poco tempo. Il fantascientifico protagonista dell'opera di Primo Levi si dibatte in questo grave dilemma. Non lo convincono certamen■ ■ immagini che ■■ gruppo ■■ terrestri gli propongono: scampoli ■ fame, miseria, bruttura, povertà. La ■■■ incertezza diventa così comprensibile anche per il pubblico.*

Questa ■■■ ■ Collegno ■ teatro delle Dieci, con la regia di Massimo Scaglione ripropone il testo scritto da Levi nel 1967. Lo spettacolo è stato difficile da rendere teatralmente per il linguaggio secco ■■ essenziale

Il regista e gli interpreti hanno discusso ■ lungo insieme con l'autore la possibilità di avere due finali: uno fedele alla stesura del testo, dove il protagonista ■■■■ optato per venire sulla terra seppur ■■■■ privilegi: magari povero ■ negro; l'altro invece che vuole l'indeciso «non nato», chiedere almeno qualche chance: intelligenza e pazienza per poter sopravvivere.

■■■■ foto gli attori del Teatro delle Dieci, Bruno Frigerio, Flavio Michieli, Susanna Maronetto, Renzo Lori e Franco Vaccaro.

FILM

«Le nozze» di Andrzei Wajda

I fantasmi alla festa

Le nozze («Wesele») di Andrzei Wajda, con Daniel Olbryschski, ■■■ Zietek — Drammatico-fantastico, a colori, Polonia (Cinema Punto Due d'essai).

Riprendono oggi al Punto Due le proiezioni de Le noz■■ *di Wajda, ieri interrotte per* ■ *presentazione, a chiusura della rassegna «Altro Cinema Europeo», del film* Stupende le ■■ amiche *di Alessandro Scalco.*

Le nozze è un film del 1972, apparso fuggevolmen■ ■ sulla Rete Due ■■■ tv qualche ■■■ fa, ■■ ■■ eravamo in edizione originale sottotitolata. Adesso la Cooperativa Lab 80 che lo distribuisce ne ha fatto allestire ■■ ■■■■■ italiana, di modo che riesce più agevole trova■ la chiave di lettura di un'opera visivamente esemplare ■■ narrativamente ■■■ sempre facile ■■ penetrare, specie per chi della storia polac■ ha una conoscenza relativa.

La vicenda del film è ispirata ■ ■■ poetico dramma di Stanislav Wyspianski nel quale convergono, insieme ■■■ i personaggi reali, anche le proiezioni fantastiche dei medesimi. Wajda, usando ■■■■ sfondo una festa nuziale nella quale lo sposo è un intellettuale e la sposa una giovane campagnola, ha portato in primo piano gente di estrazione diversa (gli invitati alle nozze) che nell'euforia del ballo, tra i fumi dell'alcol, vedono apparire, risultandone ossessionati, spettrali figure evocanti il passato della Polonia: nazione che invano, nel 1830, nel 1846, nel 1863, ha tentato di diventare indipendente.

In quel momento gli ideali e le speranze di tutti, indirizzate alla conquista della libertà, sembrano concretarsi in ■■■ sollevazione dei contadini, ■■■ alla ■■■ non sarà così, l'azione che dovrebbe segnare l'inizio del riscatto non si effettua, sulla Polonia continuerà a incombere il giogo straniero.

Realizzato ■■■ grande maestria, usando spesso ■ cinepresa a ■■■■ che permette una singolare varietà di movimenti all'obiettivo, il film possiede un prestigio spettacolare inconsueto, un dinamismo che ■■■■ da un montaggio geniale ■ perfettamente ritmato. Gli interpreti, tra i quali si ritrova l'occhialuto Olbryschski di Paesaggio dopo ■ battaglia, *recitano tutti magistralmente.*

a. vald.

Il batterista al Parco Rignon

Suona Art Blakey

A Max ■■■■ fa seguito Art Blakey, ■ un grande batterista segue un grande batterista. Il jazz ■ Torino ■ in Piemonte ■■■■■ ■■■ straordinaria ■■■■■ estiva ■ anima ■■■ la stagione ■■■ Punti Verdi con un interessante concerto al Parco Rignon.

■■■■ per la stagione, ■■■ Blakey ■■■■ dopo anni ■■■ grossa formazione, una ■■■ band ■■■ comprende Pear■■■ ■ ■■■■■■ e Watson ■ ■■■ Ponomarev e ■■ Marsalis trombe, R. Ewbanks trombone, ■■■■■■ piano, K. Ewbanks chitarra, Fambrough basso, Carvin batteria.

Sabato il jazz si trasferi■■■ ■■■■■■ Langa con ■ Johnny Griffin Quartet di ■■■■■ ■ ■■■■■■■■■■ nell'identica ■■■■■■■■■■■■ che strappò ■■ applausi il marzo scorso al Nuovo di Torino.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **concerto domani**, di Luigi Fait con partecipazione di Gino Negri. Musiche di Fryderyk Chopin, Claude Debussy, Johan Sebastian Bach (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **Il grande amore Balzac**, sceneggiato, con Beata Tyszkiewicz e Pierre Meyran. Regia Wojciech Solarz (seconda parte) (replica) (c)
18,10 **La grande parata,** rassegna di cartoni animati, a di Annalena Barboni (c)
FILM 18,15 **Fresco, fresco,** una proposta per l'estate, di Corrado Biggi cura Dante Fasciolo. In studio Cinzia De Carolis, Marco Columbro, Gigi Marziali, Patricia Pilchard Mario Pagano. Scene di Dino Pozzi. Regia Luigi Turolla. - **Wattoo, Wattoo,** cartone animato - **Woobinda:** Un paese difficile, telefilm, con Don Pasce e Lutz Hochstraste. Regia di David Baker - **Heidi,** cartone animato (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sandorf,** sceneggiato, tratto romanzo Jules Verne, con Jean-Paul Tribout, Pierre Massieu, Marie-Cristine Demarest, Jacques Breur, Sissi Hoefferer. Regia di Jean-Pierre Decourt (quarta puntata) (c)
21,45 **Le montagne del mondo,** documentario, con Carlo Mauri. Quarta puntata: Le montagne sacre. Regia di Massimo Manuelli (c)
FILM 22,40 **invincibili:** Il gioco dei numeri, telefilm, con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt. Regia di Don Chaffey (c)
23,10 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,15 Dizzy Gillespie al Ronnie Scott's. Prodotto Tony Cash per la B.B.C. (c)
13,50 In intervisione-eurovisione Mosca (Urss): **Olimpiade** — *Dopo il riassunto gare di ieri (pallacanestro e Italia-Svezia di pallanuoto), in collegamento diretto si potrà assistere alle fasi eliminatorie ginnastica maschile, quindi ciclismo su pista nuoto con i 100 , 100 dorso e stile libero femminile e i 100 rana e i 1500 maschili* (c)
20,40 **Grandangolo,** a cura di Ennio Mastrostefano. — *A cura Demetrio Volcic in onda questa sera un dettagliato servizio sulla Siberia. E' vero che nelle steppe siberiane il processo di industrializzazione, lo sfruttamento numerose miniere e lo sviluppo dell'agricoltura sono in fase sempre più avanzata?* (c)
FILM 21,30 **notte inventarono lo spogliarello,** di William Friedkin, Jason Robards, Britt Ekland, Forrest Tucker, Harry Andrews, Joseph Wiseman, Denoholm Elliot, Elliot Gould (Commedia) — *La giovane Rachele Schpitendavel, figlia di un uomo morigerato, sogna di diventare ballerina e tal scopo lascia la provincia per New York dove comincia frequentare tra quinte il varietà di Billy Mankl, nel quale si esibiscono due comici, il timido Chick e lo sfrontato Raymond*
23,10 **Tg Stanotte.** Nel corso della trasmissione: in eurovisione da Mosca (Urss): **Gio della XXII Olimpiade** (riepilogo) (c)

Rete tre

18,50 **Questa parliamo di...** con Sara Tafuri (c)
19 — **Tg3**
19,15 **Tv3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): mercoledì dei Copertieri - Il canzoniere Cecilia (c)
19,45 **Primati olimpici** (c)
20 — **Educazione regioni** (Infanzia territorio): Torre di Ruggiero e Vallelonga: due paesi, due esperienze. Regia di Ghigo Al- (replica) (c)
20,30 **Primati olimpici** (c) - **Questa parliamo di...** (c)
20,40 **L'Italia in diretta:** Torino, mercati generali. Regia Daniele Segre (c)
21,25 **Duepersette** - I conti con la scienza: Personal computer - Con le proprie mani (Come prevenire il tumore seno) - **Ritratto scienziato:** Umberto Buontempo, fisico (c)
22,15 **Tg3**
22,30 **Primati olimpici** (replica) (c)
22,40 **Tg3 lo sport** - Edizione per le Olimpiadi (c)

TV ESTERE

Svizzera

17,30 **Olimpiadi:** Ciclismo - Nuoto (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,40 **Il mondo in cui viviamo** (c)
21,10 **Il regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Prosa:** «Nina», di andré Roussin (c)
23,30 **Oggi ai Giochi olimpici - Telegiornale** (c)

Capodistria

15,25 **Olimpiadi:** Pallamano, Pallavolo, Ginnasti- (c)
19,30 **Odprta meja. Confine aperto** (c)
— **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Punto - Cartoons - Tutto oggi** (c)
FILM 21 — **«Faccia faccia»** (Dramm., Jugoslavia), con I. Dzuvalekovski, H. Cokic. Regia di Bauer — *Un operaio di un'impresa di costruzione si oppone a certe decisioni della direzione. Contesta soprattutto un ex-compagno di lavoro, diventato direttore, che con il suo atteggiamento inflessibile...*
22,30 **Olimpiadi:** Nuoto, Pallanuoto (c)

Montecarlo

16,45 **news** (c)
FILM 17 — **Telefilm.** Serie **«Il mondo Mr. Monroe»** (c)
17,30 **Parliamo** (c)
18 — (c)
18,10 **Un peu d'amour, beaucoup musique** (c)
19,15 **Telefilm.** Serie **«Lucy gli a** (c)
19,45 (c)
20 — **Il buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 **Telefilm.** Serie **«Laramie»** (c)
FILM 21,35 **«La** (Comico, Italia, '64), con M. Lee, A. Tieri. Regia S. Siano — *Susy, una ragazza squillo di Milano, riceve in eredità castello vecchio cliente il barone Colletta. Recatasi sul posto in gramaglie viene scambiata per...* (c)
FILM 23,35 **«Schiave** (Dramm., Francia, '60), con R. Schiaffino, F. Arnoul. Regia di M. Clement — *Flora, fidanzata a Franco, per diventare una cantante famosa accetle profferte di un losco individuo che...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,30 **Erreplumo** - Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi «arte e cultura» di Ernesto Ferrero
16 — **La Bagaria.** Storie di suonatori e suonati Franco Giorgio Vercelli
17 — Il Pool sportivo collaborazione Gr1, presenta **I Gio della**
19,20 **della musica italiana** a cura di Domenico De Paoli
19,45 **La civiltà dello spettacolo** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro musica impaginato da Riccardo Piferi
Lo strumento nella moderna. Programma di Dante Maiorana
21,30 Loris Barbieri, Serena Dandini, Paolo Modugno presentano E' l'Italia quella cosa... Programma frivolo la regia di Giorgio Bandini
22 — **Concerto di poesia.** Programma di Bruno Cagli con Anna Miserocchi e Davide Montemurro
— **La telefonata** di Alberto Lattuada

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni. Roman Vlad (padre) Vlad (figlio)
15,45 I Filibu «Il corsaro Salgari, sceneggiato Enzo Mancini
16,45 Il del L'avventura dell'ope da Offenbach Gershwin
18,35 **Tofonello, bambino.** fantascientifico per giovanissimi di Enrico Lazzareschi sceneggiato dall'autore
19,50 **Sere d'estate Don Carlo.** Opera in quattro atti François Joseph Méry e Camille Du Locle. Musica Giuseppe Verdi, Boris Christoff, Tito Gobbi, Antonietta a. Direttore Santini

TRE (FM 98,2)

13 — Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi, microfono Paolo Donati
15,30 In discorso Villa presenta: I Beatles
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali pre da Antonio Gnoli
21,30 Dall'Auditorium Foro Italico in Roma **Concerti corso perfezionamento composizione dal maestro Franco Donatoni di Cecil**
— Mario Luzzi presenta jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 12,30 **Film: «Can - Can»** (Musicale, '60)
FILM 14,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 15,30 **Telefilm:**
FILM 16,30 **Telefilm: «Bill Cosby show»**
17 — Cartoons: «Gundam»
18 — Documentario
18,30 Speciale casa
19 — Sport: servizi speciali
19,30 Disegni animati: «Godzilla»
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Film: «C con noi!»** (Comm., '72)
FILM 22,30 **Film: «Luisa... una parola d'amore».** (Dramm., '72)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 —
FILM 10 — **Telefilm: sud dei Tropici»**
12 — Disegni animati: «Tre contro tutti»
12,30 Tv flash
FILM 12,45
FILM 14,30 **- Film**
FILM 16 — **Telefilm: vivo morto»**
16,30 Disegni animati: «Tre contro tutti»
17 — Quelli della girandola
FILM 17,30 **Telefilm: «Ricercato vivo morto»**
18 — **Rock movie**
18,30 Disegni animati: «Don Chuck il castoro»
19 — Tv flash
19,15 Mister X. Gioco
19,45 Disegni animati: «Don Chuck il castoro»
FILM 20,15 **Telefilm: «The Monkees»**
FILM 20,45 **Telefilm. Della serie Rubino**
21,15 Giochi d'estate
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,15 **Film: «Il vendicatore di City»** (Western, '64)
18,45 Videovercelli notizie
20 — Disegni animati
FILM 20,30 **Film: «Quelli della Calibro 38»** (Poliz., '76)
22,15 Telemarket

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12 — **: «Gangster love»** (Dramm., '66)
FILM 13,30 **Telefilm: Templar»**
FILM 14,30 **Film: «Gangster love»**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Film: «La furia del Kyber»** (Avv., '70)
22,30 Mercatino novità
22,45 **Telenotte**
23 — Aggiudicato a... Asta telefonica
0,30 Buonanotte con...

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 17 — **Film: operazione squalo bianco»**
19 — Mondo liscio (programma musicale condotto Filippo)
20 — Speciale Casa (rubrica a cura Piero Casalegno)
FILM 20,30 **Film: « costa morire»**
FILM 22,30 **: «La rapina più secolo».**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)
14,30 **D[illegible]** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Goldface,** [illegible] Stanley Mitchell, con Robert Anthony, Evy Marandi. Avventuroso 1968 — *Nemico mascherato dei criminali di ogni sorta, assistito da un gigantesco servitore negro, [illegible] superdective dichiara guerra ad un ricattatore che minaccia di far saltare col plastico intere industrie* (c)
17,30 **Frankenstein jr.,** cartoni animati (c)
18 — **Shazzan,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **[illegible] casa** (c)
19,30 **Summertime,** consigli utili per l'estate (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Buonanotte [illegible] Godzilla,** cartoni animati (c)
FILM 20,40 **Missione Idra,** spionaggio fantascientifico (c)
22,15 **[illegible] di [illegible] partita [illegible] [illegible]i** (c)
FILM 23,30 **La battaglia [illegible] Danubio,** di Livio Giuli, con Lazzaro Varalli, Irina Petri. [illegible] 1964 — *Partigiano rumeno s'imbarca clandestinamente [illegible] bordo di un battello che trasporta armi destinate ai tedeschi per tentare [illegible] dirottarlo verso il rifugio dei suoi compagni*
FILM 1,30 **Thriller:** L'arma, telefilm (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **La [illegible] del generale Custer,** western
15 — **Disco [illegible]** (c)
15,45 **Speciale casa** (c)
FILM 16,15 **Il mostro [illegible] Magendorf,** di Ladislao Vajda, [illegible] Heinz Ruhmann, Rosa Salgada. Drammatico [illegible] — *Sospettato di [illegible] maniaco e accusato di aver ucciso una bambina, un accattone viene rinchiuso in carcere dove si impicca la notte stessa proclamando la propria innocenza. Considerandosi il vero responsabile della sua morte, un commissario di polizia giura [illegible] stesso di arrestare il vero colpevole*
17,45 **Charlotte:** Sull'Oceano Atlantico, cartoni animati (c)
FILM 18,15 [illegible] **Kildare:** Reparto accettazione, telefilm (c)
FILM 19,15 **Sky Boy:** Il rifugio segreto, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa,** [illegible] cura dell'Agp (c)
FILM [illegible] — **Le [illegible] avventure di Lassie:** In cerca di guai, telefilm (c)
FILM 20,30 **La meravigliosa illusione,** di Charles Lamont, con Jack Oakie, Buster Keaton, Peggy Ryan. Fantastico — *Illusionista, morto da diciotto anni, ottiene il permesso di tornare per una settima sulla Terra allo scopo [illegible] ridare un po' di gioia di vivere alla figlia costretta a passare i suoi giorni accanto al vecchio [illegible] austero nonno*
FILM 22 — **Dottor [illegible]** Un [illegible] solo, telefilm (c)
FILM 23 — **Il [illegible] in pantofole,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Le canaglie di Londra,** di Terry Bishop, con Cameron Mithcell, Loy Maxwell. Poliziesco 1965 — *Per poter liberare suo figlio, rapito a Londra, un industriale americ[illegible] finge di collaborare con i rapitori nella speranza [illegible] riuscire [illegible] penetrare nel loro covo*

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Listino prezzi della Borsa valori** (c)
FILM 14,20 **Uno straniero [illegible] Sacramento,** di Serge Bergon, [illegible] Mickey Hargitay, Barbara Frey. Western 1[illegible] — *Aiutato da un simpatico vagabondo [illegible] cow boy si vendica contro i banditi che gli hanno ucciso il padre e il fratello dopo avergli rubato tutto il bestiame [illegible] contro lo sceriffo che lo ha accusato di duplice omicidio, lo ha malmenato [illegible] lo ha ingiustamente incarcerato* (c)
FILM 15,55 **Agenzia [illegible]** Chi è Tom Perrins?, telefilm
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Indovina [illegible] è,** quiz (c)
17,15 **Quisquilie [illegible] pinzellacchere,** programma per i più piccoli a cura di Franco Mello (c)
FILM 18,10 **[illegible] [illegible] [illegible] senza nome:** La cattura, [illegible]
18,40 **Astroganga:** La guerra dei Blaster, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - [illegible] storico** (c)
19,40 **Grp sport,** [illegible] cura [illegible] Nanni Burdese (c)
20,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
20,30 **La fanciulla di Avignone,** romanzo sceneggiato (c)
21,30 **Teleasprint,** settimanale di automobilismo (c)
FILM 22,30 **Il tredicesimo è sempre Giuda,** di Joseph Warren, con Donald O'Brien, Maurice Poli. Western 1972 — *Invitati ad un banchetto di [illegible] due killers-detectives si trovano alle prese con l'assassinio della sposa. Indagando, viene lentamente alla luce la strana storia di un carico d'oro rubato* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **Vino, whisky [illegible] [illegible] salata,** di Mario Amendola, con Tino Buazzelli, Raimondo Vianello, Franchi [illegible] Ingrassia. Commedia 1964 — *Durante l'ultima guerra mondiale i contrasti tragicomici tra un sanguigno [illegible] irruento comandante di un sommergibile italiano ed [illegible] compassato e signorile ufficiale inglese, costretti a navigare per l'Atlantico mesi [illegible] mesi assieme*
0,50 [illegible] **giornali di oggi** (c)
FILM 2 — **Uno straniero a Sacramento,** replica
3,30 **Due pezzi da novanta,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1973 (c)
FILM 5 — **Sissi [illegible] Ischia,** [illegible] Alfred Wiedmann, [illegible] Romy Schneider, Victor De Kowa. Commedia 1963

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Re Artù e i [illegible] [illegible] [illegible] rotonda,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 [illegible] **Surgeon:** La telefonata, telefilm (c)
FILM 14 — [illegible] Il traditore, telefilm (c)
FILM 15 — **Vivere in pace,** di Luigi Zampa, con Aldo Fabrizi, Gar Moore, Ave Ninchi. Drammatico 1947 — *Ospite occasionale [illegible] un contadino umbro, un soldato tedesco scopre un marine negro nascosto in cantina. I due fraternizzano, dando a tutto [illegible] paese l'effimera sensazione che la guerra sia finita*
16,30 **Guglielmo Tell,** telefilm
FILM 17 — **Senza [illegible] loro l'inferno [illegible] vuoto,** di John Ainsworth, con Martine Carol, James Robertson. Avventuroso 1975 — *Inseguiti dalla polizia dopo una rapina tre banditi fanno irruzione in un appartamento [illegible] costringono gli occupanti [illegible] proteggerli sotto la minaccia delle armi*
18,30 [illegible] **e i [illegible] [illegible] tavola rotonda,** cartoni animati (c)
19 — **Programma [illegible]** (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **Police Surgeon:** Occhio per occhio, telefilm (c)
FILM 20,30 **Colditz:** Corruzione, telefilm (c)
21,20 **Incontro con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia** (c)
FILM 21,30 **Kit [illegible] l'omicida,** di Krzystof Zanussi, con Horst Bucholz, Ann Wedgewirth. Drammatico 1974 — *Abbandonato dalla moglie, [illegible] direttore della banca di [illegible] piccolo paesino progetta assieme all'amante di svuotare la cassaforte e fuggire all'estero. Per mandare a buon fine l'impresa però occorre uccidere una solerte impiegata* (c)
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore undici** (c)
FILM 24 — [illegible] [illegible] **45 giri,** [illegible] Etienne Perier, conDanielle Darrieux, Michael Auclair, Jean Servais. Giallo 1961 — *Divenuta vedova, una donna sospetta l'amante di averle ucciso il marito inscenando [illegible] incidente stradale. Lui [illegible] sua volta sospetta lei. Una misteriosa registrazione della vo[illegible] del defunto (che accusa entrambi di volerlo uccidere) induce però tutti e due [illegible] credere che lui sia ancor vivo e in procinto di attentare alle loro vite*

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Paura [illegible] notte,** thrilling (c)
15 — **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
FILM 15,35 **Monty Nash,** telefilm (c)
FILM 16 — **Film**
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — [illegible] **[illegible]mmati** (c)
FILM 19,15 **The Cat,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM [illegible] — **Telefilm**
FILM 21 — **Tre supermen [illegible] Tokyo,** di Bitto Albertini, con George Martin, Gloria Paul. Avventu[illegible] 1968 — *Due ladri abilissimi [illegible] un agente dalle mille risorse debbono rintracciare il ricattatore che minaccia di coinvolgere in uno scandalo l'intero governo britannico* (c)
23 — **Attualità** (c)
23,15 [illegible]
23,40 **Playboy festival,** spogliarello, musica e cabaret (c)
FILM 0,40 **Telefilm**

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Ramon il messicano,** western (c)
15 — **Tanta voglia di [illegible]** (c)
FILM 16 — **Il tuo dolce corpo [illegible] uccidere,** di Alfonso Brescia, con Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis. Giallo 1971 — *Marito di [illegible] capitana di industria, sottoposto [illegible] continue vessazioni, ricatta un criminale nazista costringendolo [illegible] sopprimere l'esasperante consorte* (c)
17,30 [illegible] **voglia di [illegible]** (c)
19 — **Per la casa** (c)
FILM 19,30 **All'Ovest di Sacramento,** di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni, François Girault. Western comico 1972 — *Mafiosi siciliani e camorristi napoletani in lotta per un carico d'oro lungo i sentieri del vecchio West* (c)
21,30 [illegible] **Torino,** giochi a premi (c)
FILM 23,30 **Amazzoni, [illegible] d'amore [illegible] di guerra;** di [illegible] Bradley, [illegible] Lucretia Love, Lincoln Tate, Paola Tedesco, Solvi Stubing. Avventuroso 1973 — *Guidate dalla ferocissima regina le amazzoni vanno [illegible] caccia di uomini per costringerli ai lavori forzati o a procreare. Le popolazioni dei villaggi vicini cercano di difendersene [illegible] poco successo* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 [illegible] [illegible] [illegible] **è perduto,** [illegible] Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Alberto Lionello. Commedia 1961 — *Amici [illegible] colleghi di lavoro, dopo vent'anni di servizio scoprono che uno solo di loro avrà diritto ad [illegible] scatto di carriera in virtù di una norma poco nota. Sobillati dalle rispettive mogli cominciano a combattersi con mezzi piuttosto sleali*
FILM 19 — **Concerto di fuoco,** di Circus Xantiac, con Carol Speed. Avventuroso-erotico 1973 — *In [illegible] repubblica sudamericana un killer negro assieme ad una bella acrobata [illegible] ad [illegible] lanciatrice di coltelli passa dalla parte dei ribelli guidandoli verso la capitale* (c)
FILM 20,30 **Rapiti [illegible] tupamaros,** di Cliff Owen, con Eric Moregambe, Margit Saad, Ernie Wi[illegible]. Commedia 1975 — *Un milanese e un romano, in America Latina per vendere soldatini meccanici, si ritrovano impegolati nella strana rivolta di un generalissimo che tenta di spodestare [illegible] dittatore siciliano* (c)
FILM 22 — [illegible]
23 — **Il Bagatto,** oroscopi
23,45 **Il [illegible] popolare di Sordevolo** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Dona, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Italia, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Maior, Smeraldo.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
AMBRA [redacted]. C. Saluta 77 Tel. 297.197	**[redacted]a la porno farfalla,** con Mary Saint-Claude (Francia - Colori) — Giovane fanciulla, libera sessualmente si identifica con il grazioso e colorato insetto [redacted] di fiore [redacted] fiore. Viet. 18. Orario: Ap. ore 16. [redacted] Commedia erotica	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 547.007	**Il piccolo grande uomo,** di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20. ★ Western	[redacted] (1972) Ingresso L. 3000
ARCO-INC [redacted] Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Harold e Maude,** [redacted] Hal Ashby, con Ruth Gordon, Burt Cort (Usa - Colori) — Appassionato amante di cimiteri si innamora di una donna molto più [redacted] lui [redacted] e un divertente scambio di ruoli. [redacted] viet. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ★ Commedia grottesca	RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. [redacted]
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Di che segno sei?,** [redacted] Sergio Curbucci (Italia - Colori) — [redacted] episodi: «Il cambiamento», P. Villaggio; «Voglio danzar con te», A. Celentano, M. Melato; «Il pendolare», R. Pozzetto, G. [redacted] «Il gorilla», A. Sordi. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Commedia in 4 episodi	[redacted] Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 agosto con film da stabilire	
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**La bestia nello spazio,** di Al Bradley, con Vassili Karis, Roberto Hundar, Maria D'Al[redacted]dro, V[redacted]no Venantini (Italia - Colori) — Bella, non soddisfatta delle avventure terrestri, cerca nello spazio [redacted] sensazioni. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Fanta-sexy	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 2 agosto con **A qualcuno piace caldo,** con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon.	
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	CHIUSO PER FERIE. Riapre [redacted] agosto con [redacted] stabilire.	
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 23 agosto con **La tua vita per mio figlio,** con Mario Merola.	
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 9 agosto [redacted] **[redacted] e Annie,** di Woody Allen.	
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	CHIUSO PER FERIE	
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 agosto con film da stabilire.	
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	[redacted] PER FERIE. Riapre il 23 agosto con [redacted] **colazione,** regista e interprete Anne Bancroft.	
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere,** di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [redacted]	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 2 agosto con film da stabilire.	
LILLIPUT v. XX Sett. [redacted] Tel. 537.100	CHIUSO PER FERIE. Riapre in agosto [redacted] film da stabilire.	
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 2 agosto con **Squadra volante,** con Tomas [redacted].	
METROPOL v. Pr. Tommaso [redacted] Tel. 650.54.70	CHIUSO PER FERIE	
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Blue porno college,** di Finn Karlsson, [redacted] Ole Soltoft, Sigrid Horne Rasmussen, Lone Helmer (Svezia - Colori) — Gli istinti sessuali repressi esplodono in forme devianti di perversione in coll[redacted] femminile. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [redacted]	[redacted] non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	CHIUSO [redacted] FERIE. Riapre il 9 agosto [redacted] **Macabro.**	
OL[redacted] v. Arsenale 31 tel. 532.448	**Il gatto a nove code,** di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — A Torino, [redacted] cieco e nipotina, protagonisti di una vicenda di straordinaria suspense. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Quella superporno [redacted] mia figlia,** di Jürgen Enz, [redacted] Sonja Engels, Yvonne Marriot, Patrick Donovan, Horst Sieger (Germania - Colori) — Padre orgoglioso delle bellezze di sua figlia, racconta le [redacted] eccitanti avventure. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. [redacted]. 18. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2500
[redacted]PE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**I racconti immorali di Manuela,** di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue scabrose vicende sessuali. Orario: a[redacted]. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commed[redacted]erotica	PRIMA [redacted] [redacted] recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	CHIUSO PER FERIE. Riapre in agosto con **Siamo [redacted]: aiuto!**	
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 29 agosto con [redacted] di Michel Deville, con Anna Prucnal.	
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 22 agosto con **Lulù** di Borowczyk.	
TORINO v. Buozzi 6 [redacted]	**La mogliettina porno,** di Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Niccel, Ornella Moretti, Gianni Moser (Italia - Colori) — Consorte disinibita [redacted] il focoso marito con innumerevoli sorprese erotiche. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. [redacted] Erotico	PRIMA VISIONE [redacted] recensita [redacted] L. 2500
VITTORIA [redacted] Roma 336 Tel. 561.789	CHIUSO PER FERIE. Riapre il 24 [redacted] **piattaforma Jennifer,** [redacted] Roger Moore.	

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. Donizetti [redacted] Tel. 651.264	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La porno teenager,** con Mane Ekorre, Bent Warburg (Danimarca - Colori) — Nordica adolescente al passo coi tempi, colleziona lunga e incredibile serie di esperienze erotiche apprendendo molto veloce[redacted]. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. [redacted] Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	CHIUSO PER FERIE	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Sunburn, [redacted] sole,** [redacted] Richard C. Serafian; [redacted] Farrah Fawcett-Majors, Charles Grodin, Joan Collins (Usa - Colori) — Investigatore e bella modella indagano su incidente d'auto per conto di compagnia assicurativa. Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Fuga di mezzanotte,** di Alan Parker, [redacted] Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigionia in Turchia per traffici [redacted] droga, giovane americano [redacted] scampo [redacted] fuga. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [redacted]● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani [redacted] Tel. 372.057	**Mezzogiorno e mezzo di fuoco,** di Mel Brooks, con Gene Wilder, Cleavon Little, Slim Pickens (Usa - Colori) — Divertente parodia del più tipico film western, nell'opera prima del simpatico e ormai noto regista. [redacted] viet. Orario: 20; 22,30. [redacted] Avven[redacted] co[redacted]	[redacted] (1974) Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	CHIUSO [redacted] FERIE	
ITALIA [redacted] v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Il lenzuolo viola,** di Nicolas Roeg, con Theresa Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G. B. - Colori) — M[redacted]tre in sala operatoria tentano di salvare una giovane donna, il suo compagno [redacted] il loro [redacted] rapporto. Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**[redacted] Vip,** di Jess Franco, con Yovanne Eduser, Esther Mosher, Adriano Veronesi, Mariela Haas (Francia - Colori) — Gruppo di eccitanti fanciulle divertono i partners della società elevata. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [redacted]	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500
MASSAUA [redacted]. Massaua 9 Tel. 795.803	CHIUSO PER FERIE	
MASSIMO [redacted]. Montebello [redacted] Tel. 876.061	**La collera [redacted] vento,** di Mario Camus, con Terence Hill, Fernando Rey, Maria Gr[redacted] Buccella (Italia-Spagna - Colori) — Audace [redacted] abilissimo pistolero si sostituisce alla giustizia facendo tremare i disonesti. Non viet. Orario [redacted] comunicato. ★ Western	RIEDIZ[redacted] (1971) Ingresso L. 1500
PUNTODUE D'Essai v. [redacted] 30 Tel. 545.245	**[redacted] nozze,** [redacted] Andrzej Wajda, con Ewa Ziętek, Daniel Olbrychski, Andrzej Łapicki (Polonia - Colori) — Invitati alle nozze di un famoso poeta, vengono assaliti durante la festa dai fantasmi [redacted] loro ossessioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	[redacted] VISIONE Ingresso L. 2000
SEXY MOVIE [redacted] c. Belgio 53 Tel. 874.171	**[redacted] tepore del tuo ventre** (regista e interpreti non comunicati). Giovane [redacted] tutto disinibita è pronta ad accordare le sue grazie [redacted] calore a chiunque chieda [redacted]. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Commedia erotica	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Una calibro 20 per lo specialista,** di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy (Usa - Colori) — Dal regista de «Il cacciatore», la vicenda dell'amicizia virile fra due avventurieri [redacted] trovano [redacted] tesoro. V. 14. Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	CHIUSO PER FERIE	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	OGGI CHIUSO. Domani **Fate [redacted] rivoluzione senza di noi,** con O. [redacted].	
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Shocking,** [redacted] Roman Leroy, con Karine Gambier, Emanuelle [redacted] Ja[redacted] Insermini, Françoise [redacted] (Francia - Colori) — Gruppo di splendide ragazze si produce in una shoccante serie di esibizioni proibite. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, [redacted]. 697.068)
Chiusura estiva.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Agente 007 vivi e lascia morire, di G. Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour. Colori. Or.: 20; 22,30. [redacted] Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Campane e [redacted] la vendetta [redacted] Chang-Fu, Chin Ping. Non [redacted]. ★ Lotta orientale

[redacted] ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.62)
Chiuso per ferie.

ZONA CENTRO

[redacted] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.045).
«La boite del cinema» [redacted] 17 [redacted] 24 erotismo nel cinema: [redacted] fantasy. Novità assoluta e [redacted] d'a[redacted] ingresso soci. [redacted]

[redacted] (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [redacted] anteprima europea hard-core edizione italiana della seconda parte de **L'autobus dell'amore.** Spettacolo continuato inizio [redacted] 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Lady Chatterly, H. McBride. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, [redacted] 530.885)
Ultimo mondo cannibale. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Documentario

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[redacted] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna di film di fantascienza e dell'orrore: **Gli extraterrestri torneranno,** di [redacted] Reinl. 20,30-22,30.. ★ Fantascienza

[redacted]IO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Luglio in allegria. Liquirizia», [redacted] Salvatore Samperi, con [redacted] Jenny Tamburi. V. [redacted] (a grande richiesta). 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via [redacted] 80, tel. 372.637)
L'insaziabile, M. Wilton. Tehn. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel.7493.843)
Chiuso per ferie.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Verso il [redacted] diretto e interpretato da Jack Nicholson. Ap. 20. Ult. 22,30 [redacted] Western

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [redacted]. 290.161)
[redacted] chiuso.

ZONA [redacted] - [redacted] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, [redacted]. 287.974)
Africa excitation. Viet. 18. [redacted] Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[redacted] (corso Casale 106, tel. 832.086)
Chiuso per ferie.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, [redacted]. 6963.617)
Il piacere del peccato. Viet. 18. ★ Erotico

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
[redacted] LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi [redacted].
NUOVO: «Centro [redacted] formazione teatrale». Iscriz. dall'8-9, tel. 680.66[redacted]
I PUNTI VERDI - ore 21,30 **Parco Tesoriera:** «Duello al sole» di K. Vidor (1946, col.), con G. Peck, J. Cotten, J. Jones. **Parco Sempione:** «Gli arcani maggiori» di Tinin Mantegazza e Franco Spadavecchia. regia [redacted] Velia Mantegazza - Teatro del Buratto; **Parco [redacted]:** - Art Blakey Big Band» concerto jazz; **Collegno:** «Nascere sulla terra» [redacted] Primo Levi, regia [redacted] Massimo Scaglione - Il Teatro delle Dieci.
TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune di Torino - Vacanze Teatro Ragazzi: al Teatro Gobetti, ore 10 e [redacted] 15, «Alberto e [redacted]ascira». Regia di Franco Passatore [redacted] Teatro [redacted]bile di Torino.
TEATRO [redacted] - IV Dipartimento del Comune di Torino [redacted] Ragazzi: Scuola Materna [redacted] via Giulio 30, ore [redacted], «L'ombrello che viaggia». Compagnia Sperimentale Drammatica.
[redacted] STABILE - ASTI TEATRO 2: [redacted] 21,30 Cortile del Palazzo del Collegio (scuole di v. Carducci 34): «Edipo tiranno», di Sofocle. Regia di Benno Besson.
TEATRO REGIO - CUNEO - Parco della Resistenza: [redacted] 21 Spettacolo di Balletto. Coreografia [redacted] Pertti Viitanen. Corpo di Ballo del Teatro Regio.
TEATRO REGIO: vendita biglietti **Concerti Regio - Estate** [redacted] Biglietteria p[redacted] Castello 215. Tel. 548.000. Ingresso L. 2000.

RITROVI

[redacted] (str. Cavoretto, 2): 21.
[redacted] (tel. 682.507): 15,30-21 [redacted] orchestra, 3 piste ventilate.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

CHALET: ore 21 Max Negri.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): il duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music-hall. Tutte le [redacted] attraz. Internaz.
[redacted]R - PIANO [redacted] (C. Battisti 3, tel. 632.492): Thomas - Palumbo - Nadia.

VILLA [redacted] 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] PIEMONTESE
GALLERIE [redacted]

STUFIDRE: «L'intensità del disegno».

MUSEO [redacted] PIEMONTESE (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO NAZIONALE [redacted] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Al cinema potete scegliere quello [redacted] piace [redacted] voi

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Catalano: L'ultimo mondo cannibale. V. 18.
Italia: Hard love le porno adolescenti. Techn. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: La pretora.
Italia: Sensi caldi.
Ritz: The dragon.
SETTIMO
Beccaria: Il corpo della ragassa
Garibaldi: Il pornografo.
VENARIA
Supercinema: Eccessi erotici.

ALESSANDRIA

Alessandrino: ferie.
Ambra: Ogro.
Comunale: Il pianeta proibito.
Corso: Lo chiamavano Bulldozer.
Cristallo: Sono erotica, sono sexy, sono porno.
Galleria: ferie.
Moderno: ferie.
ACQUI TERME
Ariston: ferie.
Cristallo: ferie.
Garibaldi: Il trucido e lo sbirro.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: L'uomo nel mirino.
Nuovo: ferie.
Vittoria: La segretaria privata di mio padre.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: ferie.
CASTELCERIOLO
Macallè: ferie.
FELIZZANO
Comunale: ferie.
GAVI LIGURE
Il Forte: non pervenuto.
NOVI LIGURE
Cristallo: ferie.
Iris: Tu accendi la mia vita.
Italia: ferie.
Moderno: ferie.
OVADA
Lux: Linea di sangue.
Moderno: 5 mariti al servizio militare.
Torrielli: Porno squillo shop.
S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: ferie.
Lara: Gli amici del drago.
TORTONA
Moderno: ferie.
Sociale: ferie.
Verdi: Porno story 1980.
VALENZA PO
Nuovo Italia: La tarantola dal ventre nero.
Teatro: riposo.
Politeama: ferie.
VOGHERA
Arlecchino: Super sexy show.
Galvani: ferie.
Roma: Amanda avventure erotiche di una squillo.
Sociale: ferie.

NOVARA

Faraggiana: Collage.
ARONA
Roma: I ragazzi fic-fic.
Lux: La depravate del piacere.
BORGOMANERO
Moderno: Tanto va la gatta al lardo.
Nuovo: Collage.
STRESA
Italia: Stridulum.
VERBANIA
Apollo: Sex hotel, servizio in camera.
Sociale (Intra): Temporale Rosy.

LOMELLINA

VIGEVANO
Cagnoni: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere.

VERCELLI

Astra: 007 dalla Russia con amore
Civico: Horror show.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: La polizia accusa. Il servizio segreto uccide.
Verdi: chiusura estiva.
Viotti: Scacco matto a Scotland Yard.
GATTINARA
Italia: Dolly il sesso biondo.
SANTHIA'
In piazza Roma, alle ore 21,15, per «Luglio in piazza» 1980, Concerto della Società Mandolinistica Biellese.

ASTI

Lux: Super hard core.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: Giochi porno a domicilio.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Quelle strane occasioni.
Verdi: riposo.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Il gioco della mela.
Fiamma: riposo.
Italia: Psicologia del sesso.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: Sexy club.
Eden: chiuso per ferie.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: chiuso per ferie.
Vittoria: chiuso per ferie.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo
DRONERO
Iris: riposo.
MONDOVI'
Corso: riposo.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Un americano a Parigi.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Squadra speciale dell'ispettore Swenney.

SALUZZO
Civico: riposo.
Splendor: Killer commando.
SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
VILLAFALLETTO
Moderno: chiuso per ferie.

BIELLA

Apollo: Contessa, contessina e cameriera.
Impero: Mako, lo squalo della morte.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Sexy boom.

GENOVA

Ambassador: Le porno adolescenti.
Ariston: Il piccolo grande uomo.
Astor: Ciao cialtroni.
Augustus: L'altra metà del cielo.
Giglio: Quella super porno di mia figlia.
Grattacielo: Il testamento.
Lux: La donna della domenica.
Nuovo Palazzo: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
Odeon: Galactica: l'attacco dei Cylon.
Olimpia: White pop.
Orfeo: Che coppia quei due.
Plaza: Io confesso.
Rivoli: Il boia, la vittima e l'assassino.
Smeraldo: Paris porno.
Universale: A qualcuno piace caldo.
Verdi: La malavita attacca.. la polizia risponde.
Ideal: I quattro dell'Ave Maria.
Lido: Vigilato speciale.
Manin: riposo.

SAVONA

Astor: Quella sporca dozzina.
Ollanda: Africa excitation.
Diana: riposo.
Eldorado: Il vizio in bocca.
Ariz: La casa degli zombi.
Jolly: Malizia erotica.
Filmstudio: Lenny.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Un uomo da marciapiedi.
Ritz: 10.
Capitol: All american boys.
Moulin Rouge: Caffè express.
Excelsior: 007 dalla Asia con amore.
Don Bosco: Il ritorno di Butch Cassidy.
ALBENGA
Ambra: Pornografia proibita.
Cristallo: Ratataplan.
Astor: Salto nel vuoto.
Giardino estivo: Due superpiedi quasi piatti.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Arrivano i gatti.
Marconi estivo: Tesoro mio.
ANDORA
Rossini: Si salvi chi vuole.
Ariston: 007 si vive solo due volte.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Uragano.
BORGIO VEREZZI
Astra: Hair.
CAIRO
Abba: 007 licenza di uccidere.
La Rosa: Io sono un autarchico.
Cristallo: Sexi erections.
CERIALE
Odeon: Piedone d'Egitto.
Flora: Il malato immaginario.
FINALE LIGURE
Ondina: (ore 15) La sirenetta — (ore 20,15) Ecco noi per esempio.
Ondina estivo: La terrazza.
Vittoria: Super Totò.
Ideal: Fuga da Alcatraz.
Lux: Caffè express.
LAIGUEGLIA
Corallo: 10.
LOANO
Perla: Uragano.
Loanese: Caffè express.
Stella: La liceale seduce i professori.
PIETRA LIGURE
Comunale: Rocky 2°.
SPOTORNO
Ariston: Apocalypse now.
Astro: L'insegnante al mare con tutta la classe.
VARAZZE
Teatro: Pari e dispari.
Verdi: Piedone d'Egitto.
Le Palme estivo: I guerrieri della notte.
Arena Teatro: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso.

IMPERIA

Ambra: La carica dei 101.
Cavour: L'uomo nel mirino.
Rossini: Porno erotic movie.
Odeon estivo: Controspina.
DIANO MARINA
Diana: Sindrome cinese.
Pergola: Piedone d'Egitto.
BORDIGHERA
Olimpia: Agenzia Riccardo Finzi.
Zeni: Paperino story.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Manhattan.
Centr: Il mio socio.
RIVA LIGURE
Corallo: Jaeg robot.
SANREMO
Ariston Teatro: SOS Titanic.
Ariston Ritz: Home movies.
Ariston all'aperto: Sabato, domenica e venerdì.
Centrale: La moglie in calore.
Supercinema: Agente 007, licenza di uccidere.
Sanremese: Peter Pan.
Lux: Pornografia proibita.
Astra: La caduta degli dei.
Mignon: L'altra metà del cielo.
Orfeo: Piccole donne.
VENTIMIGLIA
Europa: Il paradiso può attendere.
Impero: Squalo 2.

Polemiche sul festival del cinema

Kirk Douglas censurato dai giurati di Cannes

Kirk Douglas, presidente della giuria di Cannes, scherza con Leslie Caron

PARIGI — Anche quest'anno, la premiazione al Festival di Cannes è stata oggetto di polemiche. Sembra infatti che vi siano stati disaccordi tra il presidente della giuria, Kirk Douglas, e gli altri membri della stessa giuria riguardo l'attribuzione del premio speciale della giuria a *Mon oncle d'Amerique* del francese Alain Resnais.

Poco dopo la fine del festival, la rivista americana di informazioni sullo spettacolo *Variety* pubblicò un articolo nel quale Kirk Douglas dichiarava tra l'altro che alcuni giurati si erano riuniti per redigere una dichiarazione secondo la quale il premio speciale della giuria è altrettanto importante quanto la Palma d'oro.

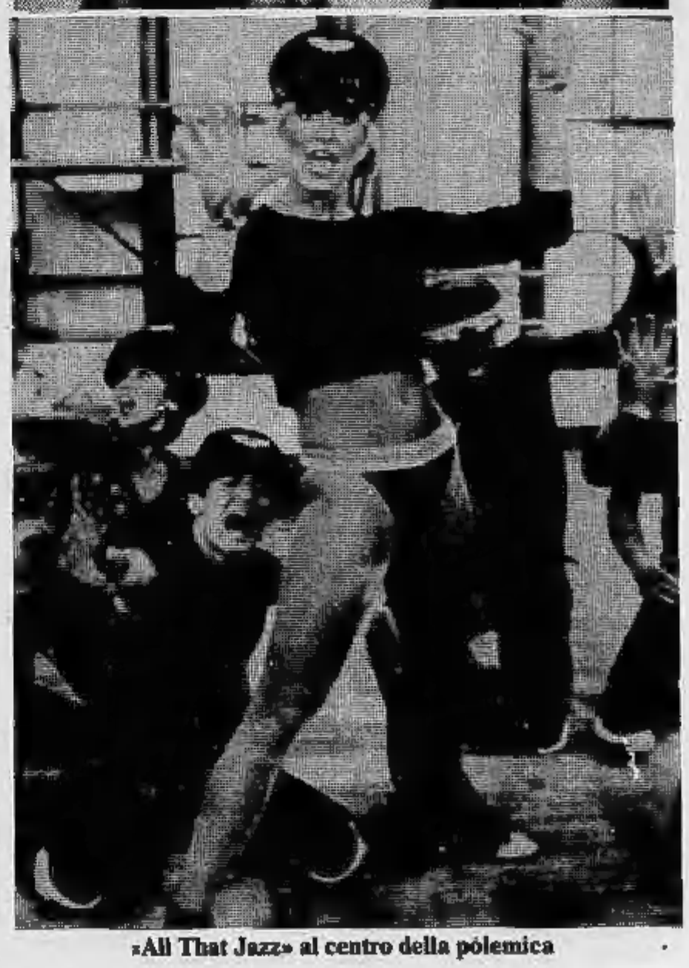
«Tutti questi sforzi sono insultanti per Alain Resnais — afferma Kirk Douglas —. *Se i membri della giuria volevano attribuirgli la Palma d'oro, perché non hanno votato per lui sin dall'inizio?»*. A nome della giuria, André Delvaux, Leslie Caron, Robert Benayoun, Veljko Bulajic, Michale Spencer e Ken Adam hanno inviato una messa a punto a *Variety*.

«Ciò che Kirk Douglas ha attentamente omesso — afferma la precisazione — *è che le giurie, dopo un primo round favorevole a Bob Fosse, cambiò idea nella notte precedente all'assegnazione dei premi e gli telefonò per fargli sapere che intendeva rimettere Alain Resnais in cima alla lista, dove era stato fin dall'inizio. Nonostante la giuria avesse chiesto all'unanimità la sua presenza, Kirk Douglas, che si era installato a Cap d'Antibes, rifiutò di venire a presiedere il seguito della discussione, affermando "Ciò che è fatto è fatto", suo ritornello fin dall'inizio delle delibere»*.

«Se manovre ci sono state — prosegue la lettera — *esse provengono da Douglas, che spinse la giuria a tenere sessioni sbrigative, troncando le dichiarazioni, si oppose vigorosamente al film di Alain Resnais che oggi pretende di difendere, e rifiutò di presiedere la giuria fino alla fine»*.

Viene inoltre precisato che, prima di lasciare Cannes, la giuria ha votato all'unanimità una mozione, che è stata presentata alle autorità competenti, chiedendo una modifica del regolamento al fine di impedire in futuro *«un comportamento così capriccioso»*.

Nicole Garcia nel film «Mon oncle d'Amérique»



«All That Jazz» al centro della polemica

DANCING CAPRICE
Alassio - Tel. 44.734 - tutte le sere
RENZO GALLO
Direzione CARLO CERUTI

I fatti della politica

Disegno di Altan da Paese Sera

Cossiga-Donat Cattin

■ Comincia domani alle 10 a Montecitorio, con la seduta delle Camere riunite in assemblea comune, un delicato dibattito che vede, per la prima volta nella storia della Repubblica, un presidente del Consiglio imputato d'un reato ministeriale — annunzia *La Repubblica* —. Si tratta di violazione del segreto d'ufficio e di favoreggiamento, in relazione ad un colloquio del presidente Cossiga con l'allora vicesegretario democristiano Donat Cattin, in seguito al quale il figlio dell'esponente dc, ricercato per terrorismo, riuscì a sottrarsi alla cattura. Assolto dall'inquirente (11 voti contro 10), Cossiga deve egualmente affrontare il giudizio delle Camere poiché la maggioranza in commissione risultò inferiore a quella prevista per l'archiviazione definitiva e poiché l'opposizione raccolse le firme necessarie per la discussione dinanzi all'assemblea.

■ I presidenti delle Camere, Amintore Fanfani e Nilde Jotti — informa *il Giornale nuovo* — si sono incontrati per la seconda volta in pochi giorni per preparare sul piano procedurale il dibattito nel quale deputati e senatori, in seduta congiunta, saranno impegnati da domani sul caso Cossiga-Donat Cattin, cioè sul ruolo svolto dal presidente del Consiglio nella vicenda del figlio più giovane dell'ex vicesegretario della dc, sfuggito all'arresto per gravi atti di terrorismo. Preceduto da una riunione dell'ufficio di presidenza di Montecitorio, l'incontro fra i presidenti dei due rami del Parlamento non è stato risolutivo. L'esistenza di molte questioni controverse ha suggerito a Fanfani e alla Jotti di promuovere per questa sera una consultazione collegiale dei capigruppo della Camera e del Senato.

■ A distanza di poco più di tre anni dall'affare Lockheed le Camere tornano a riunirsi in seduta comune — da domani mattina, e probabilmente sino a sabato o domenica — per discutere un'altra inquietante vicenda che chiama stavolta in causa direttamente il presidente del Consiglio — scrive l'*Unità* —. Nei confronti di Francesco Cossiga la magistratura torinese ha elevato, come si sa, il sospetto di due pesanti reati: favoreggiamento personale e violazione di segreto di ufficio per il gravissimo caso della fuga del giovane terrorista Marco Donat Cattin, figlio dell'ex vicesegretario della dc. Posta a maggio alla commissione inquirente per i procedimenti d'accusa, la questione fu affossata, senza alcuna riflessione. Una votazione di strettissima misura (11 voti del centro-sinistra contro 9 delle opposizioni) aveva imposto infatti l'archiviazione «per manifesta infondatezza» del caso. E tuttavia un largo pronunciamento — quasi 400 tra deputati e senatori — ha riproposto la vicenda all'esame del Parlamento annullando la decisione presa in commissione che non aveva consentito di fare l'indispensabile chiarezza e tanto meno di dissolvere i dubbi seri e inquietanti sul comportamento del presidente del Consiglio.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Decreti economici

● Fra pochi giorni, con le retribuzioni di luglio, le buste-paga saranno decurtate dello 0,50. Lo stesso accadrà in agosto. In tutto saranno 134 miliardi circa, destinati paradossalmente a un fondo di solidarietà che non esiste ancora — nota *Il Messaggero* —. Quando e come verrà restituita questa somma, visto che il decreto del governo scadrà il 6 settembre e che, per quella data, non sarà certamente pronto il disegno di legge che lo dovrà sostituire? A chi sarà affidata nel frattempo? E gli interessi? I 134 miliardi saranno considerati un anticipo dei futuri prelievi? Al Senato ha avuto inizio il dibattito sul decreto fiscale. In un clima teso e polemico sono già stati presentati 200 emendamenti per modificare il provvedimento. I sindacati hanno rinviato a settembre ogni ulteriore valutazione.

● Il governo — informa *Avvenire* — ha intenzione di presentare entro brevissimo tempo — forse al prossimo Consiglio dei ministri — il disegno di legge che ripropone la costituzione del fondo di solidarietà, secondo i criteri e le procedure concordate con i sindacati. Il testo verrà elaborato probabilmente dagli uffici legislativi della presidenza del Consiglio e dei ministeri del Lavoro, delle Finanze, del Tesoro e del Mezzogiorno. Avrà come base di partenza il vecchio decreto-legge — sfortunato e contestato — e dovrà prevedere le modalità di restituzione ai lavoratori della trattenuta dello 0,50 per cento sugli stipendi di luglio e agosto, dal momento che il meccanismo di prelievo è già avviato, e funzionerà per tutto il periodo di effimera validità del decreto.

● Oltre duecentoventi emendamenti — informa *il Giornale nuovo* — sono «piovuti» sui 28 articoli del decreto-legge 288 del 3 luglio scorso: quello con cui il governo ha ridotto il numero delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, ha inasprito alcune imposte di fabbricazione, ha dilatato ed anticipato l'acconto di imposta dovuto dai contribuenti in fine anno ed ha alleggerito le facilitazioni accordate agli azionisti. Incomincia pertanto a farsi strada un'ipotesi diversa e ben nota ai cultori della vita parlamentare. Se la discussione dei due decreti sopravvissuti si protrarrà in Senato troppo a lungo, alla Camera il governo chiederà il voto di fiducia sui due provvedimenti.

Giunte locali

● A un mese e mezzo dalle elezioni, la questione delle giunte locali resta ancora in alto mare — annota *Il Tempo* —. I partiti, in mancanza di precise direttive dal centro, che tardano probabilmente in attesa che si concluda in Parlamento il dibattito sul «caso Cossiga-Donat Cattin», stentano a trovare soluzioni, o rinviano in vario modo le trattative. Tutto ciò provoca, naturalmente, una grave paralisi nell'attività di molte amministrazioni locali.

Le lettere dei lettori

Difesa di un benemerito

Pur alieni dal raccogliere provocazioni di certo stampo e non per polemica, ma in ossequio al diritto e per far conoscere la verità, abbiamo l'obbligo — non solo morale — di rispondere al gruppo di pseudo «soci risanamento Enpa» che, nascosti dall'anonimato, diffamano con la lettera pubblicata giovedì 17 luglio, intitolata «Protezione degli Animali», uno dei più attivi e benemeriti dirigenti che l'Ente nazionale protezione animali abbia; è infatti ben noto l'attività del signor Piergiorgio Candela in favore di una pratica ed effettiva protezione degli animali, con fatti e non con parole, ed a lui va il merito di aver contribuito, in modo determinante, a «risanare» le sezione torinese dell'Enpa da certi zoomani che, per anni, avevano tristemente fatto parlare di loro, pure da «Stampa Sera».

Precisando poi che nessuna tessera «è stata tolta d'autorità» e che Piergiorgio Candela, come altri agenti zoofili, continua a ricoprire, in virtù dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 31-3-1979, la qualifica di Agente dell'Enpa, s'informa che, a riconoscimento delle sue benemerenze e capacità, è ora stato eletto Consigliere nazionale dell'Enpa.

Non saranno comunque tali squalificanti individui a scalfire la profonda fede che lo anima, reo, soltanto, di credere in sani principi e di servire lealmente una nobile causa qual è la protezione degli animali, anche se per le sue azioni si rende «scomodo» a taluni ambienti.

Per l'Enpa, Paolo De Nigris e Egle Timo Griffa, Torino

San Carlo pende?

Allora mi pare che siamo tutti d'accordo: il *Cavallo di bronzo* non viene giù però pende. Non è stata data però nessuna risposta all'altro interrogativo: è vero che pende anche il campanile della chiesa di San Carlo? Con alcuni miei conoscenti sono andato a dargli una guardata e direi che, effettivamente, guardandolo avendo alle spalle Porta Nuova, il campanile pende in modo abbastanza visibile verso destra. Non sarebbe bene verificare se corre qualche pericolo o se è una semplice inclinazione? Potrebbe accentuarsi la pendenza con il passare del tempo? Ciò significa che Torino, anziché la Torre, come a Pisa, avrà il San Carlo pendente?

Rosina Ghivarello, Crescentino

Pellegrino in Africa

Ho letto che l'ex arcivescovo di Torino, cardinale (anzi, Padre) Michele Pellegrino, si è recato o si sta recando in Africa dove terrà alcune prediche a quelle popolazioni, ai sacerdoti di laggiù, in particolare agli Etiopi. Padre Pellegrino mi è molto simpatico e sono sicuro che non me ne vorrà ma spero davvero che, partendo, abbia del tutto dimenticato certi suoi articoli che in alcuni giornali cattolici locali egli scrisse nel 1936 e in cui si esaltava la missione civilizzatrice dell'Impero e la funzione storica dell'Italia in Africa, tutto in perfetta armonia con lo stile di allora. Michele Pellegrino è un buon sacerdote e di certo si sarà già adeguato alla nuova Africa, altrimenti c'è da presumere che in Vaticano Giovanni Paolo II, tornato da poco dal continente africano, rimarrebbe un pochino perplesso. *Silvano Giorgi*, Cuneo

Che ha fatto la Cassa?

Tra i recenti provvedimenti che il Governo ha inteso includere nel pacchetto antinflazione, c'è quello relativo al fondo di solidarietà. Tale provvedimento, costituito appunto per alleggerire aziende in crisi e del Mezzogiorno, è alimentato da un contributo pari allo 0,50 per cento delle retribuzioni lorde dei lavoratori, rimborsabile a scadenza con interessi ed in esenzione da imposta.

Pur trovando il provvedimento accettabile dal punto di vista strettamente economico, in quanto costituisce, sotto un certo aspetto, un risparmio seppure forzato ma necessario ed utile per il nostro Paese, lo ritengo probabilmente anticostituzionale.

Premesso ciò io mi domando: per tanti anni nel Sud del nostro Paese ha operato la Cassa del Mezzogiorno, somministrando diecine di miliardi con quali traguardi se oggi si richiede l'intervento della classe operaia specie quella che risiede nel Centro-Nord? Se l'esperienza dell'Isveimer non sia stata sufficiente a tutt'oggi per ridare al Mezzogiorno quell'attesa ivi riposta, sarà il nuovo provvedimento capace di sanare in parte la problematica giustamente più volte evidenziata? oppure dobbiamo rassegnarci a parlare sempre del Sud rischiando demagogiche situazioni, trascurando la medicina adatta da applicare alle risoluzioni del Mezzogiorno?

A mio modo di vedere, sarebbe più opportuno incrementare laggiù l'agricoltura.

Damiano Capparuccia

Quanto verrà a costare?

Trattenuta dello 0,50% sugli stipendi per aiutare le aziende in crisi? Posso anche essere d'accordo... ma si rende conto — chi l'ha ideata, ed anche chi l'ha approvata — quanto verrà a costare la sua gestione burocratica sia ai datori di lavoro (pubblici o privati che siano) — che all'ente che la dovrà amministrare? Eppure l'esperienza dei Buoni del Tesoro avrebbe dovuto insegnare... *Giampaolo Zucchini*

Tangenziale Imperia-Ceva

In merito all'articolo apparso sul vostro giornale di venerdì 11-7 u.s. e che trattava la costruzione di una superstrada Imperia-Pieve di Teco-Ormea-Garessio-Ceva in alternativa al tratto autostradale Imperia-Savona-Ceva desidero esprimere il mio modesto punto di vista. Difatti, secondo me sarebbe più conveniente una superstrada Ceva-Garessio-Traforo San Bernardino-Albenga dove in questa località c'è già un comodo casello dell'autostrada Savona-Ventimiglia.

Con questo tracciato si servirebbe una fascia più lunga di città della riviera ligure (come minimo da Finale Ligure a Ventimiglia) alleggerendo così in modo molto più sensibile l'attuale autostrada Savona-Ceva.

Mentre invece facendo la superstrada da Imperia (a parte il fatto che il tratto da fare sarebbe molto più lungo) questa servirebbe una fascia molto ristretta di città delle riviera (da Imperia a Ventimiglia) con lo svantaggio che lasciando l'autostrada già ad Imperia ci sarebbe un percorso molto più lungo da fare su strada normale anche se chiamata superstrada.

Penso che il maggior onere per fare il traforo del San Bernardino verrebbe di gran lunga ricompensato con la brevità del percorso e gli innegabili vantaggi di comodità.

Tengo inoltre a precisare che quanto esposto era già stato quasi approvato dal competente ministero per una autostrada che doveva collegare il casello di Ceva con il casello di Albenga. Ma siccome il tracciato di detta autostrada disturbava la villa di una signora di Roma che si trascorreva, allora, solo due mesi all'anno, ed il cui marito era impiegato al ministero dei Lavori Pubblici, in una riunione, presso il municipio di Priola (Cn), dei proprietari dei terreni sui quali doveva passare l'autostrada, la signora disse che l'autostrada non sarebbe stata fatta perché danneggiava la sua villa e perciò avrebbe fatto intervenire suo marito affinché insabbiasse la pratica... E così è stato fatto... sino a quando intervenne il decreto legge che non si potevano più fare autostrade...

Certo è che se l'autostrada fosse stata fatta allora quando si potevano fare, molte disgrazie sarebbero state evitate poiché il traffico sulla Ceva-Savona si sarebbe ridotto almeno del 40%. *Segue la firma*

Da un settimanale all'altro

DA «Epoca»

Picasso «prigioniero» in Urss

La grande retrospettiva newyorkese — scrive «Epoca» — che si sarebbe dovuta chiamare «Omaggio a Picasso» se all'ultimo momento non fosse subentrata la civetteria di intitolarla più sobriamente, ha anche chiuso i conti politici lasciati in sospeso da Picasso con l'Unione Sovietica.

Mentre nessun museo (per un totale di cinquantasei) ha rifiutato l'invito del Museum of Modern Art di contribuire all'esibizione con le opere maggiori dell'artista spagnolo, due sole fonti, fino all'ultimo, si erano chiuse nel silenzio impedendo il completamento dell'ambiziosa iniziativa: la vedova di Picasso, Jacqueline, e il governo di Mosca.

Jacqueline Picasso aveva due ritratti che interessavano agli organizzatori. Quando già l'autocarro si stava avvicinando alla villa di Mougins, Jacqueline, malata, fece sbarrare tutti gli ingressi. Ci volle l'intervento di William Rubin, arrivato in volo da New York, per convincerla a cedere. L'altro rifiuto, invece, non è stato possibile superarlo: i dodici Picasso che l'Urss doveva prestare sono rimasti a Mosca. La ragione: l'irrigidimento americano sull'invasione sovietica dell'Afghanistan. «Voi non venite alle Olimpiadi? E noi non vi diamo i Picasso».

Membro del partito comunista francese dal 1944, Picasso aveva voltato le spalle al «partito guida» sovietico fin dal '56, quando i carri armati russi soppressero la rivolta ungherese. L'artista si era anzi compiaciuto nell'apprendere che a Budapest avevano fatto sfilare in segno di protesta una grande riproduzione del suo *Massacro in Corea*, che egli stesso definì «la mia seconda *Guernica*». Ora anche questi conti tornano.

Ritmo intenso Rialzi selettivi

TORINO — La Borsa mantiene anche oggi andamento positivo, pur rallentando il ritmo e lasciando affiorare qua e là qualche assestamento. In sostanza le quotazioni prima si allineano sui livelli registrati ieri nell'immediato dopolistino, livelli che per i bancari e gli assicurativi sono nettamente superiori, poi mettono a segno ulteriori guadagni, talora marginali talora consistenti. In evidenza Mediobanca, Banco Roma, Comit fra i bancari, Eridania fra gli alimentari, Toro e Sai fra gli assicurativi. Qualche assestamento si registra fra gli industriali, con particolare pesantezza per la Fiat ordinaria.

I titoli locali risultano alquanto trascurati: si ha flessione per Florio, e Torino Nord, mentre fanno registrare progressi Fornara, Ferco e Cir. Reddito fisso calmo.

FIXING Fiat ord. 1394, Fiat priv. 1280; ultimo fixing Generali 65.600; diritti Gilardini gratuiti 370; chiusura Cir risparmio 11.950; chiusura Cir risparmio

godimento 1-7-80 11.650; chiusura Olivetti ordinaria godimento 1-7-80 1909, chiusura Cir ordinarie godimento 1-7-80 11.550; chiusura Magneti Marelli risp. 530; chiusura Pozzi Ginori risp. 103, chiusura Saffa risp. 6000.

MILANO

Attività intensa su un fondo irregolare. La decisa ripresa della vigilia che, oltre ad annullare il costo del denaro ha permesso a buona parte della quota azionaria, di risalire verso le punte massime, ha oggi avuto un predenziale freno dando luogo ad una certa irregolarità di movimento: da un lato alcuni titoli si sono portati ancora alla ribalta (Eridania, alcuni assicurativi, Franco Tosi). In buona vista il resto dei titoli patrimoniali.

Nel settore industriale una certa debolezza iniziale delle due Fiat mentre sono apparse resistenti Montedison, Viscosa e Pirelli, ma sempre su livelli molto calmi.

Per il grosso della quota il listino ha registrato contenuti assestamenti finali.

Ecco le quotazioni:

Abeille 22.100; Aedes 5990; Alleanza 24.390; Anic 7; Assicuratr. 38.790; Autos. To-Mi 1195; Bastogi 525; B.co Roma 16.390; Beni Imm. or. 553,50; Beni Imm. pr. 559; Breda 1290; Burgo or. 7480; Burgo pr. 5550; Caffaro 451; Cantoni 8420; Carlo Erba or. 2950; Carlo Erba pr. 2807.

Cascami 5400; Cementir 1575; Ciga 3780; Cir 11.680; Coge 3098; Comit 17.940; Comp. Milano or. 12.000; Comp. Milano pr. 11.800; Comp. Toro or. 14.049; Comp. Toro pr. 10.170; Cond. Acqua 184; Credit 1849,75; Cucirini 2670; Dalmine 108; E. Marelli 293,75; Eternit 390; Falk or. 3950; Falk pr. 3530; Fiat or. 1394.

Finmare 50,25; Finsider 64,25; Fisac 2050; Fond. Incendio 12.450; Fond. Vita 44.000; Generalfin 639; Generali 65.990; Gilardini 3650; Gim 4900; Ginori 92; Ifi pr. 2675; Ifil 4030; Imm. Roma 1555; Iniziativa 14.550; Interbanca 17.600; Invest 2300; Italcable 8012; Italcementi 23.900.

Italgas 825; Italia ass. 18.560; Italsider 329; La Centrale 11460; Lepetit or. 31.750; Lepetit pr. 31.299; Linificio 1199; Magneti M. 450; Magona 2505; Marzotto 1615; Mediobanca 53.900; Metalli 4065; Mira Lanza 17.105; Mondadori pr. 3290; Olcese 50,50; Olivetti or. 1918; Olivetti pr. 1570; Pacchetti 82,75; Perlier 2600; Pierrel 840; Pirelli e C. 2303; Pirelli S.p.A. 743; Ras 157.970; Rinascente or. 154; Rinascente pr. 126; Risanamento 14.900; Saffa 6300; Sai 19.150; Sarom 1330; Sifa 1055; Sip 1105; Sme 2361; Stampati 8801; Standa 1490; Stet 1135; Tecnomasio 355; Trafilerie 961; Un. Manifat. 29.500; Viscosa or. 746; Viscosa pr. 553.

La contingenza salirà in agosto di 7-8 punti

ROMA — All'inizio di agosto scatteranno almeno sette punti di contingenza, ma non è improbabile che si arrivi anche ad otto punti. Sono queste le previsioni che è possibile formulare sulla base dell'andamento in giugno dell'«indice sindacale del costo della vita» (quello sul quale si basa la scala mobile), secondo i calcoli compiuti all'Istat.

L'indice di giugno è arrivato al livello 233,89 contro il livello 231,08 di maggio: considerando solo maggio e giugno (i primi due dei tre mesi esaminati per il prossimo calcolo trimestrale della contingenza) si possono considerare già acquisiti sei nuovi punti di scala mobile. Basterà un lieve aumento dell'indice in luglio a far scattare, per il gioco degli arrotondamenti, un settimo punto.

Se poi in luglio l'indice registrerà un incremento dell'1% si avrà, anzi, uno scatto di 8 punti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21-7	'22-7	Titoli	21-7	'22-7
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	70	71 70
Rendita 5%	69	68	A.F.S. 7% '70	85 50	84
Edil. Scol. 5,50% 68	83	87 50	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	80	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 50	66 60
» » 6% 70	79	79	» 7% II	85 70	67
» » 6% 71	78	78	ICIPU vent. 6%	71	71
» » 6% 72	73	73	» » 7% I	68	68
» » 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	72 70	73
» » 9% 76/91	76 50	76 50	» XXIX 7%	72 50	72 60
» » 10% 77/97	83	83	» XXXIII 7%	72	72
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» » » 1/8/80	99 70	99 70	» XLII 8%	66 50	66 50
» » » 1/12/80	99 50	99 50	» IL 10%	77 20	77 20
» » » 1/3/81	98 65	98 65	Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» » » 1/5/82	98 65	99	» 6% XIII	87 70	87 70
» » » 1/7/81	96 50	96 80	Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » » 1/7/82	97 70	97 70	» » 5,50% 62	81	81
B.T.N 5,50% 1982	87 20	88 80	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	97 40	97 35	» » 6% conv.	66	66
» 12% 1982 I	95 20	96	S. Paolo 6%	61	61
» 12% 1982 II	94 70	94 75	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	92 40	92 40	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	93 10	92 90	» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» 12% 1984 II	92 80	92 85	» » 6%	58 50	58 50
» 12% 1987	91 50	91 50	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	75	75	Banco Napoli 6%	65 20	65 20
» » '69 II	68 70	68 70	Cr. F. Sicilia 6%	96	95
» 7% '73	64	63 50	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	131	131	» » 7% '70	85 80	85 80
» 10% '75 II	92	91 80	C. R. PP.LL. 6%	58 70	58 70
» '77 ind. II	114 80	114 80	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	92	92 75	F. Piem. V.A. 6%	61	61
» 12% '78 II	92 30	92 30	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	88	88	Olivetti 5,50 '62 II	89	88
I.R.I. 6% '65	84 70	84 70	Catini 5,50% '62	92	92
Autostrade 6% '68 I	89 20	89 20	Viscosa 6% '64	89	89
» 6% '69	87 20	87 20	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	74 60	74 60	Città Milano 10% '75	85 80	85 80
OO.PP. 6%	54 70	55 50	RIV 5,50%	69 70	69 70
» 7%	54	54 70	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	57	57	Tor.-Sav. 5,50%	99	99
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50	M. Olivetti 12%	182	182
» Anas 6% 66	54 65	54 65	M. Sip 7%	85 05	86 50
» » 7% 72 I	57	55	M. Viscosa 7%	104	102
» Autostr. 7% II	56 20	56 70	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	76	76	Iri Stet 7% 73/88	81	81
» 6% '67	72 80	72 80	S. Paolo It. 12%	136	136

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Eternit pref.	580	580	**FINANZIARI**			Gilardini	3850	3700
Alivar	8500	8550	Unicem	11300	11300	Bastogi IRBS	540	540	Grazlano	1185	1200
Eridania	8100	8850	**CHIMICI**			Borgosesia ord.	2950	3050	Olivetti ord.	1930	1925
Florio	485	430	Anic	7	7	Borgosesia risp.	2900	3000	Olivetti priv.	1820	1780
Imm. Agr. Vitt.	12800	12800	Italgas	824	825	Centrale	11125	11200	Westinghouse	19200	18000
Romana Zuccheri	—	—	Liquigas ord.	—	—	Finsider	63	63	**MINERARI ED ESTRATTIVI**		
ASSICURATIVI			Liquigas priv.	—	—	GIM	4900	5000	Dalmine	103	103
C. Ass. MI ord.	11400	11500	Liquigas risp.	—	—	IFI priv.	2780	2750	Fornara	420	431
C. Ass. MI priv.	11100	11250	Mira Lanza	17000	17000	IFIL	3950	4000	Italsider	322	322
Comp. Latina ord.	850	850	Montedison	143	143	Invest	2250	2310	Talco Grafite	32000	32000
Comp. Latina priv.	580	630	Paramatti	1300	1300	Mittel	1210	1200	**TESSILI**		
Generali	64500	65700	Pierrel	820	823	Fiscambi	2810	2910	Cantoni	8300	8300
RAS	157000	158000	Rumianca	—	—	Pirelli & C.	2180	2250	Fisac	2015	2015
SAI	19100	19400	Saffa ord.	6350	6350	Pirelli S.p.A.	740	745	Snia Visc. ord.	730	730
Toro Ass. ord.	13190	14100	Saffa risp.	5870	6000	SAROM	1300	1300	Snia Visc. priv.	525	525
Toro Ass. priv.	9600	10275	SAIAG	1380	1360	SME	2315	2315	**DIVERSI**		
BANCARI			Schiapparelli	602	600	SMI	4050	4050	Acque Potabili	835	845
B. Comm. Italiana	16500	17800	**COMMERCIO**			SIFA	1050	1050	CIGA	3850	3870
Banco di Roma	15700	16600	Rinascente ord.	153	155	STET	1095	1150	CIR	11450	11650
Credito Italiano	1825	1840	Rinascente priv.	120	125	**IMMOBILIARI**			Pacchetti	85	85
Interbanca priv.	17200	17500	Silos Genova	3080	3400	B.I.I. ord.	550	550	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Mediobanca	52000	53400	**COMUNICAZIONI**			B.I.I. priv.	540	540	B.I.I. 7% 73/88	—	—
CARTARI - EDITOR.			Alitalia priv.	1100	1100	Condotte Acqua	180	182	GIM 6% 73/88	170	170
Burgo ord.	7400	7400	Autostr. To-Mi	1180	1180	Fer-Co	237	240	M.C. Er. 7% 73/88	91 10	88 50
Burgo priv.	5700	5700	Italcable	7950	8010	Gen. Imm. Sogene	—	1600	M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	103 25
Cart. Ital. Riunite	238	238	NAI	172	175	I.P.I.	2220	2220	M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
CEMENTI - CERAMICHE			SIP	1110	1110	ISVIM	4300	4300	M. Mont. 7% 73/88	83 10	82
Pozzi Ginori ord.	97	97	Torino Nord	78	7650	Risan. Napoli	14100	14500	M. Oliv. 12% 79/89	182	183
Pozzi Ginori risp.	103	103	**ELETTROTEC.**			**MECCANICI - AUTOM.**			Mec. Ital. 6% 73/88	164	164
Eternit ord.	387	387	M. Marelli	470	470	Castagnetti	1130	1115	Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
			F. Marelli	295	295	FIAT ord.	1896	—	IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50
						FIAT priv.	1496	—			

In provincia 10 mila dettaglianti

Cuneo: troppi negozi Chiesto il blocco di tutte le licenze

CUNEO — Nel Cuneese si contano 19 negozi di vendita al minuto per ogni mille abitanti. Gli esperti si chiedono come riescano a campare tanti commercianti con una clientela così striminzita. Dei 19 punti di vendita otto appartengono al comparto alimentare.

Questi dati li ha rilevati una indagine della Camera di Commercio, che ha anche accertato che i negozianti al dettaglio sono il 60 per cento del totale delle attività commerciali mentre occupano il 56 per cento degli addetti. In termini numerici questa la situazione nel Cuneese: 10.370 gli esercizi che vendono al minuto, di cui 4.331 nel settore alimentare pari al 41,8 per cento e 6039 in quello non alimentare (58,2 per cento).

Oltre al frazionamento, che i tecnici giudicano eccessivo, il commercio al dettaglio soffre anche di un forte sottodimensionamento per quanto riguarda i punti di vendita. Sempre l'inchiesta della Camera di Commercio ha rivelato che il 28 per cento degli esercizi ha una superficie non superiore ai 20 metri quadrati, di fatto una stanzetta o un bugigattolo; l'84 per cento può contare su una superficie da 20 a 50 metri quadrati e solo lo 0,28 per cento ha una dimensione superiore ai 200 metri quadrati. «Questa situazione dei locali di vendita — commenta la Camera di Commercio — pesa non poco sullo stato di efficienza».

Le associazioni che tutelano i consumatori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti aggiungono, a loro volta, che la presenza di un numero così alto di punti di vendita al dettaglio contribuisce non poco all'aumento dei prezzi delle merci perché il commerciante se vuole vivere e pagare spese e tasse non ha altra scelta che fare pagare di più i prodotti che vende.

Da più parti si è sollecitato il numero chiuso delle licenze o addirittura il blocco nel rilascio di nuove autorizzazioni ma i Comuni che hanno tentato di impedire la proliferazione del commercio al dettaglio hanno dovuto soccombere di fronte ai ricorsi presentati contro i loro dinieghi. Altre soluzioni operative efficaci non se ne intravedono salvo quella, drammatica, della chiusura volontaria dei negozi.

Gianni De Matteis

Nel mese di luglio

Prezzi al consumo + 1,5% a Torino

TORINO — Segnali di ripresa dell'inflazione: a luglio, l'aumento dei prezzi al consumo nel capoluogo piemontese è stato pari all'1,5% dopo che nei due mesi scorsi si era registrato un rallentamento con incrementi intorno allo 0,9. In gran parte questo balzo in avanti dei prezzi è da attribuire alla voce «elettricità e combustibili» che ha fatto registrare una crescita del 6,7%, evidentemente per effetto dei cospicui aumenti delle tariffe dovuti a loro volta al rincaro dei prodotti petroliferi.

L'alimentazione ha inciso sulla crescita del livello generale dei prezzi con un +1,6% mentre per i «beni e servizi vari» il dato è dell'1,3%.

Fontainemore: una tradizione che si rinnova ogni cinque anni

Vanno pellegrini a Oropa gli abitanti del paese che trovò la Madonna Nera

AOSTA — Per due giorni, il 26 e il 27 luglio, a Fontainemore, piccolo centro circa a metà della Valle di Gressoney, dovrebbero restare solo i bimbi, gli anziani e il resto della popolazione parteciperà alla tradizionale processione ad Oropa, processione che ricorre ogni cinque anni o quando viene sostituito il parroco od ancora in caso di eventi eccezionali. L'origine del pellegrinaggio viene citata per la prima volta su documenti del 1557 e del 1585.

L'abate Giuseppe Henry, storiografo valdostano, afferma che Sant'Eusebio, dall'esilio nell'Asia Minore, si accinse a rientrare nella diocesi di Vercelli; ma prima di mettersi in viaggio per l'Italia visitò i Luoghi Santi dove venne in possesso di tre statue della Vergine in ebano nero, attribuite al cesello di San Luca, pittore e scultore. Una delle statue fu destinata alla chiesa di Vercelli, ma, ritenuto poco sicuro il tempio, Sant'Eusebio andò a nasconderla sui monti d'Oropa, in una nicchia naturale formata da un grosso masso. Sulla roccia appare ancora oggi la data 369: «Anno Domini CCCDXIX».

In quel punto gli abitanti di Fontainemore, con il concorso delle vicine parrocchie, innalzarono un tempietto, la «Cappella del Sasso». La statua della Vergine (che la leggenda vuole sia stata trovata dai muratori di Fontainemore mentre si recavano a lavorare ad Oropa) venne trasferita più in basso, nel punto dove oggi sorge il celebre santuario. La Madonna di Oropa o Madonna Nera, è stata eretta a protettrice di Fontainemore, venerata dalla popolazione che le ha attribuito anche fatti miracolosi.

A chiamare a raccolta i pellegrini, sparsi nei numerosi villaggi disseminati sulla montagna, saranno i rintocchi delle campane della chiesa. Alla mezzanotte del 25 luglio il corteo dei fedeli, aperto dagli stendardi, da crocefissi e dalle confraternite con le donne in velo bianco, si inerpicherà sulla montagna alla luce di lanterne e torce elettriche.

Dopo una breve sosta alla frazione Pillaz, per raccogliere altri pellegrini, la processione proseguirà per attraversare un fitto bosco di larici e toccare il Lago del Vargno e quelli di Lei, Long fino alle «Cinque Croci» erette in memoria di valligiani uccisi dalle valanghe, dove viene cantato il «Libera me» ed all'alba celebrata la messa.

Tutti proseguono poi fino al Colle della Barma, a 2261 metri di quota, e scendono verso il santuario di Oropa dove la processione è sempre attesa da due ali di fedeli. I pellegrini entrano poi nel tempio, dopo essersi inginocchiati a baciarne la soglia. Nonostante la fatica delle sette ore di dura marcia, tutti trascorrono la notte in preghiera e sciolgono voti.

Il 27 luglio, dopo aver assistito alla messa, la processione riprende la via della montagna e rientra a Fontainemore nel tardo pomeriggio, attesa da quanti sono rimasti in paese. Breve funzione religiosa e rientro dei pellegrini alle rispettive dimore.

In passato vi furono pellegrini che, per penitenza, percorsero a piedi nudi sentieri e mulattiere ed altri portarono a spalle gerle ricolme di pietre (l'emblematico fardello dei peccati) per liberarsene, dopo la confessione, ad Oropa. Non pochi ottuagenari hanno preso parte, nel tempo, al pellegrinaggio.

Giuseppe Margot

Auto danneggiate per mancata sorveglianza

Imperia: processo al Comune per i parcheggi a pagamento

IMPERIA — La istituzione dei parchimetri ha provocato anche ad Imperia una piccola guerra fra automobilisti e Comune. Il 26 settembre il pretore terrà la prima udienza in una causa che due proprietari d'auto — Edoardo Ferro e Giovanni Bonifazio, entrambi assistiti dall'avv. Bruno Santini — hanno intentato contro il Comune.

I due chiedono il risarcimento dei danni provocati da ignoti alle loro macchine mentre erano in sosta in uno spazio destinato a parchimetro in corso Garibaldi.

Alla base della loro richiesta una delibera del Comune, approvata dal Comitato regionale di controllo: «I parcheggi a pagamento sono perfettamente legali — aveva deciso il Comune — in quanto vengono sorvegliati da due vigili che ne garantiscono la sicurezza».

Subito, contro questa interpretazione, c'era stata una piccola rivolta: «Come si può sostenere che due soli vigili possano veramente controllare la sicurezza di tutti gli spazi pubblici sottoposti alla gabella del parchimetro? Si tratta unicamente di una finzione legale», avevano detto gli oppositori. Con queste premesse alcuni automobilisti, dopo avere omesso di pagare il diritto di parcheggio, avevano ugualmente omesso di pagare la relativa contravvenzione, facendo regolare opposizione.

A questa «grana» interpretativa se ne aggiunge un'altra: qual è il giudice qualificato a dirimere la causa? Il pretore o il Tar?

L'esito della causa è pertanto atteso con notevole interesse; va tuttavia detto che non tutti, ad Imperia, sono convinti della fondatezza di questa opposizione alla messa in opera dei parchimetri: «Le strade centrali sono sempre intasate — affermano molti commercianti — con l'introduzione del parchimetro si è creato un certo "respiro" che ha facilitato le vendite. Prima i pochi spazi disponibili erano subito occupati da gente con impiego fisso e, per tutta la giornata, non vi era possibilità di trovare un buco vuoto».

Bruno Viano

STAMPA SERA

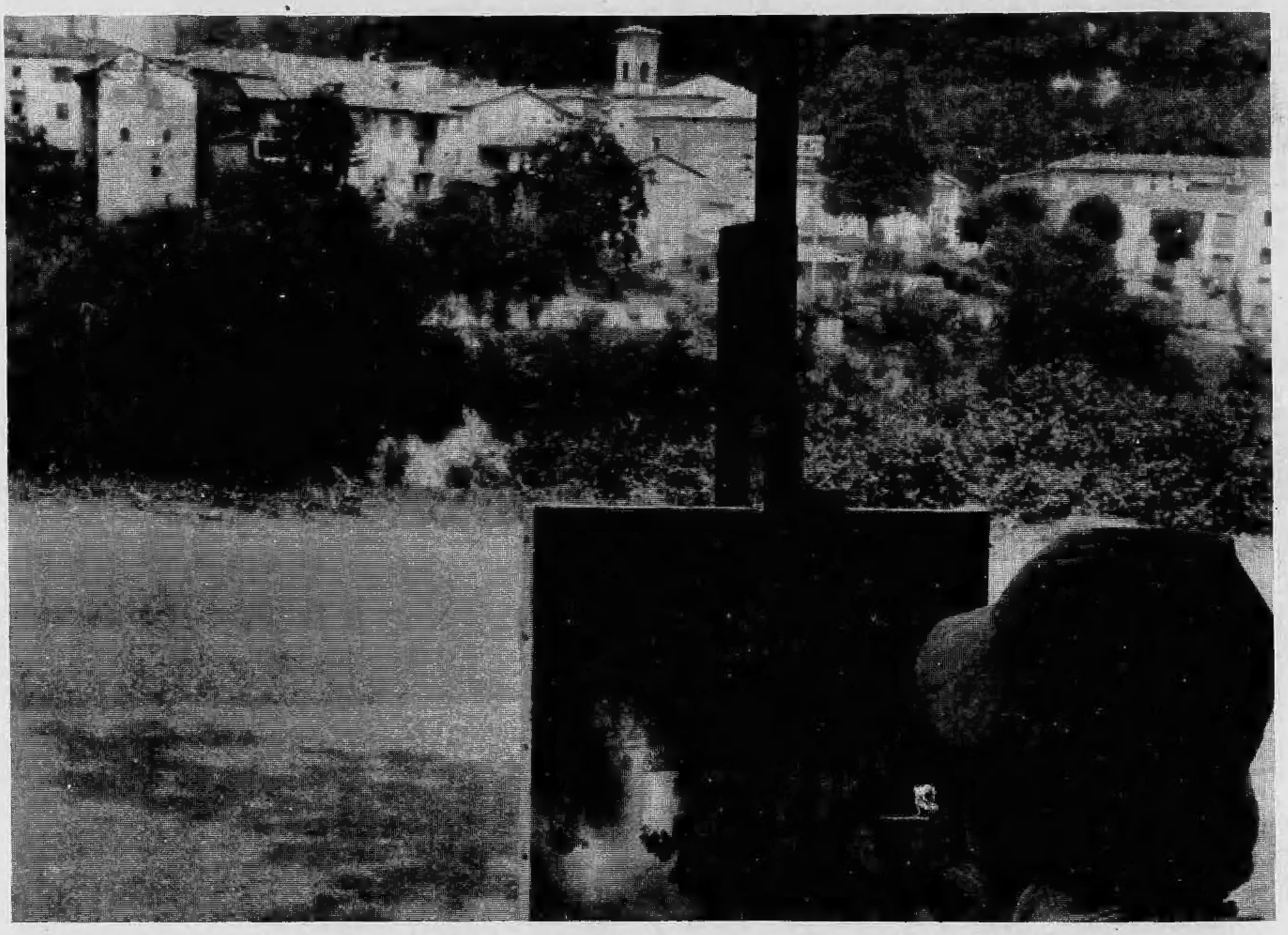
Temperatura ore 13 a Torino: +24 - Ieri max +26 min +21

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione va gradualmente aumentando. Una residua circolazione depressionaria è ancora presente sulle estreme regioni meridionali del versante Adriatico e Jonio. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia			Aosta	+11	+22	all'estero			Lisbona	+15	+27
Bolzano	+13	+25	Aless.	+17	+27	Atene	+25	+35	Madrid	+12	+37
Verona	+16	+27	Asti	+18	+27	Bangkok	+28	+31	Montreal	+21	+25
Milano	+13	+27	Cuneo	+13	+24	Belgrado	+21	+33	Mosca	+13	+20
Firenze	+18	+29	Novara	+14	+26	Berlino	+14	+18	New York	+26	+38
Bologna	+17	+27	Vercelli	+19	+24	Bruxelles	+11	+16	Oslo	+13	+15
Roma	+21	+26	Biella	+14	+22	B. Aires	+ 9	+17	Parigi	+15	+19
Napoli	+16	+27	Genova	+17	+29	Il Cairo	+20	+33	Sydney	+ 6	+14
Reggio C.	+18	+35	Imperia	+22	+28	Dublino	+ 8	+16	Tokyo	+24	+31
Palermo	+23	+31	Savona	+18	+28	Ginevra	+10	+20	Vienna	+15	+27

Vacanze a cortoraggio nelle Langhe del Cuneese

Sull'itinerario di Cesare Pavese la bella estate senza alberghi



ALBA — *«Abbiamo cibi e vini tra i migliori d'Italia, potenzialmente, e in pratica siamo una delle località dove si mangia peggio, e si beve peggio»*, dice con amarezza il dottor Flavio Russo del comprensorio di Alba, senza esitare a mettere il dito su una piaga che è al centro delle difficoltà di avviare un discorso di turismo sia pure minore, in questa zona. E continua: *«L'attrezzatura alberghiera è carente. Interpellati settanta Comuni circa, perché ci segnalassero zone da attrezzare per campeggio hanno risposto soltanto in sei o sette: la dimostrazione che il problema è poco sentito e ci sono delle remore. Così si resta con un turismo limitato legato per lo più alla seconda casa. Invece le nostre zone potrebbero essere sfruttate non soltanto nel periodo angusto dell'estate che pare vada scomparendo, ma anche della primavera e dell'autunno che sono stagioni stupende per colori e clima»*.

Tra questi bricchi cerchiamo il turismo minore. Pochi si vogliono arrendere all'idea che molti italiani hanno smesso di andare in ferie o si limitano al week-end al mare o ai monti, perché la vita è troppo cara. Infastidisce pensarci più poveri. Ma se speravamo di trovare qui un po' dei turisti che mancavano all'appello delle ferie al mare e ai monti, resteremo delusi. Nessun aumento. Si puntava sull'agriturismo (che poi rappresenta 15 mila posti-letto distribuiti nelle varie regioni italiane presso fattorie e poderi con lo scopo di favorire chi riteneva di fare ferie poco costose, in cambio magari di un aiuto nel lavoro dei campi. Ma anche l'agriturismo, mentre nel Trentino e Alto Adige pare si vada affermando, qui in Piemonte non trova rispondenza.

Del resto dal 1972 ad oggi gli italianituristi in Piemonte sono passati da un milione 148 mila (arrivi) a un milione ottantaduemila nel 1979 e (presenze) da 6 milioni 100 mila a 5 milioni 840 mila. Un abbandono della regione che ha finito con il cancellare anche l'apporto del turismo straniero che è invece in aumento. E per quest'anno sebbene i dati non ci siano ancora, c'è poco da sperare in meglio. *«Aumento di presenze di stranieri e diminuzione di quelle italiane* — dice l'assessore regionale Michele Moretti —. *Il fenomeno continua nonostante gli sforzi e le misure che variamo. Qui ai problemi generali (lira che va male, tempo cattivo ecc.) si aggiungono carenze di attrezzature che lasciano a desiderare sebbene uno sforzo ci sia stato. Per esempio nelle ristrutturazioni di alberghi e locande si è badato in particolare a quelli che una volta erano considerati "comforts" e oggi invece sono esigenze primarie: i servizi in ogni camera. Tra gli stranieri* — dice Moretti — *al primo posto ci sono i tedeschi, in particolare sui laghi; poi francesi (vicino ai confini); infine inglesi, olandesi e belgi»*.

Oasi felici restano i centri termali. Le flessioni quando ci sono state sono state irrilevanti. *«Ad Acqui su 7800 presenze, il calo è di una trentina e pensiamo di recuperarle entro la stagione»* dice il geometra Bertero, dirigente dell'Ente Terme e proprietario di alberghi. *«La crisi non ha colpito questo settore. Del resto ferie o non ferie, qui vengono a curarsi»*.

Anche alle Terme di Vinadio la stagione non desta preoccupazioni. *«E' tutto esaurito* — afferma il direttore Giuseppe Prucca.

Dal 27 luglio al 3 agosto a Canale c'è la «Sagra delle pesche». Ci vuole coraggio a festeggiare dopo il disastro della grandine di quest'anno. Si arriva a Canale tra ali devastate di campi di granoturco, vigneti e pescheti che paiono massacrati da palle di mitraglia. (*«Il danno è stato del 100%* — precisa il sindaco Pierino Bracco — *ci sono state subito da parte nostra richieste di interventi per i soccorsi previsti dalla legge 63 per le zone devastate, ma le risposte che ci sono pervenute hanno lasciato scettici i contadini perché hanno intuito che gli aiuti non saranno sufficienti»*).

Domandiamo se c'è stato calo nel turismo, ma lui risponde di no, che *«più o meno si è tenuto. Ma è turismo che ruota sulle seconde case. Si tratta di 1500 persone circa. Tedeschi di Sersheim e francesi di Rodilhan due città gemellate con Canale verranno in massa invece per la Sagra»*.

m. bar.